

**PIANO
SICUREZZA
STRADALE
2012 / 2020**

ROMA SI MUOVE SICURA



**CENTRO DI
COMPETENZA
SULLA SICUREZZA
STRADALE**

**ALBUM ALLEGATO AL
RAPPORTO ANNUALE
SULL'INCIDENTALITÀ**

2012

ROMA CAPITALE

Dipartimento Mobilità e Trasporti
Direttore: Giovanni Serra

Direzione Mobilità Privata e TPL
non di Linea
Direttore: Goffredo Camilli

Roma Servizi per la Mobilità Srl CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

S.O. "Progetti, Pianificazione e
Innovazione della Mobilità"
Responsabile: Alessandro Fuschiotto

U.O. "Ingegneria del Traffico e
Sicurezza Stradale"
Responsabile: Fabrizio Benvenuti

Referente Sicurezza Stradale
*Responsabile per raccolta e
gestione dati: Marco Surace*

Progettazione di Traffico per la
Sicurezza Stradale
Paolo Catalini

Eventi, Formazione e Segreteria
Tecnica della "Consulta Cittadina
sulla Sicurezza Stradale"
Roberta Girmenia

Supporto specialistico
Stefania Pisanti

Contributi tecnico - scientifici
*Luca Persia
Andrea Gemma
Francesco Santarsia
Stefano Fondi*

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

Gruppo di lavoro

Il presente documento è stato elaborato dal "Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale", una struttura tecnica specificamente dedicata alla raccolta e alla gestione dei dati di incidentalità, alla progettazione e al monitoraggio degli interventi di sicurezza stradale. Tale struttura opera presso l' Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, per conto del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, a supporto delle attività di programmazione e progettazione dell' Amministrazione.

A Roma nel 2011 si sono verificati oltre 18 mila incidenti con vittime, di cui 174 mortali; oltre 35 mila i veicoli coinvolti, con 186 morti (4 in più rispetto all'anno precedente) e oltre 24 mila feriti (in leggera diminuzione rispetto al 2010). Sulla base dei dati forniti dall'Istat, fonte ufficiale di riferimento, il costo sociale sostenuto dalla collettività per l'incidentalità stradale per l'anno 2011 è stato pari a 2,038 miliardi di Euro.

Tali livelli di incidentalità si traducono, in termini di esposizione al rischio per ciascun cittadino romano, in 697 incidenti, 7,1 morti e 924 feriti ogni 100.000 abitanti, per un costo sociale pro-capite di 779 Euro per abitante; indici che risultano tra l'altro in incremento rispetto all'anno precedente.

Le componenti a maggior rischio sono:

- le due ruote a motore (motocicli e ciclomotori) che, nel 2011, hanno determinato il 38% della mortalità;
- i pedoni, a cui risulta collegato il 24% dei decessi, e che, insieme ai ciclisti, ai bambini e alla popolazione anziana, configurano la fascia critica dell'utenza debole;
- i giovani, soprattutto nelle fasce di età pre e post patente, tra 15 e 24 anni, che raggiungono tassi di gran lunga superiori alla media, con oltre 11 morti e 2 mila feriti ogni 100 mila individui della stessa fascia di età;
- gli incidenti nelle ore notturne, collegati spesso all'assunzione di comportamenti di guida a rischio (elevate velocità, guida in stato di alterazione psico-fisica, guida in stato di stanchezza, ecc.) che, nel 2011, hanno determinato oltre un terzo dei decessi.

Il "Rapporto Annuale" analizza il fenomeno dell'incidentalità stradale nel suo insieme ed esamina, in dettaglio, le suddette componenti, sia a livello aggregato, a dimensione comunale, che con disaggregazione territoriale, per Municipi, individuando in particolare gli assi stradali e le intersezioni a maggior rischio.

Per le analisi a dimensione comunale, vengono utilizzati i dati Istat che risultano tra l'altro comparabili con quelli registrati per le altre grandi Città, italiane ed europee, mentre, per le analisi territoriali e per la localizzazione delle specifiche condizioni di rischio, vengono utilizzati i dati forniti dalla Polizia Locale di Roma Capitale (PLRC).

A differenza dell'Istat che, per ragioni statistiche, analizza i soli incidenti con vittime e delimita l'orizzonte temporale di osservazione delle vittime (morti e feriti) fino ad un massimo di 30 giorni dalla data dell'incidente (periodo tra l'altro fissato a livello europeo per consentire valutazioni omogenee e confronti tra i dati forniti dai diversi Paesi), i dati della PLRC, nella loro versione completa, consentono di analizzare anche il quadro dell'incidentalità che non produce vittime – la cui conoscenza risulta comunque significativa ai fini della progettazione e della valutazione degli interventi oltre che per il governo della mobilità e del traffico urbano - e consentono di valutare le conseguenze dell'incidente anche oltre i 30 giorni, fino a "chiusura" del sinistro, distinguendo, sul totale delle vittime, le cosiddette "prognosi riservate", utili a determinare i differenti livelli di gravità degli eventi.

L'analisi dei dati della PLRC risulta, dunque, estremamente significativa, alla base della progettazione e del monitoraggio degli interventi e

soprattutto per la programmazione delle azioni specifiche da porre in essere, in quanto restituisce "in tempo reale" e con relativa "localizzazione geografica" tutte le informazioni relative all'incidente, ai veicoli e alle vittime. In ogni caso, per l'analisi più completa del fenomeno, il dato fornito dalla sola PLRC è da considerarsi parziale, sia perché non include gli incidenti rilevati da Polizia Stradale e Carabinieri, sia perché sono esclusi dalla competenza della Polizia Locale alcuni importanti assi infrastrutturali, quali, ad esempio, il Grande Raccordo Anulare e il tratto urbano dell'autostrada A24.

A Roma, i Gruppi della PLRC rilevano il 92% degli incidenti, mentre la restante parte deriva dalle rilevazioni degli Agenti della Polizia Stradale e dei Carabinieri.

Per ciascun incidente, gli Agenti della PLRC registrano un'ampia quantità di informazioni relative ai veicoli e alle persone coinvolte nel sinistro, alle condizioni dell'infrastruttura e del contesto particolare in cui ha luogo l'incidente.

Tutte le informazioni vengono acquisite su moduli (digitali o cartacei) e gestite all'interno di un applicativo specificamente preposto (Gestinc) che consente, oltre di archiviare i dati, anche di gestire la modulistica specialistica relativa all'incidente. La recente acquisizione di un nuovo applicativo (GestincWeb) consente tra l'altro di geo-riferire automaticamente i dati e di trasmetterli in tempo reale, oltre che al Comando Generale della Polizia Locale, anche al Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale (CdCSS), quale struttura tecnica dedicata alla raccolta, gestione ed elaborazione dei dati di incidentalità, che opera presso l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, a supporto delle attività di programmazione, progettazione e gestione degli interventi di sicurezza stradale dell'Amministrazione (in particolare del Dipartimento Mobilità e Trasporti).

Tale struttura integra ed analizza i dati provenienti dalle diverse fonti per produrre analisi ed elaborazioni mirate che vengono rese disponibili a tutti gli operatori, sia attraverso il "Rapporto Annuale sull'Incidentalità" che attraverso il Sito web specificamente preposto o altri strumenti di diffusione. Le attività svolte dal CdCSS costituiscono inoltre riferimento per l'aggiornamento del "Piano Comunale della Sicurezza Stradale" e per l'elaborazione di programmi e progetti di mobilità e sicurezza stradale promossi dall'Amministrazione.

Il presente "Album" costituisce allegato al "Rapporto Annuale sull'Incidentalità 2012" e restituisce, sotto forma di mappe tematiche, le elaborazioni e i dati già contenuti nel Rapporto.

Le mappe sono costruite sulla base dei dati forniti dalla PLRC per l'annualità 2011. Per i vari motivi sopra esposti, tali dati possono presentare una serie di scostamenti con i dati di fonte Istat, anch'essi illustrati nel Rapporto.

Va inoltre segnalato che, al momento dell'analisi, non tutti i dati di fonte PLRC risultavano localizzabili geograficamente. L'attività di georeferenziazione automatica ha potuto localizzare 25.890 incidenti (il 70% del totale). Per le successive annualità, grazie al nuovo applicativo web adottato dalla Polizia Locale di Roma Capitale, si dovrebbero superare gli attuali limiti, per arrivare a geo-riferire automaticamente e restituire su mappa la maggior parte degli incidenti.

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

Prefazione

A ANALISI DELLA
RETE STRADALE E
CARATTERISTICHE
DELLA MOBILITÀ

B INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

B.1 Condizioni generali

- B.1.1 NUMERO DI VITTIME
- B.1.2 COSTO SOCIALE
- B.1.3 INCIDENTI PER KM
- B.1.4 VITTIME PER KM

B.2 Due ruote a motore

- B.2.1 NUMERO DI VITTIME
- B.2.2 COSTO SOCIALE
- B.2.3 INCIDENTI PER KM
- B.2.4 VITTIME PER KM

B.3 Pedoni

- B.3.1 NUMERO DI VITTIME
- B.3.2 COSTO SOCIALE
- B.3.3 INCIDENTI PER KM
- B.3.4 VITTIME PER KM

B.4 Giovani tra 15 e 24 anni

- B.4.1 NUMERO DI VITTIME
- B.4.2 COSTO SOCIALE
- B.4.3 VITTIME PER KM

B.5 Anziani oltre 64 anni

- B.5.1 NUMERO DI VITTIME
- B.5.2 COSTO SOCIALE
- B.5.3 VITTIME PER KM

B.6 Ore notturne 22:30 - 06:30

- B.6.1 NUMERO DI VITTIME
- B.6.2 COSTO SOCIALE
- B.6.3 INCIDENTI PER KM
- B.6.4 VITTIME PER KM

C INCIDENTALITÀ ASSI
E INTERSEZIONI

C.1 Condizioni generali

- C.1.1 INCIDENTI CON VITTIME
E ILLESI
- C.1.2 LOCALIZZAZIONE DELLE
VITTIME

C.2 Due ruote a motore

- C.2.1 LOCALIZZAZIONE DELLE
VITTIME

C.3 Pedoni

- C.3.1 LOCALIZZAZIONE DELLE
VITTIME

C.4 Giovani tra 15 e 24 anni

- C.4.1 LOCALIZZAZIONE DELLE
VITTIME

C.5 Anziani oltre 64 anni

- C.5.1 LOCALIZZAZIONE DELLE
VITTIME

C.6 Ore notturne 22:30 - 06:30

- C.6.1 LOCALIZZAZIONE DELLE
VITTIME

D GLOSSARIO

**PIANO
SICUREZZA
STRADALE
2012 / 2020**

ROMA SI MUOVE SICURA



**CENTRO DI
COMPETENZA
SULLA SICUREZZA
STRADALE**

Indice

Rete stradale comunale di circa 8.750 km

2.790 km di rete principale

I Municipi I e XVII raggiungono i 20 km di rete per kmq

Sono circa 2,6 milioni gli abitanti residenti, al 2011, nel Comune di Roma, per un parco veicolare di 2,5 milioni di unità (quasi un veicolo per abitante); il 75% composto da autovetture e il 16% da motocicli. Al segmento delle 2 ruote a motore va a sommarsi la componente dei ciclomotori, stimata in 300 mila unità.

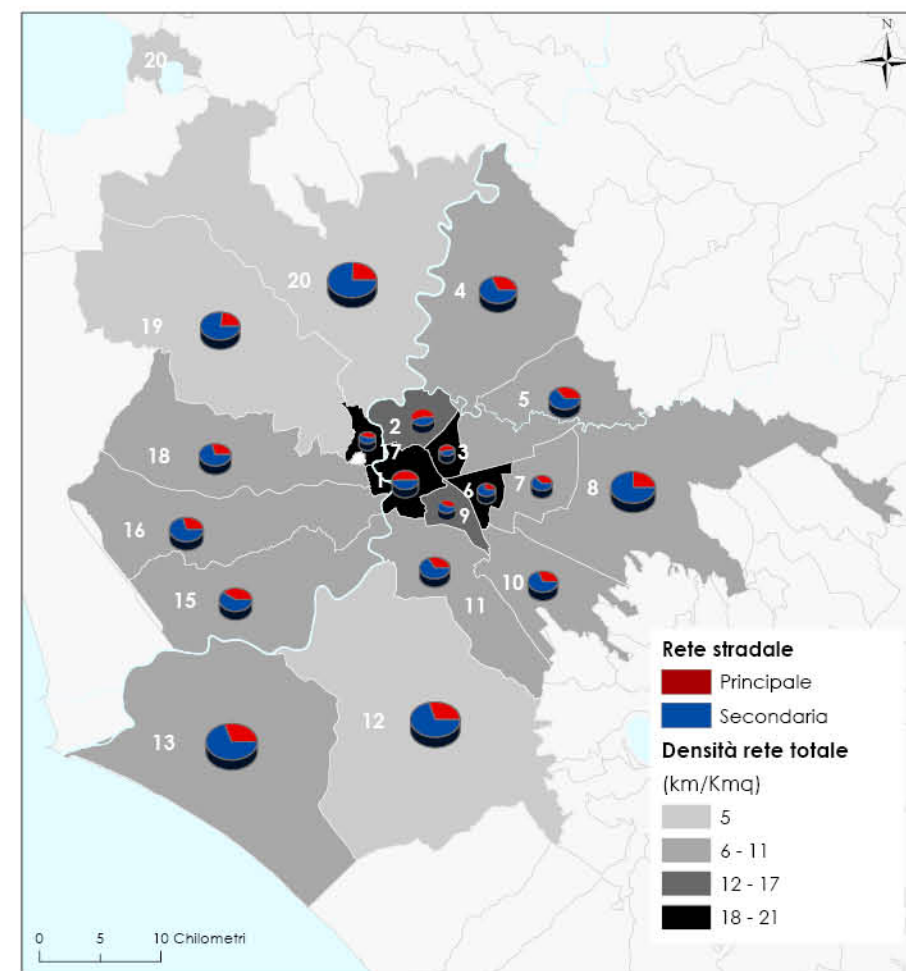
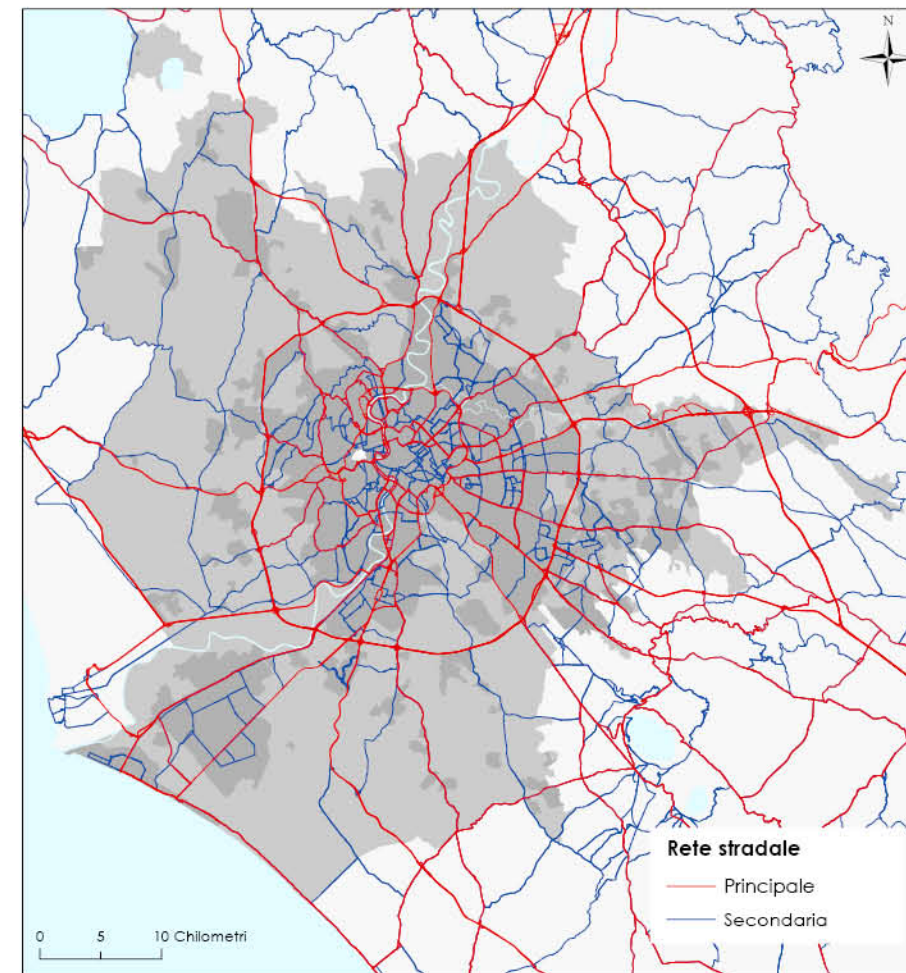
La rete stradale comunale ha un'estesa di circa 8.750 km, con 2.790 km di rete principale. All'interno del Grande Raccordo Anulare (GRA), la rete stradale raggiunge i 5.000 km, di cui 764 di viabilità principale. Rispetto alla superficie territoriale, la densità media di infrastrutturazione è pari a 6,8 Km/Kmq, con punte più elevate nei Municipi I e XVII, dove si raggiungono i 20 km/kmq. Nei 5 Municipi più estesi (VIII, XII, XIII, XIX e XX) si concentra il 52% della rete stradale totale.

Tutta la mobilità, di persone e merci, si articola su una maglia stradale strutturata secondo un modello radiale, composto dalle Vie consolari intercettate dal GRA. Recenti indagini evidenziano, per la popolazione residente, una flessione generale della mobilità giornaliera. Continuano a prevalere gli spostamenti con mezzo privato (il 57%) rispetto a quelli con mezzo pubblico (il 20%). Il trasporto merci costituisce una componente rilevante all'interno delle Mura Aureliane, con circa 25 mila veicoli in entrata e 35 mila operazioni di carico e scarico merci al giorno.

Il trasporto pubblico impegna complessivamente una rete di 2.300 km, percorsa da 443 linee bus e 2 linee metropolitane di lunghezza pari a 36,5 km.

Il sistema ferroviario è composto dalle linee: Roma-Ostia Lido, per il collegamento con il litorale romano (29 km); Roma-Giardinetti, per il collegamento con il quadrante est (18 km); Roma-Viterbo, verso Nord (con 11 km in ambito urbano). Un trasporto ferroviario regionale, organizzato su 8 linee (Ferrovie Regionali), è attivo all'interno dei confini comunali.

Municipio	Superficie (Kmq)	Estesa totale (Km)	Densità rete totale (Km/Kmq)	Estesa principale (Km)	Densità rete principale (km/Kmq)
I	14,8	285,94	19,3	144,58	9,8
II	13,7	231,35	16,9	127,04	9,3
III	5,4	100,99	18,7	54,95	10,2
IV	97,7	582,65	6,0	185,7	1,9
V	49,4	403,74	8,2	147,66	3,0
VI	7,5	133,49	17,8	43,29	5,8
VII	19,3	191,24	9,9	72,97	3,8
VIII	113,5	811,93	7,2	201,53	1,8
IX	8,2	137,54	16,8	56,21	6,9
X	37,6	361,17	9,6	116,6	3,1
XI	47,1	380,06	8,1	128,92	2,7
XII	183,1	1003,69	5,5	305,32	1,7
XIII	150,7	1075	7,1	329,51	2,2
XV	71,3	436,37	6,1	177,86	2,5
XVI	72,8	470,97	6,5	138,42	1,9
XVII	5,7	117,67	20,6	52,52	9,2
XVIII	66,9	409,62	6,1	123,28	1,8
XIX	133,5	631,19	4,7	144,92	1,1
XX	186,7	987,01	5,3	240,73	1,3
Media	1.284,76	8.751,62	6,8	2.792,01	2,2



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA

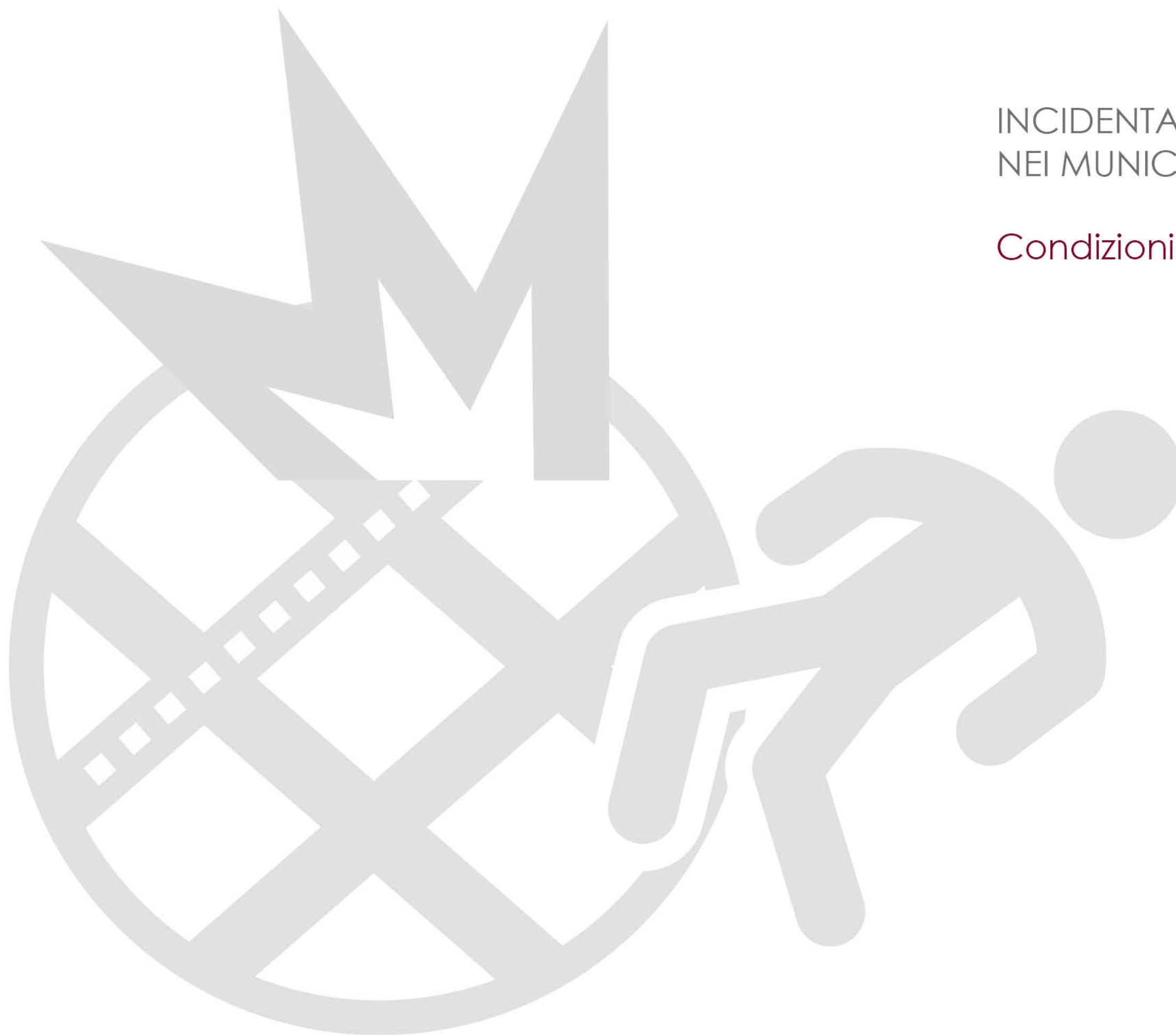


CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

ANALISI DELLA RETE STRADALE E CARATTERISTICHE DELLA MOBILITÀ

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

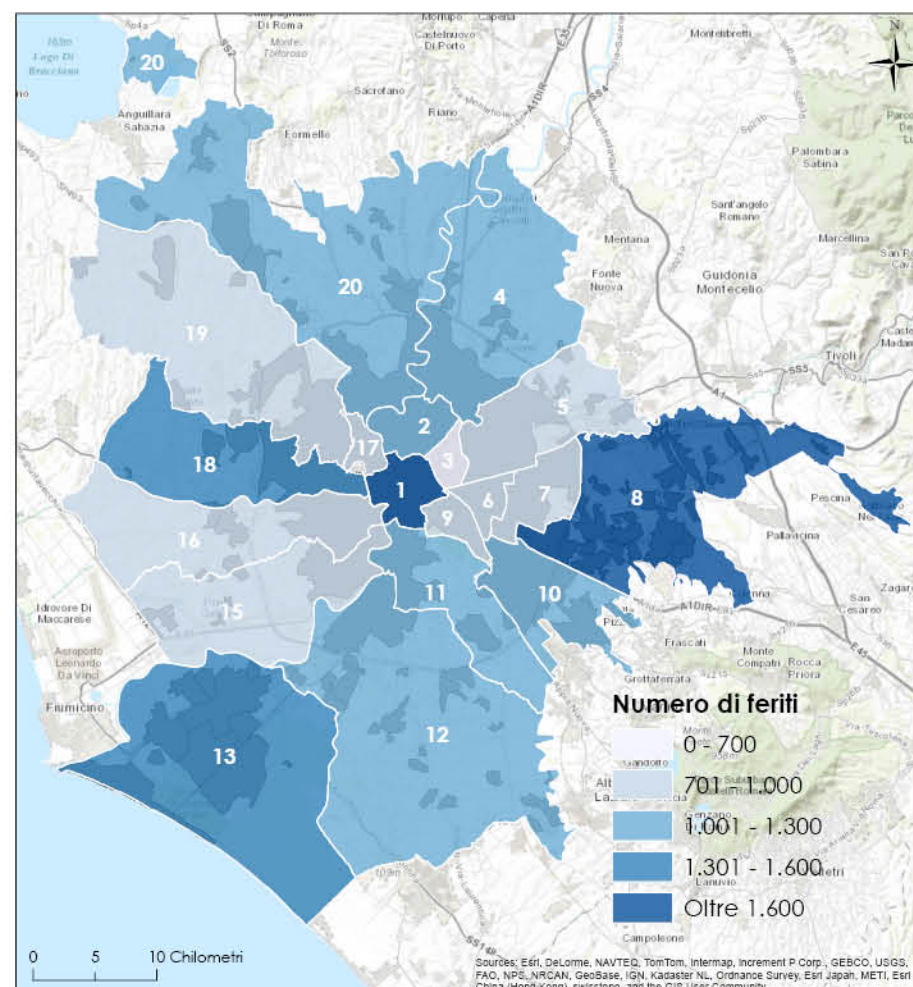
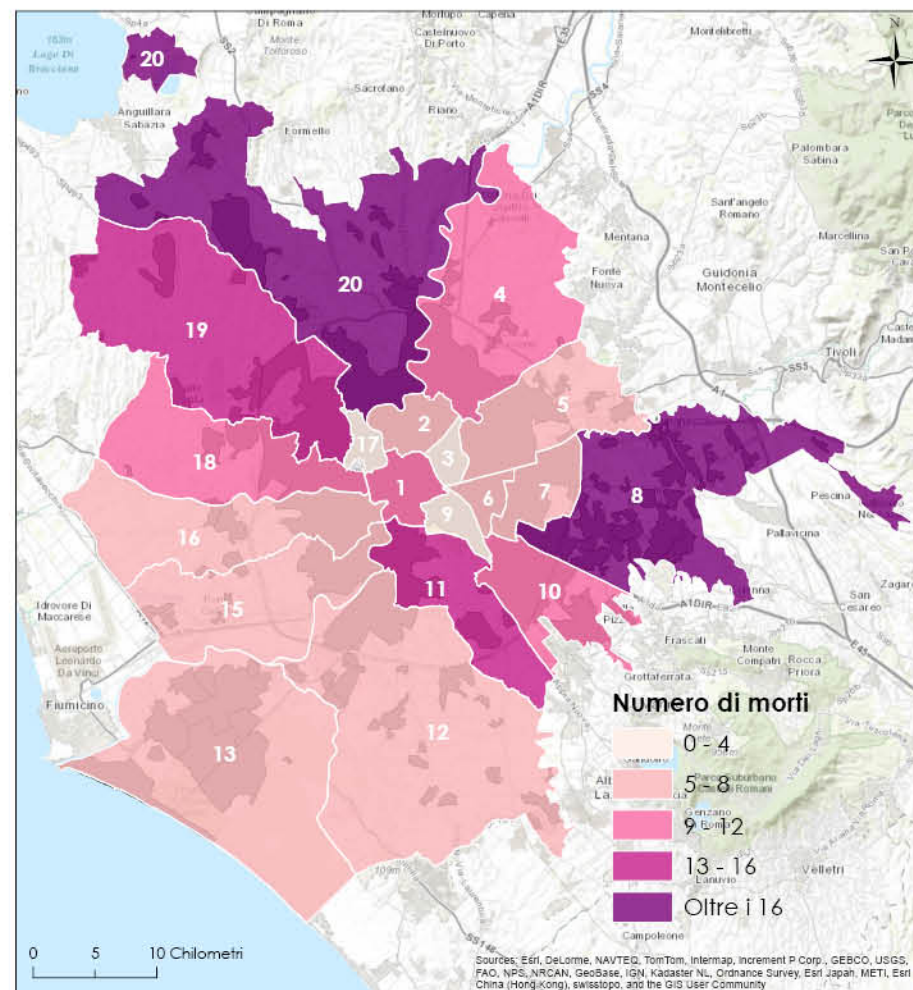
Condizioni generali



Al 2011,
18.235 incidenti
con vittime, 186
morti e 24.164
feriti

Le maggiori
concentrazioni
risultano nel
I Municipio,
gli incidenti
più gravi nel XIX
Municipio

Nel 2011, a Roma, l'Istat ha registrato 18.235 incidenti con vittime, con 186 morti e 24.164 feriti. Gli incidenti con vittime rilevati dai Gruppi di Polizia Locale (che tengono conto anche delle conseguenze dell'incidente dopo i 30 giorni fissati dall'Istat) sono stati 16.924, per un totale di 167 decessi e 22.133 feriti. Le maggiori concentrazioni risultano nel I Municipio (11% degli incidenti), mentre condizioni più omogenee riguardano i Municipi IV, XII, II, XX, XIII, XVIII e VIII (con quote variabili tra il 6% e il 7%) e i Municipi XVI, VI, VII, XIX, XV, IX, V, XVII e XI (con quote variabili tra il 4% e il 5%). Le minori concentrazioni si registrano nel III Municipio (3% degli incidenti). La distribuzione degli incidenti mortali presenta, tuttavia, più ampie difformità. Maggiori concentrazioni risultano nei Municipi VIII e XX (ciascuno con un 10% del totale dei decessi). Seguono i Municipi XIX, XI, IV, X e I (che concentrano quote variabili tra l'8% e il 7% dei decessi). In termini di gravità, il XIX Municipio registra 1,8 morti ogni 100 vittime, seguito dal XX (1,3) e dal XI Municipio (1,2).



Municipio	Incidenti V.A.	Morti V.A.	Feriti V.A.	Costo Sociale (Millioni di €)	Indice di gravità
I	1.855	11	2.392	191,4	0,5
II	945	6	1.155	93,4	0,5
III	548	2	678	52,7	0,3
IV	938	12	1.205	105,4	1,0
V	740	7	959	80,3	0,7
VI	629	8	844	73,3	0,9
VII	653	6	886	73,6	0,7
VIII	1.215	17	1.696	148,5	1,0
IX	718	3	890	69,7	0,3
X	925	12	1.283	111,2	0,9
XI	826	13	1.092	98,5	1,2
XII	945	6	1.236	99,3	0,5
XIII	1.038	6	1.565	123,5	0,4
XV	661	6	806	67,7	0,7
XVI	628	7	794	68,2	0,9
XVII	762	3	943	73,6	0,3
XVIII	1.046	9	1.335	110,8	0,7
XIX	659	14	779	76,9	1,8
XX	952	17	1.262	116,6	1,3
G.I.T.	241	2	333	27,3	0,6
Totale	16.924	167	22.133	1.861,8	0,7

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Condizioni generali
NUMERO DI VITTIME

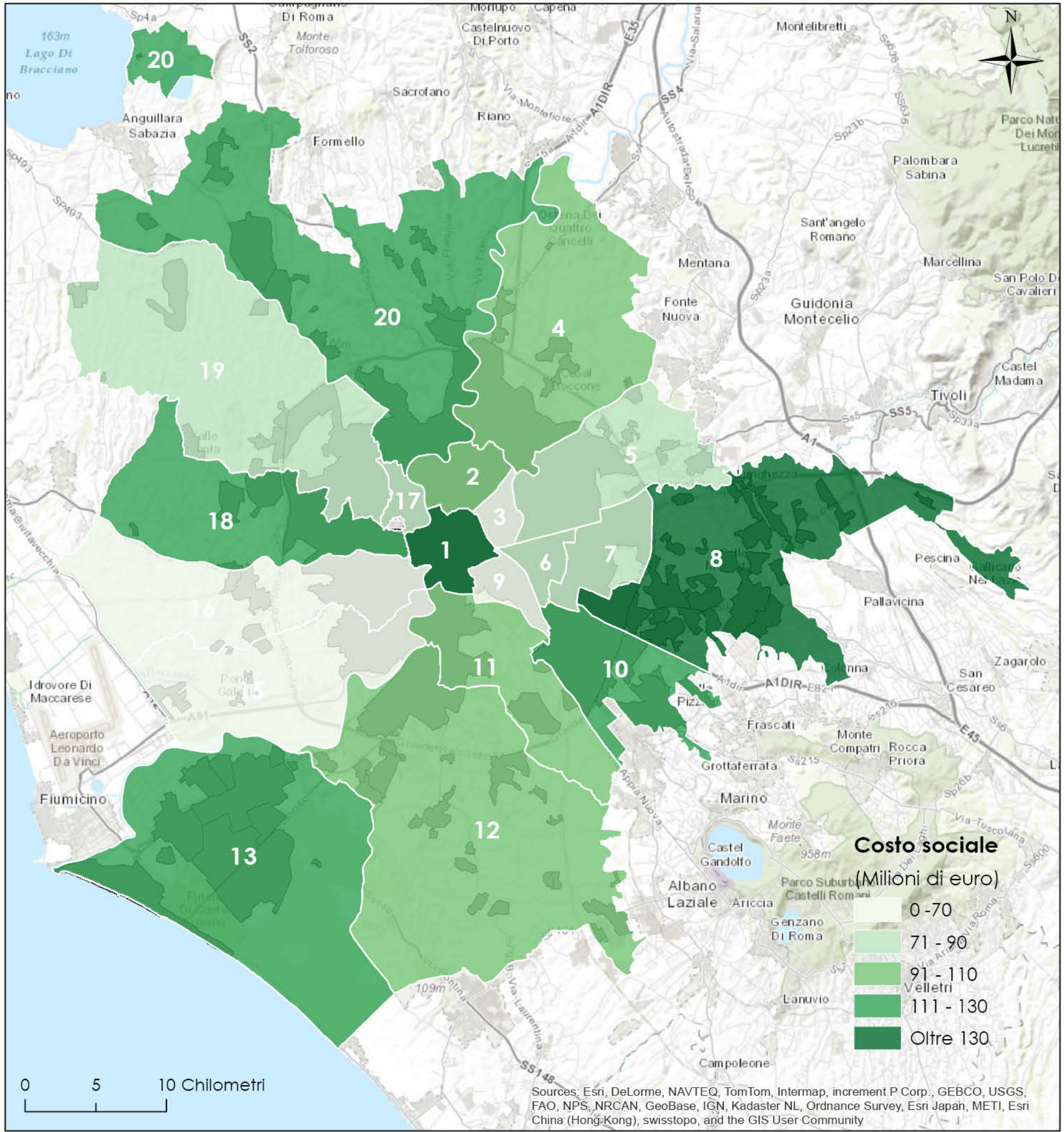


B.1.1

Al 2011,
il costo
sociale supera
i 2 miliardi di
euro

Il 10% nel I
Municipio, l'8%
nel VIII e il 7%
nel XIII

Il costo sociale sostenuto dalla collettività per gli incidenti stradali, nel 2011, supera i 2 miliardi di euro. Per gli incidenti rilevati dalla sola PLRC si raggiunge un valore di 1,9 miliardi di euro, di cui 191 milioni di euro soltanto nel I Municipio (oltre il 10% del totale). A seguire, i Municipi VIII e XIII (che concentrano l'8% e il 7% del costo sociale comunale) e, con quote più ridotte, i Municipi XX, X, XVIII e IV (equiparati su quote del 6%) e, ancora, i Municipi XII, XI e II (su quote del 5%).



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

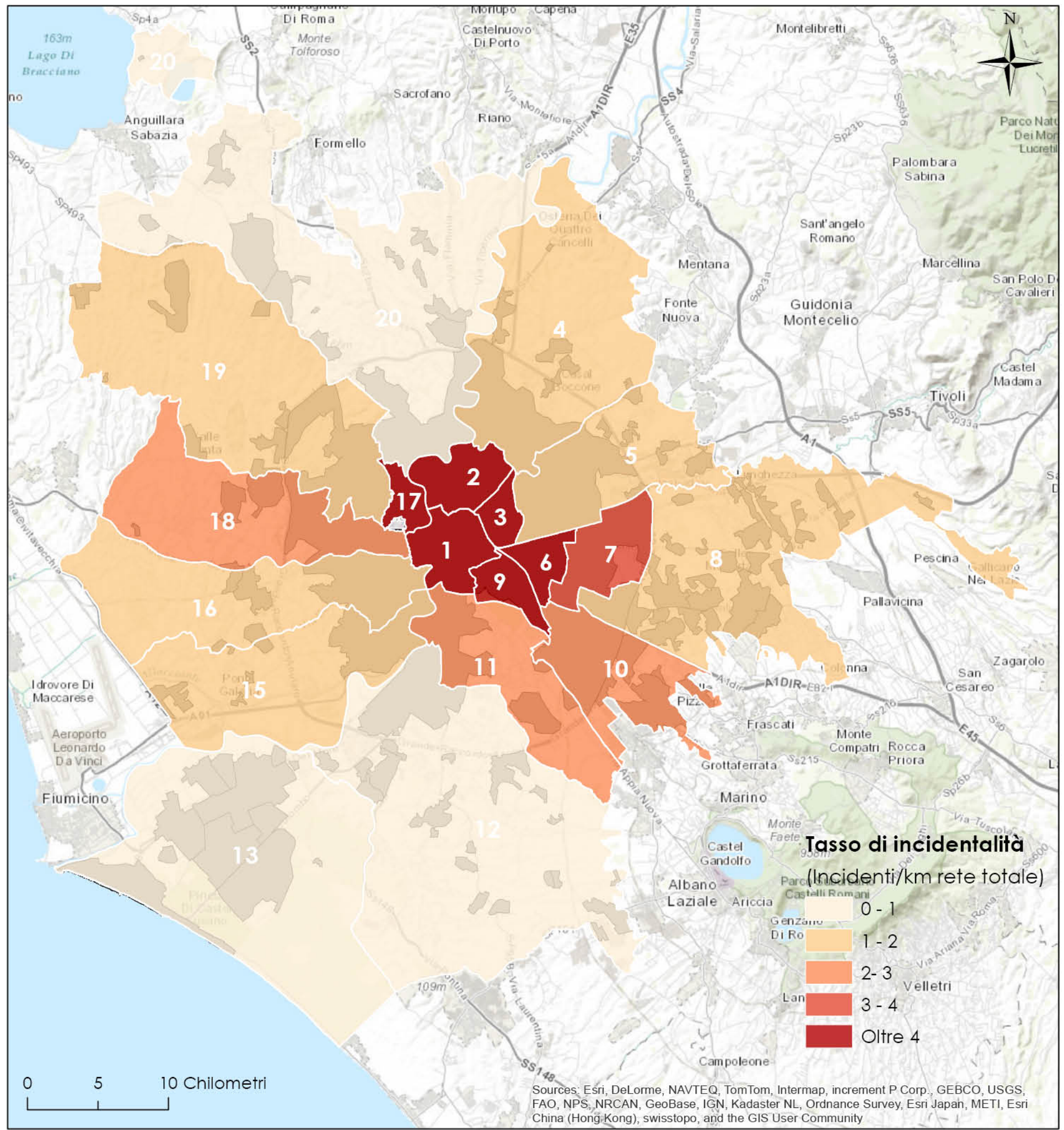
Condizioni generali
COSTO SOCIALE



B.1.2

Nei Municipi "centrali" i più alti tassi di incidentalità per km

6,5 incidenti per chilometro nei Municipi I e XVII



In base all'estesa totale della rete stradale, i Municipi localizzati in zone "centrali" fanno registrare il più alto numero di incidenti per km di rete stradale. Il valore massimo di 6,5 incidenti per Km di rete viene raggiunto dal I Municipio e dal XVII Municipio. Tassi comunque elevati risultano nei Municipi II, III, VI, XIX, che registrano oltre 4 incidenti per Km di rete.

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Condizioni generali **INCIDENTI PER KM**

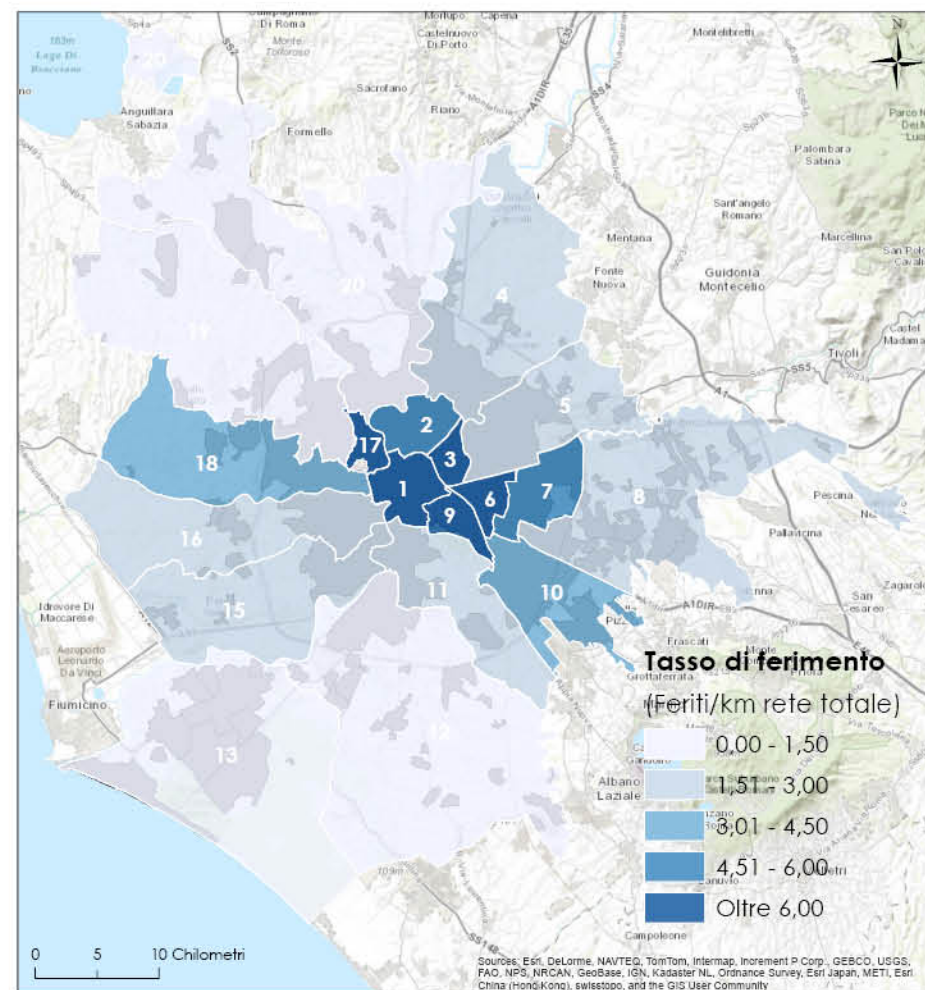
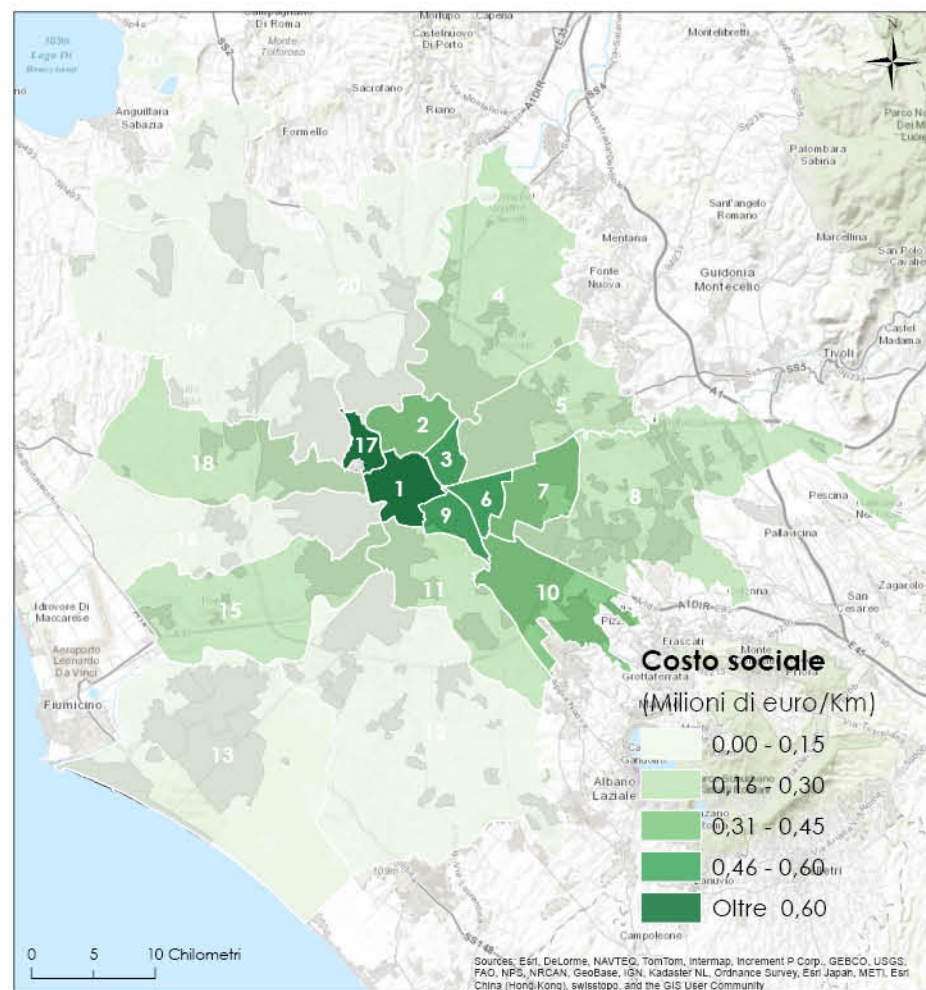
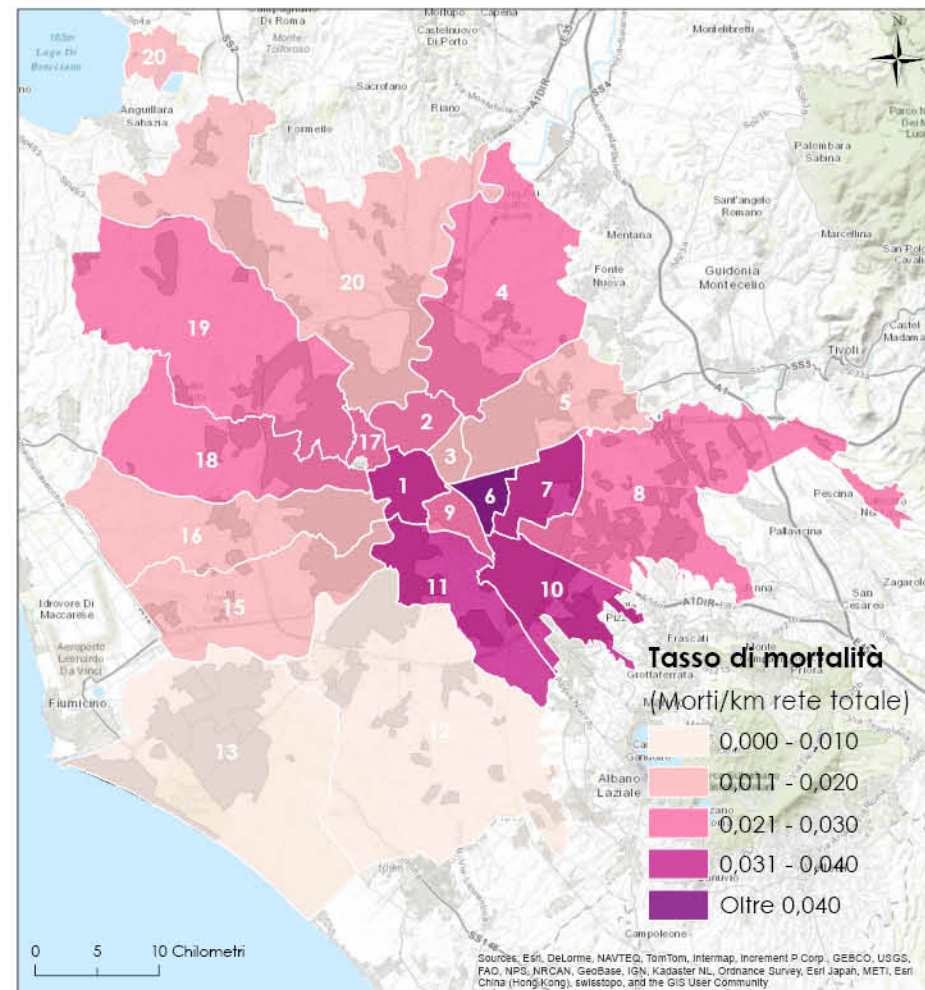


Nel VI Municipio il tasso di mortalità più elevato (0,06 morti/km)

Nel I Municipio il tasso di ferimento più elevato (8,3 feriti/km)

0,67 milioni di euro per chilometro nel I Municipio

Municipio	Tasso di incidentalità	Tasso di mortalità	Tasso di ferimento	Costo Sociale (Milioni di €)
I	6,49	0,04	8,32	0,67
II	4,08	0,03	4,91	0,40
III	5,43	0,02	6,59	0,52
IV	1,61	0,02	2,03	0,18
V	1,83	0,02	2,33	0,20
VI	4,71	0,06	6,24	0,55
VII	3,41	0,03	4,59	0,39
VIII	1,50	0,02	2,06	0,18
IX	5,22	0,02	6,40	0,51
X	2,56	0,03	3,52	0,31
XI	2,17	0,03	2,82	0,26
XII	0,94	0,01	1,21	0,10
XIII	0,97	0,01	1,44	0,12
XV	1,51	0,01	1,81	0,16
XVI	1,33	0,01	1,66	0,14
XVII	6,48	0,03	7,95	0,63
XVIII	2,55	0,02	3,22	0,27
XIX	1,04	0,02	1,20	0,12
XX	0,96	0,02	1,25	0,12
Media	2,88	0,02	3,66	0,31



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Condizioni generali **VITTIME PER KM**





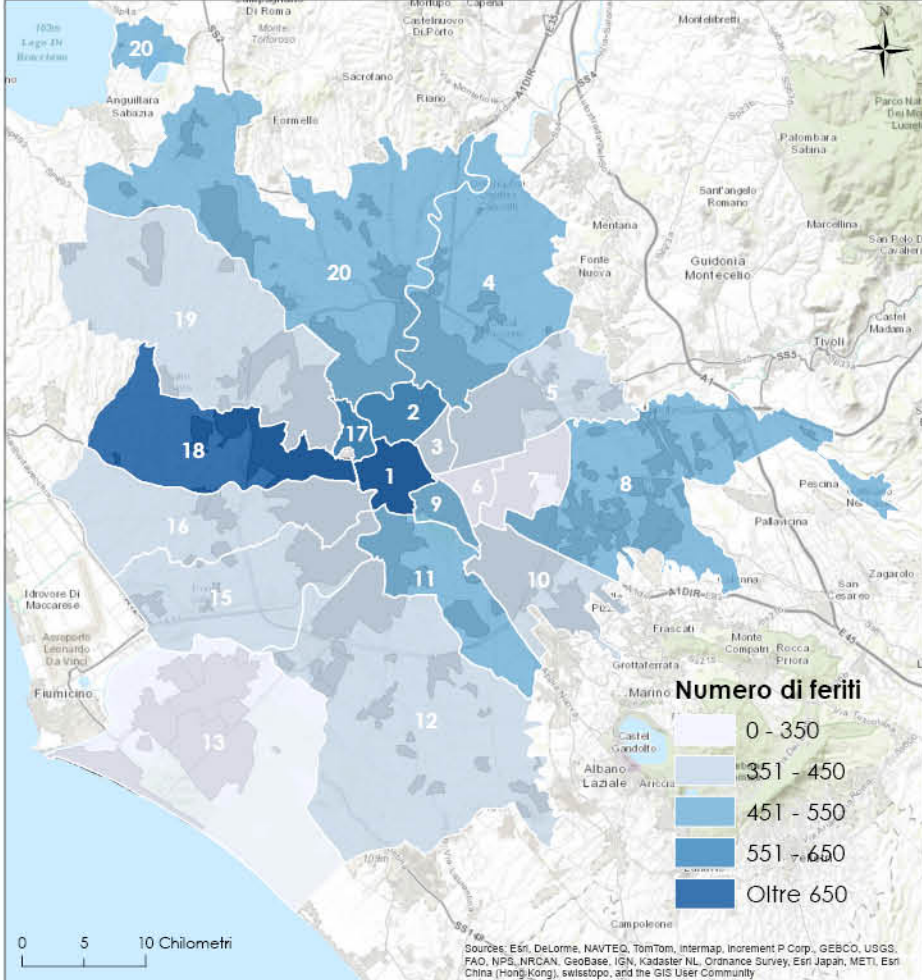
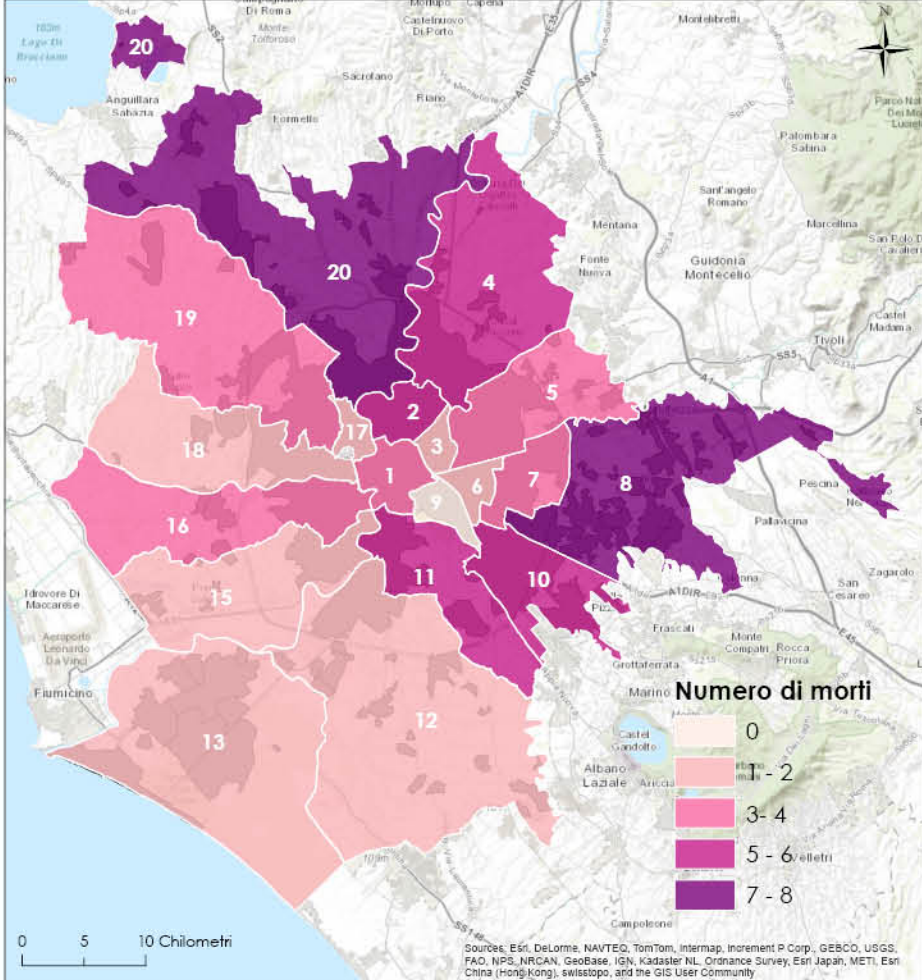
INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Due ruote a motore

10 mila
due ruote a
motore coinvolte
in incidenti con
vittime

Il 12% dei
decessi nel
Municipio VIII,
l'11% nel XX,
il 9% nel IV

Nel 2011, sono stati circa 10 mila i veicoli a due ruote a motore (ciclomotori e motocicli) coinvolti in incidenti stradali con vittime. Secondo l'Istat, tali incidenti hanno determinato 74 morti e oltre 9 mila feriti. In base ai dati rilevati dalla PLRC (per un totale di 65 morti e 9.370 feriti), le più alte concentrazioni di incidenti gravi riguardano i Municipi VIII (dove risulta il 12% dei decessi), XX (11%) e IV (9%). I Municipi II, X e XI concentrano quote paritarie di decessi su due ruote a motore (8%). Su quote meno rilevanti si attestano tutti gli altri Municipi. Tra questi, il I Municipio che, in linea con gli scenari più generali di incidentalità, concentra la quota più elevata di feriti a bordo di due ruote a motore (13%) a fronte di ridotti livelli di mortalità (5%).



Municipio	Veicoli V.A.	Morti V.A.	Feriti V.A.	Costo Sociale (Millioni di €)	Indice di gravità
I	1.322	3	1.203	92,7	0,2
II	687	5	644	54,4	0,8
III	410	2	388	31,3	0,5
IV	512	6	497	44,9	1,2
V	399	3	373	31,6	0,8
VI	341	2	335	27,4	0,6
VII	312	3	316	27,4	0,9
VIII	469	8	472	45,9	1,7
IX	477	0	459	33,8	0,0
X	394	5	392	35,8	1,3
XI	449	5	457	40,6	1,1
XII	422	1	417	32,1	0,2
XIII	320	2	328	26,9	0,6
XV	407	2	404	32,5	0,5
XVI	448	3	416	34,8	0,7
XVII	624	2	555	43,6	0,4
XVIII	714	2	679	52,8	0,3
XIX	423	3	397	33,4	0,8
XX	533	7	521	48,1	1,3
G.I.T.	113	1	117	10,0	0,8
Totale	9.776	65	9.370	780,2	0,7

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Due ruote a motore
NUMERO DI VITTIME

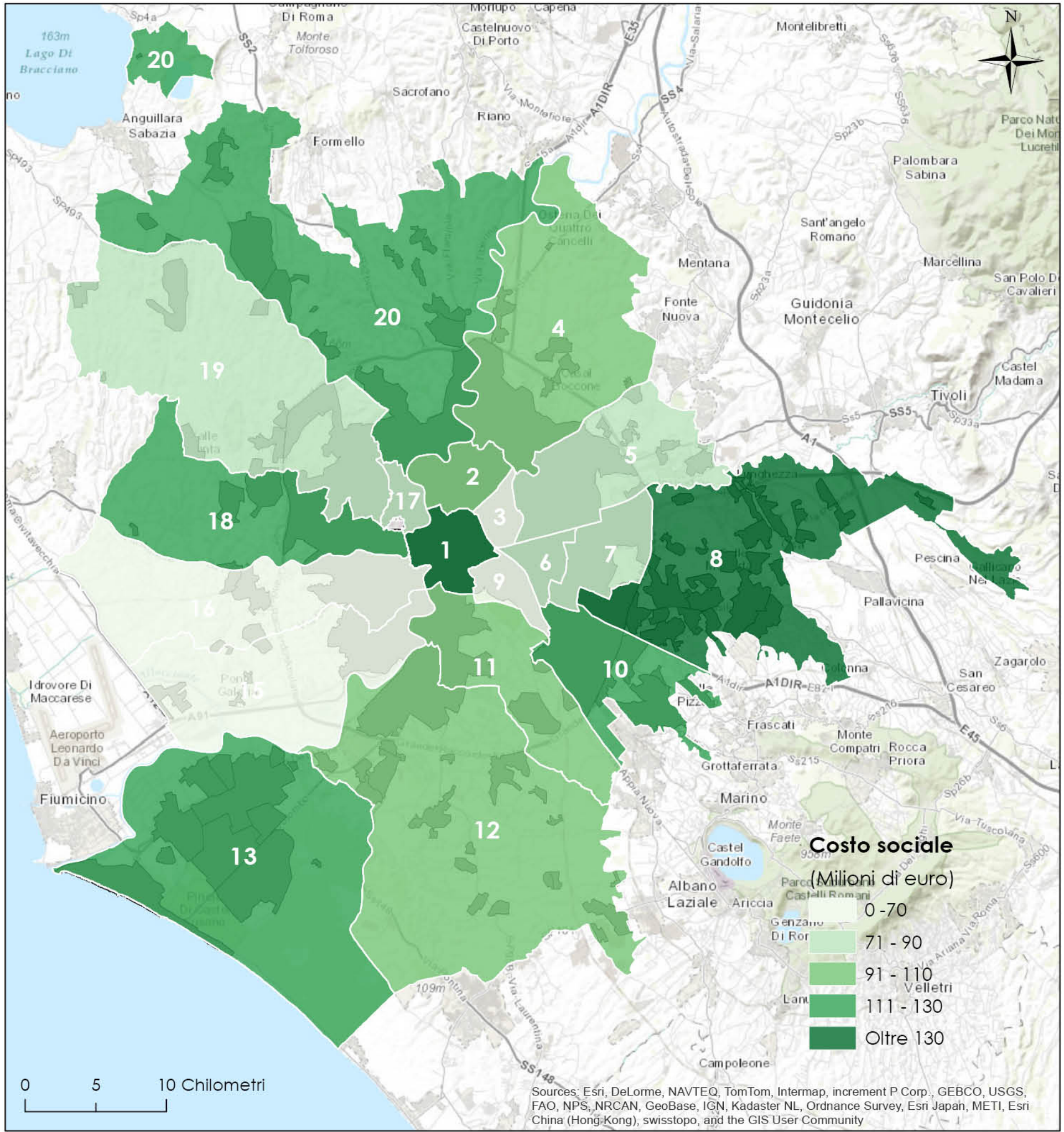


B.2.1

Le
massime
concentrazioni
nel I
Municipio

Oltre
il 40%
del costo sociale
è determinato
da incidenti su
2 ruote

Calcolando l'impatto economico determinato dall'incidentalità su due ruote a motore, si raggiunge, secondo l'Istat, un costo sociale di circa 749 milioni di euro (oltre il 40% del costo sociale totale).
In base ai dati rilevati dalla PLRC, tenendo conto anche dei decessi oltre i 30 giorni fissati dall'Istat, si raggiunge un valore di 780 milioni di euro, di cui il 12% concentrato nel I Municipio.
Gli altri Municipi si distribuiscono quote variabili tra il 3,5% e il 7% del costo complessivamente raggiunto a dimensione comunale per tale componente di incidentalità.



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

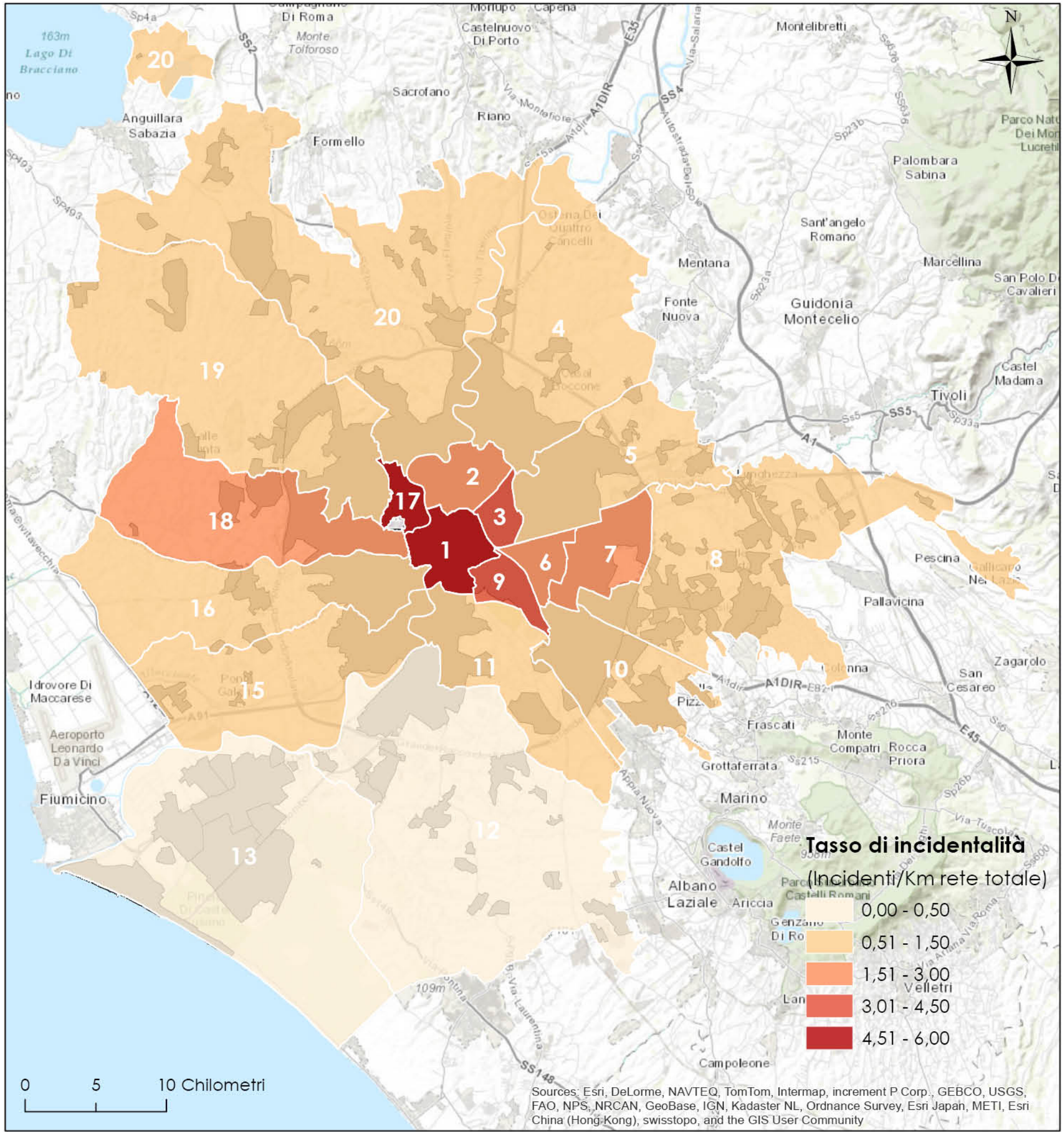
INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Due ruote a motore
COSTO SOCIALE



Circa 5 incidenti per km di rete nei Municipi I e XVII

Elevati tassi anche nei Municipi II, III, VI, VII, IX e XVIII



In base all'estesa complessiva della rete stradale, i Municipi I e XVII registrano il più elevato numero di incidenti su due ruote a motore per km di rete stradale; con un tasso rispettivamente di 5,3 e 4,6 incidenti per chilometro. Tassi comunque elevati risultano nei Municipi II, III, VI, VII, IX e XVIII, variabili tra 1,5 e 4,5. Tutti gli altri Municipi rimangono su valori inferiori a 1,5.

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Due ruote a motore **INCIDENTI PER KM**



B.2.3

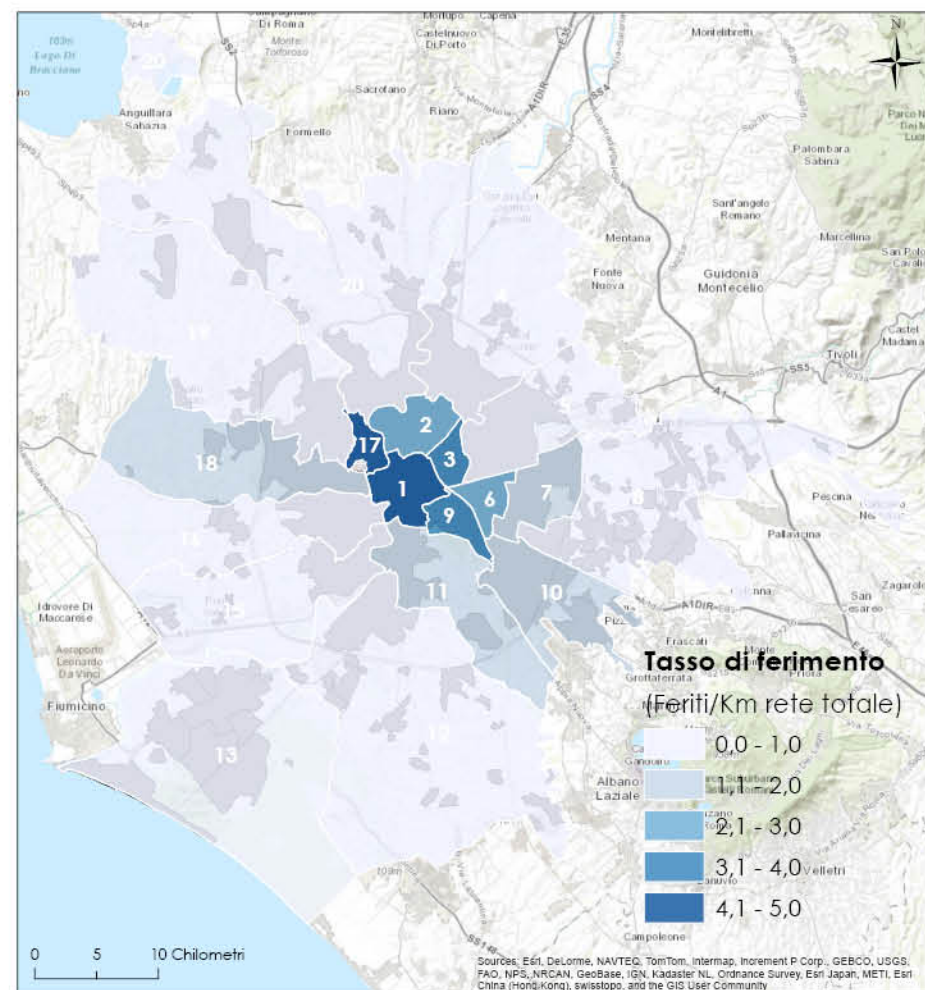
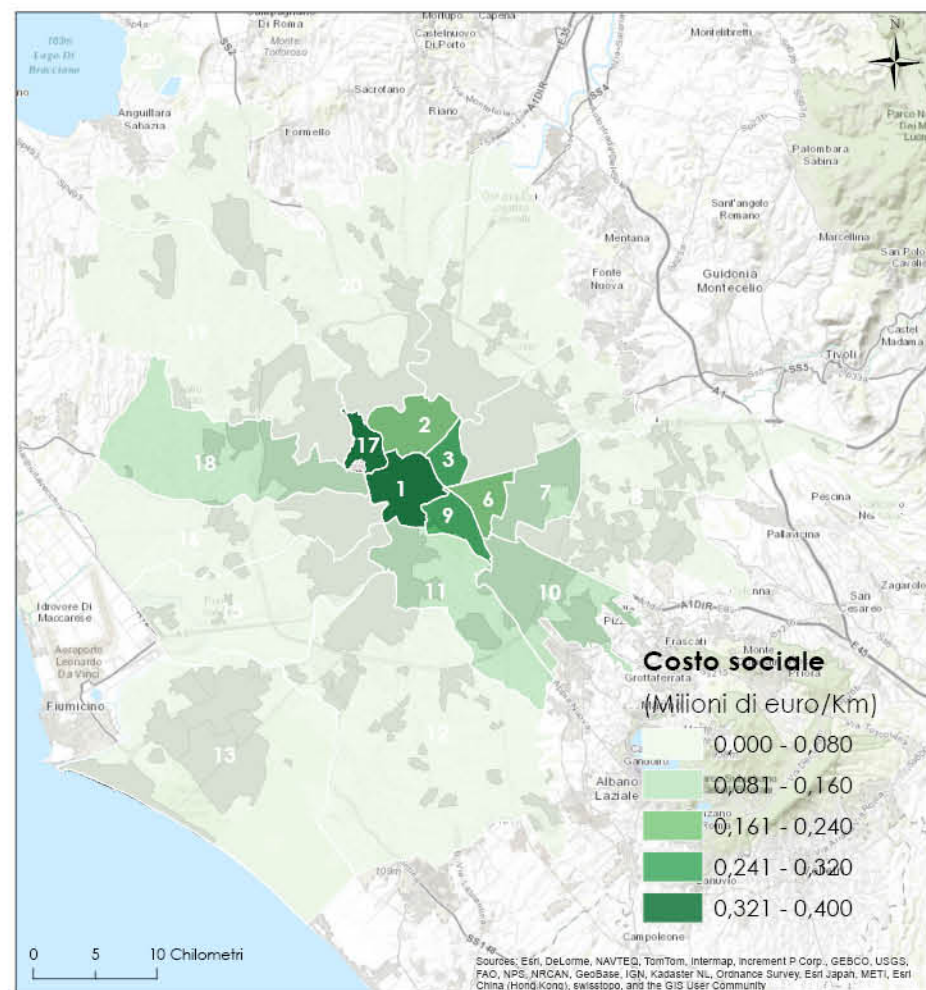
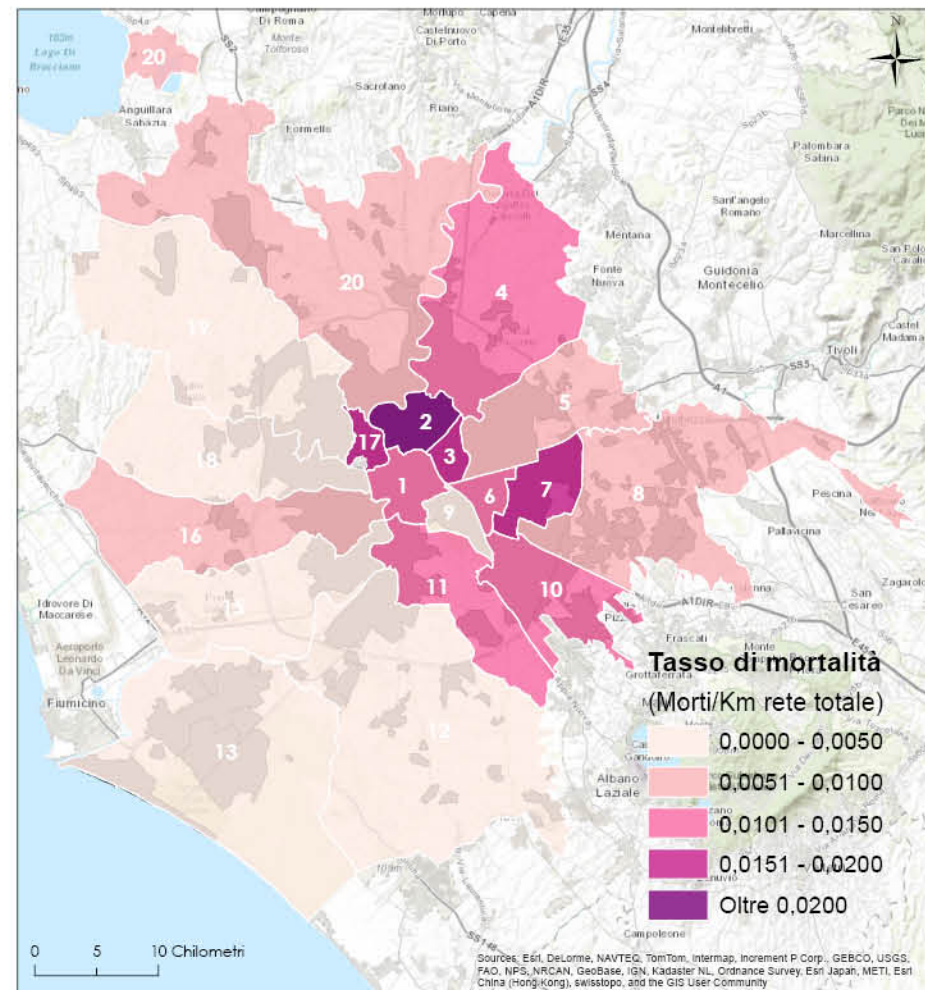
Sources: Esri, DeLorme, NAVTEQ, TomTom, Intermap, increment P Corp., GEBCO, USGS, FAO, NPS, NRCAN, GeoBase, IGN, Kadaster NL, Ordnance Survey, Esri Japan, METI, Esri China (Hong Kong), swisstopo, and the GIS User Community

Nel II Municipio il tasso di mortalità più elevato (0,02 morti/km)

Nel XVII Municipio il tasso di ferimento più elevato (4,7 feriti/km)

0,37 milioni di euro per chilometro nel XVII Municipio

Municipio	Tasso di incidentalità	Tasso di mortalità	Tasso di ferimento	Costo Sociale (Milioni di €)
I	4,62	0,01	4,2	0,33
II	2,97	0,02	2,8	0,23
III	4,06	0,02	3,8	0,31
IV	0,88	0,01	0,9	0,08
V	0,99	0,01	0,9	0,08
VI	2,55	0,02	2,5	0,20
VII	1,63	0,02	1,7	0,14
VIII	0,58	0,01	0,6	0,06
IX	3,47	0,00	3,3	0,25
X	1,09	0,01	1,1	0,10
XI	1,18	0,01	1,2	0,11
XII	0,42	0,00	0,4	0,03
XIII	0,30	0,00	0,3	0,03
XV	0,93	0,00	0,9	0,08
XVI	0,95	0,01	0,9	0,07
XVII	5,30	0,02	4,7	0,37
XVIII	1,74	0,00	1,7	0,13
XIX	0,67	0,00	0,6	0,05
XX	0,54	0,01	0,5	0,05
Media	1,84	0,01	1,7	0,14



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Due ruote a motore **VITTIME PER KM**





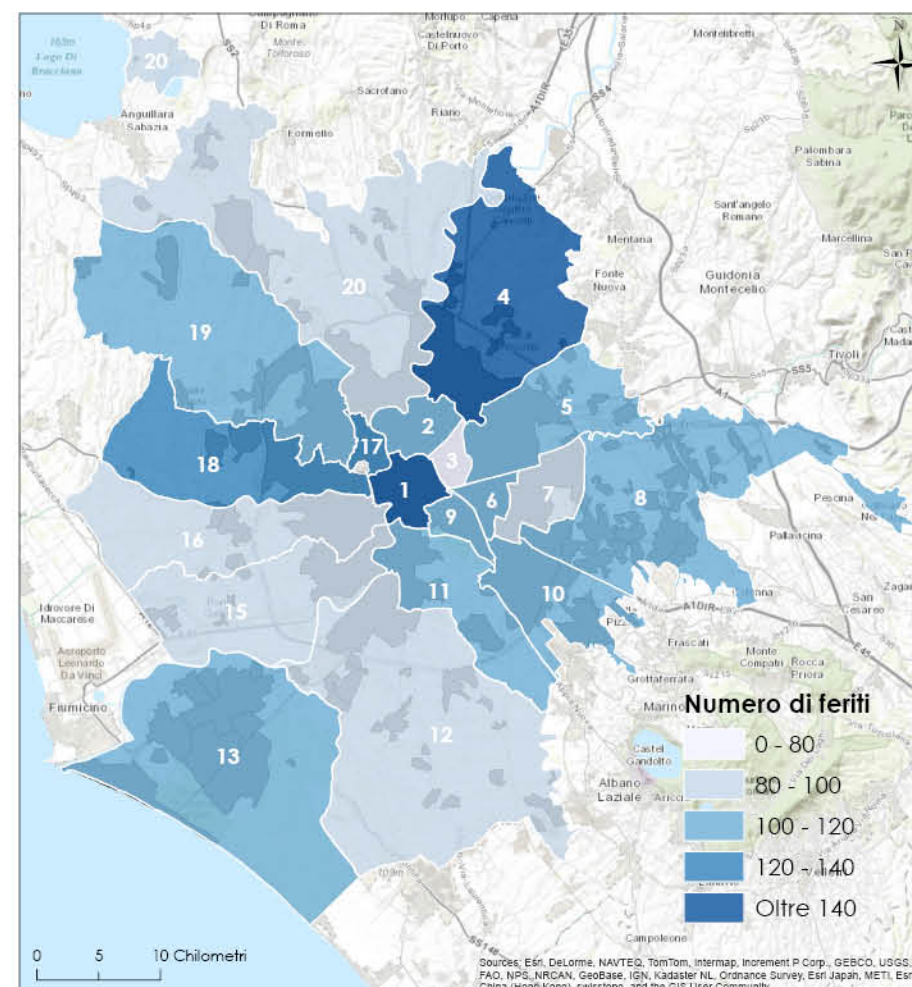
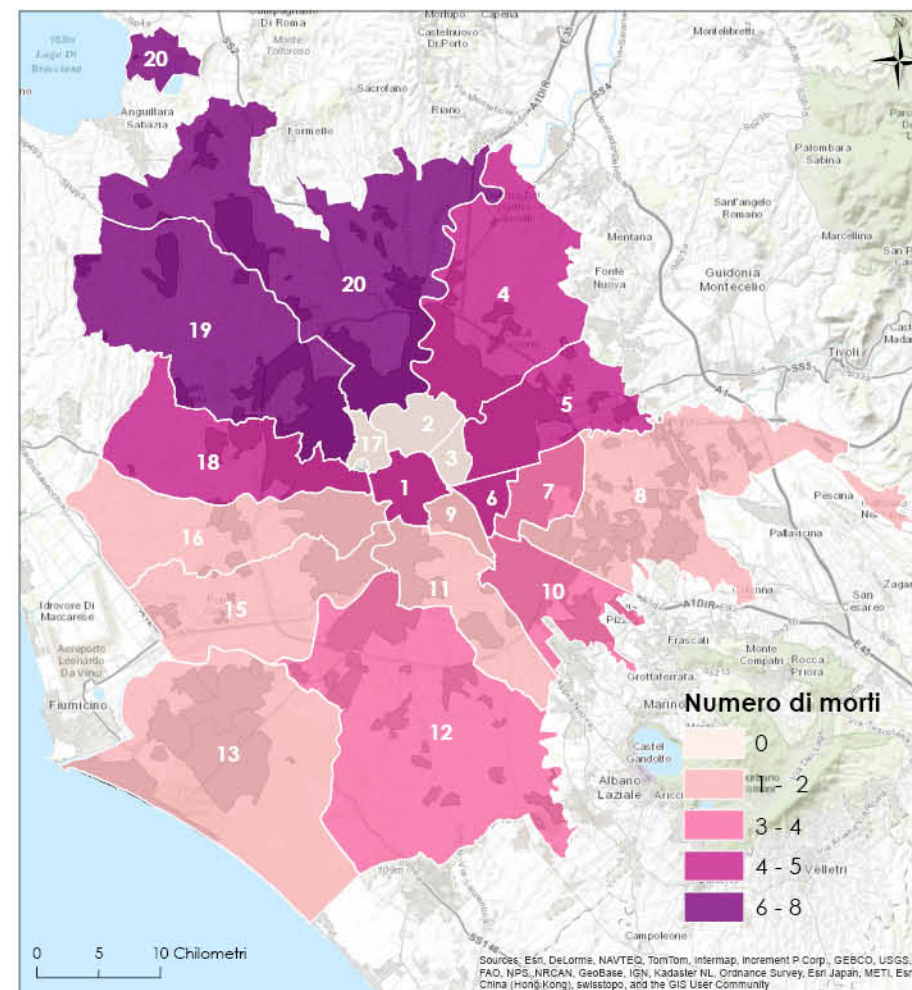
INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Pedoni

Il 34% dei decessi riguarda la componente pedonale

Gli incidenti più gravi risultano nei Municipi XIX e XX

Nel 2011, secondo l'Istat, 44 pedoni sono deceduti e oltre 2.200 sono rimasti feriti per coinvolgimento in incidente stradale. I dati della sola PLRC (che seguono le conseguenze degli incidenti oltre i 30 giorni fissati dall'Istat) registrano un totale di 56 decessi, pari al 34% del decessi complessivamente registrati per lo stesso anno dalla stessa PLRC. Gli incidenti più gravi risultano nei Municipi XIX e XX (dove si concentrano rispettivamente il 13% e l'11% dei decessi). A seguire i Municipi IV e XVIII (ciascuno con un 9% di decessi) e i Municipi I, V, VI (con quote del 7%). Su quote meno rilevanti rimangono gli altri Municipi (con quote di mortalità variabili tra il 5% e il 4%).



Municipio	Incidenti V.A.	Morti V.A.	Feriti V.A.	Costo Sociale (Millioni di €)	Indice di gravità
I	251	4	247	23,8	1,6
II	117	0	117	8,6	0,0
III	78	0	78	5,7	0,0
IV	150	5	145	17,6	3,3
V	116	4	112	13,8	3,4
VI	121	4	117	14,2	3,3
VII	86	3	83	10,3	3,5
VIII	120	2	118	11,5	1,7
IX	120	2	118	11,5	1,7
X	110	3	107	12,1	2,7
XI	115	2	113	11,1	1,7
XII	91	3	88	10,7	3,3
XIII	113	2	111	11,0	1,8
XV	85	2	83	8,9	2,4
XVI	97	2	95	9,8	2,1
XVII	129	0	129	9,5	0,0
XVIII	129	5	124	16,1	3,9
XIX	115	7	108	17,7	6,1
XX	87	6	81	14,3	6,9
G.I.T.	8	0	8	0,6	0,0
Totale	2.238	56	2.182	238,7	2,5

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Pedoni
NUMERO DI VITTIME



B.3.1

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



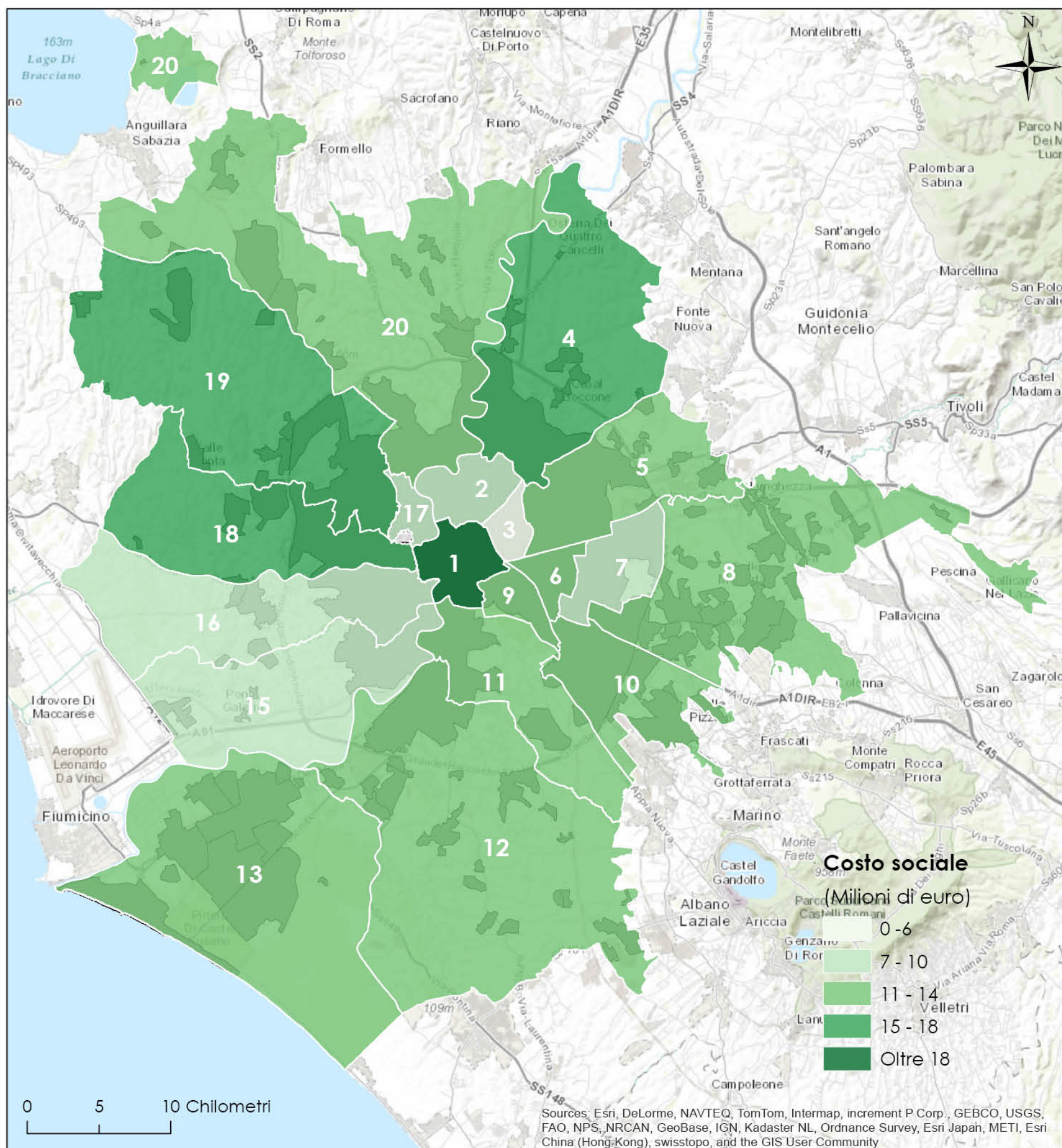
CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Pedoni
COSTO SOCIALE



B.3.2



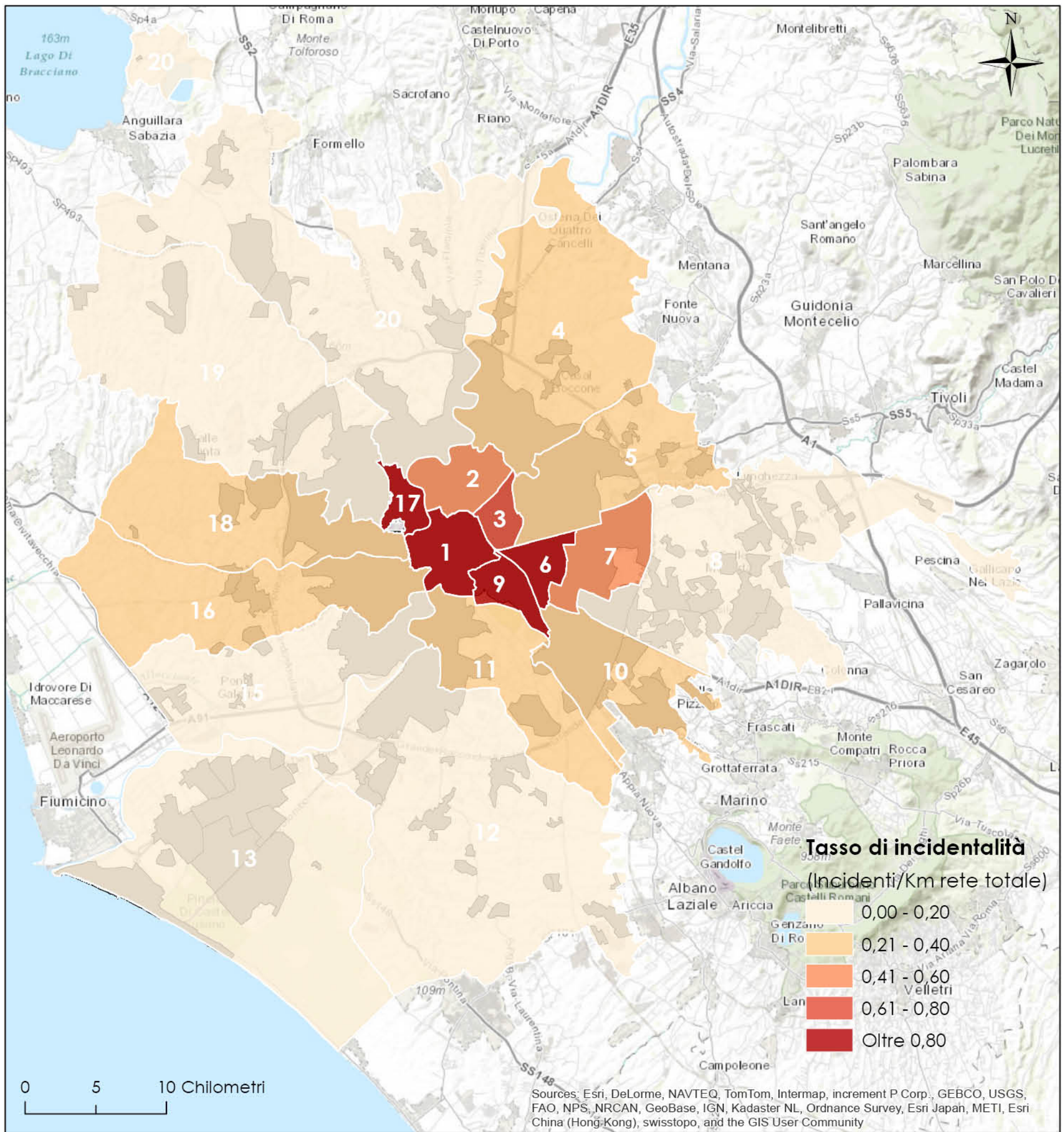
Per i pedoni, un costo sociale di 224 milioni di euro

Di cui il 10% concentrato nel I Municipio

Per la sola componente pedonale, l'Istat registra un costo sociale di 224 milioni di euro. In base ai dati rilevati dalla PLRC, per il 2011 (tenendo conto anche dei decessi avvenuti dopo i 30 giorni fissati dall'Istat), si raggiunge un valore di 239 milioni di euro, di cui il 10% concentrato nel I Municipio, che raccoglie le più alte quote di incidentalità. Concentrazioni più contenute e omogenee tra loro si osservano nei Municipi XIX, IV, XVIII, XX, VI e V, che si attestano su quote variabili tra il 6% e il 7% del costo sociale.

Oltre
0,8 incidenti
per km di rete
nei Municipi
I, VI, IX e
XVII

Elevati
tassi anche
nei Municipi
II, III e VII



In base all'estesa complessiva della rete stradale, il massimo coinvolgimento di pedoni riguarda i Municipi I, VI, IX e XVII, dove risultano oltre 0,8 incidenti per km di rete. Particolarmente esposti anche i Municipi II, III, e VII, con indici variabili tra 0,4 e 0,8 incidenti per km di rete.

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



**CENTRO DI
COMPETENZA
SULLA SICUREZZA
STRADALE**

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Pedoni
INCIDENTI PER KM



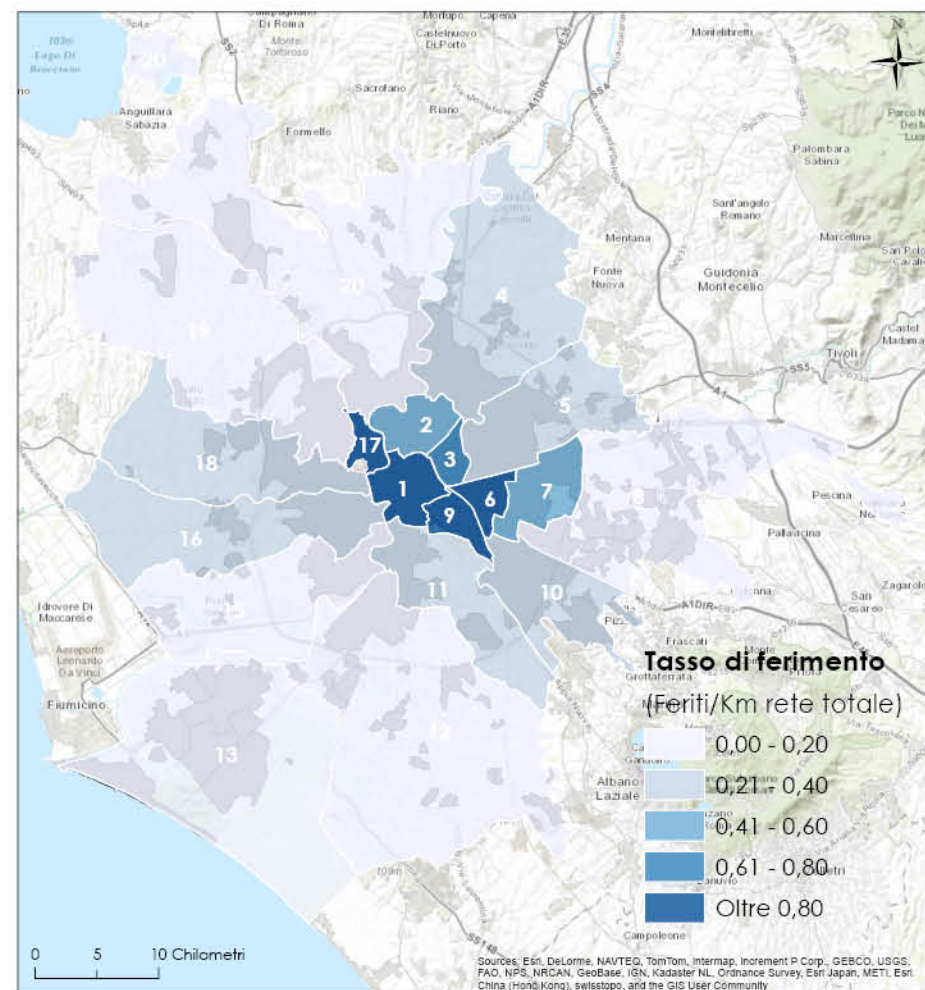
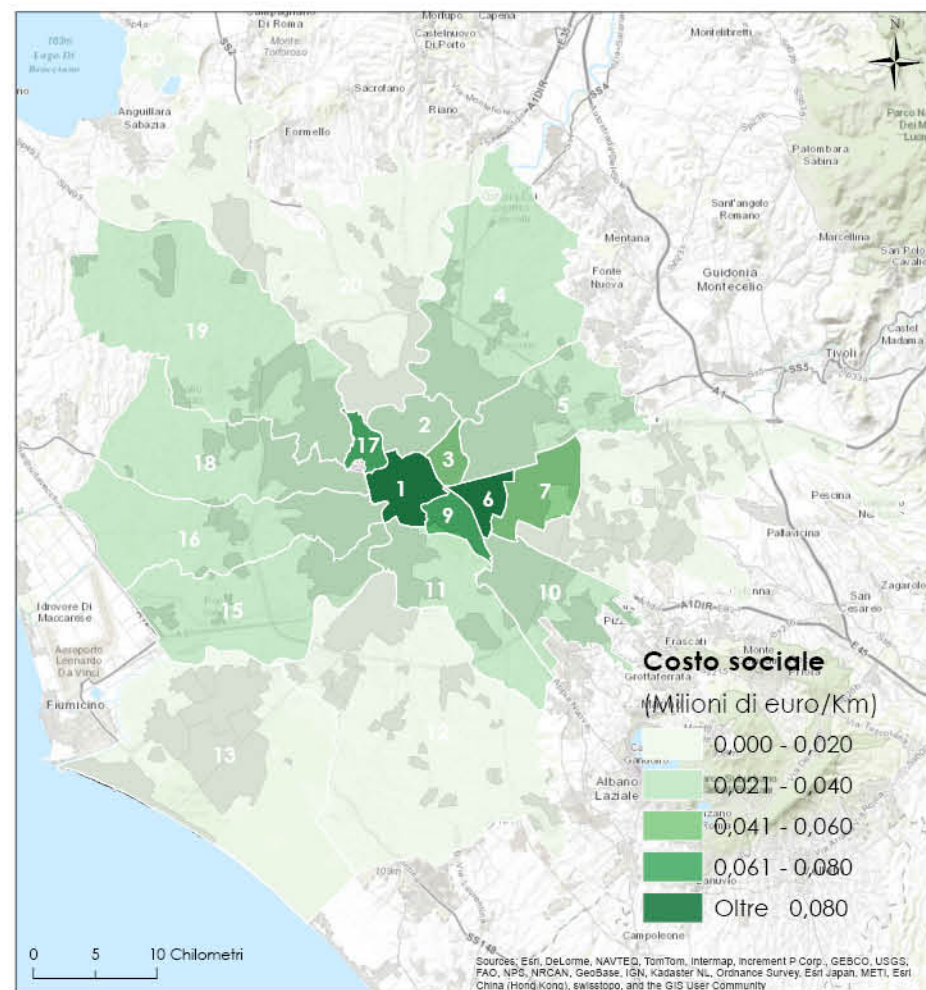
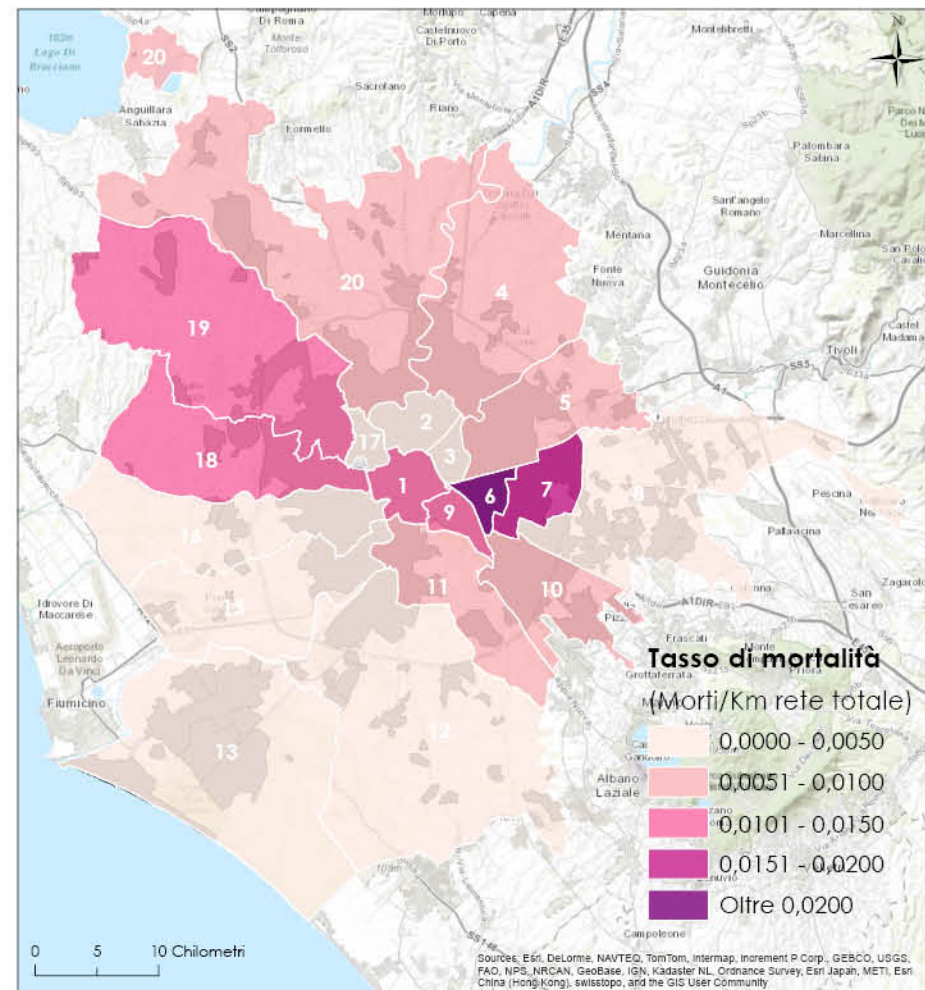
B.3.3

**Nel IV
Municipio il tasso
di mortalità più
elevato
(0,03 morti/km)**

**Nel XVII
Municipio il tasso
di ferimento
più elevato
(1,1 feriti/km)**

**0,08
milioni di euro
per chilometro
nei Municipi I,
IX e XVII**

Municipio	Tasso di incidentalità	Tasso di mortalità	Tasso di ferimento	Costo Sociale (Milioni di €)
I	0,88	0,01	0,86	0,08
II	0,51	0,00	0,51	0,04
III	0,77	0,00	0,77	0,06
IV	0,26	0,01	0,25	0,03
V	0,29	0,01	0,28	0,03
VI	0,91	0,03	0,88	0,10
VII	0,45	0,02	0,43	0,05
VIII	0,15	0,00	0,15	0,01
IX	0,87	0,01	0,86	0,08
X	0,30	0,01	0,30	0,03
XI	0,30	0,01	0,30	0,03
XII	0,09	0,00	0,09	0,01
XIII	0,11	0,00	0,10	0,01
XV	0,19	0,00	0,19	0,02
XVI	0,21	0,00	0,20	0,02
XVII	1,10	0,00	1,10	0,08
XVIII	0,31	0,01	0,30	0,04
XIX	0,18	0,01	0,17	0,03
XX	0,09	0,01	0,08	0,01
Media	0,42	0,01	0,41	0,04



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020 ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Pedoni
VITTIME PER KM



B.3.4



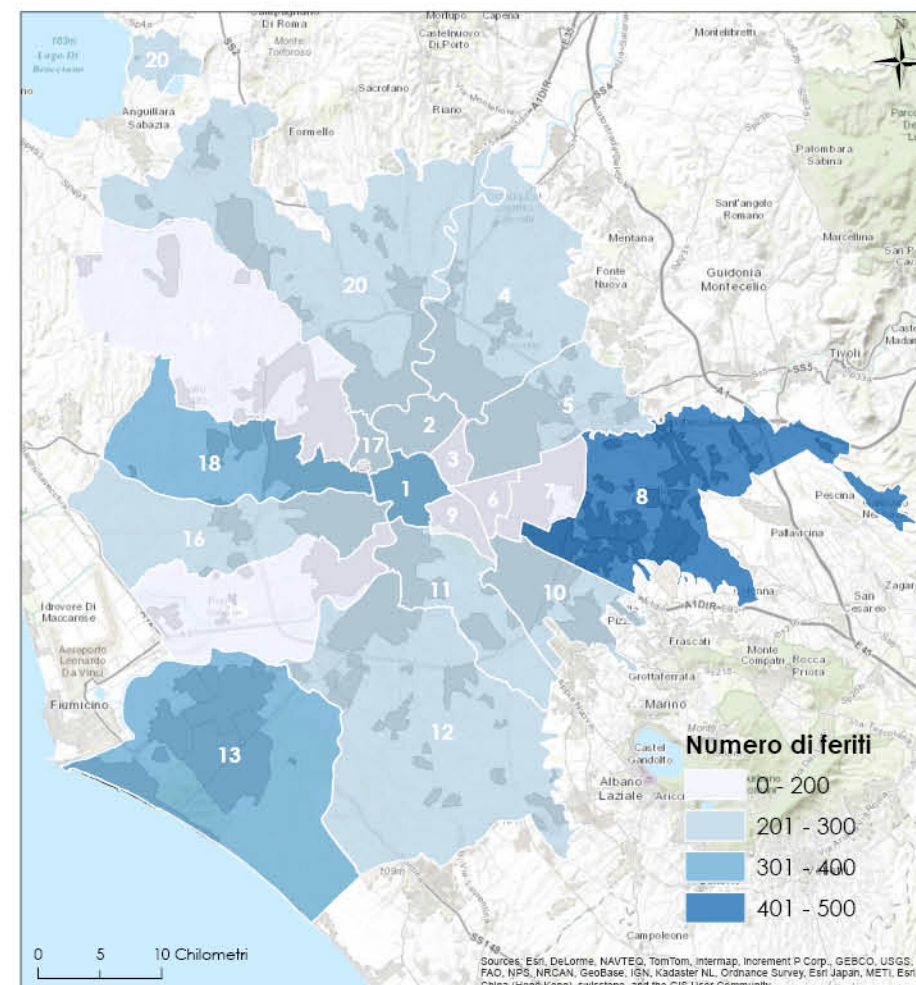
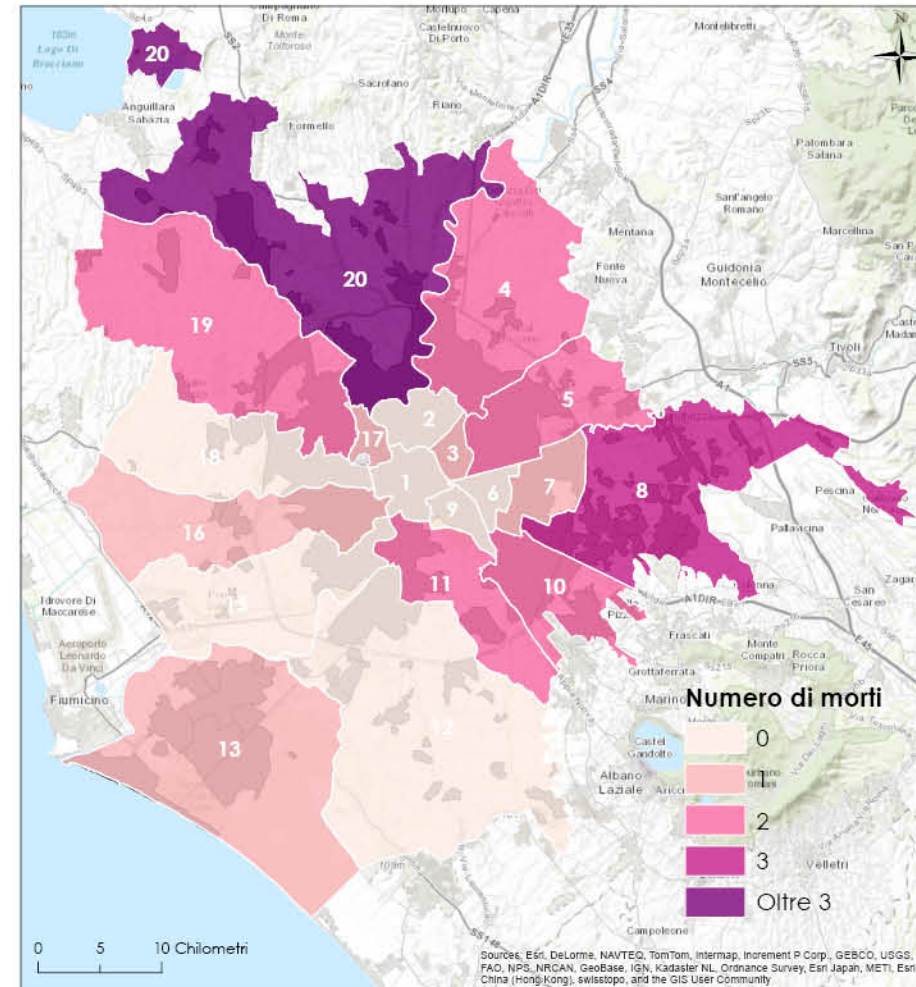
INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Giovani
tra 15 e 24 anni

Il 15% dei decessi e il 20% dei feriti è tra 15 e 24 anni

Gli incidenti più gravi risultano nei Municipi XX e VIII

Nel 2011, secondo i dati Istat, la fascia di età compresa tra 15 e 24 anni ha registrato 27 morti e circa 5 mila feriti. La PLRC ha rilevato, allo stesso anno, in questa fascia di età, un totale di 25 decessi e 4.650 feriti; il 15% sul totale dei decessi e il 20% sul totale dei feriti. Più compromessi, a livello territoriale, il Municipio XX, dove si sono verificati 6 decessi, e il Municipio VIII, dove si sono verificati 3 decessi in questa fascia di età.



Municipio	Morti V.A	Feriti V.A	Costo Sociale (Milioni di €)
I	0	362	26,6
II	0	222	16,3
III	1	131	11,0
IV	2	246	20,9
V	2	211	18,3
VI	0	175	12,9
VII	1	188	15,2
VIII	3	418	34,9
IX	0	143	10,5
X	2	266	22,4
XI	2	226	19,4
XII	0	281	20,7
XIII	1	361	28,0
XV	0	173	12,7
XVI	1	207	16,6
XVII	1	202	16,3
XVIII	0	318	23,4
XIX	2	175	15,7
XX	6	273	28,5
G.I.T.	1	72	6,7
Totale	25	4.650	377,1

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Giovani (15 - 24) NUMERO DI VITTIME



B.4.1

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



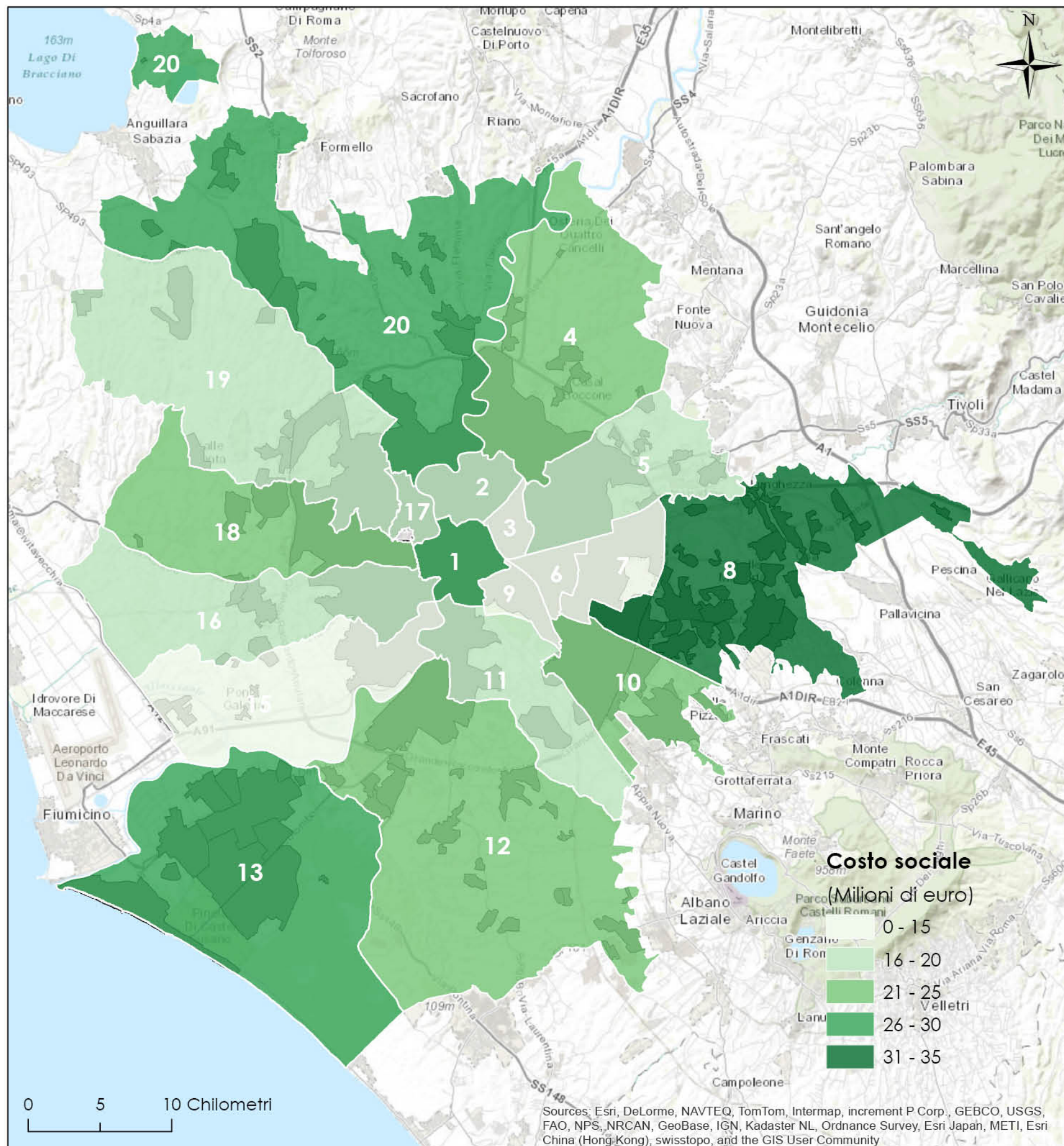
CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Giovani (15 - 24)
COSTO SOCIALE



B.4.2



Più colpiti
risultano i
Municipi VIII,
XVI e XX

Per la
classe tra
15 e 24 anni,
un costo
sociale di 402
milioni di €

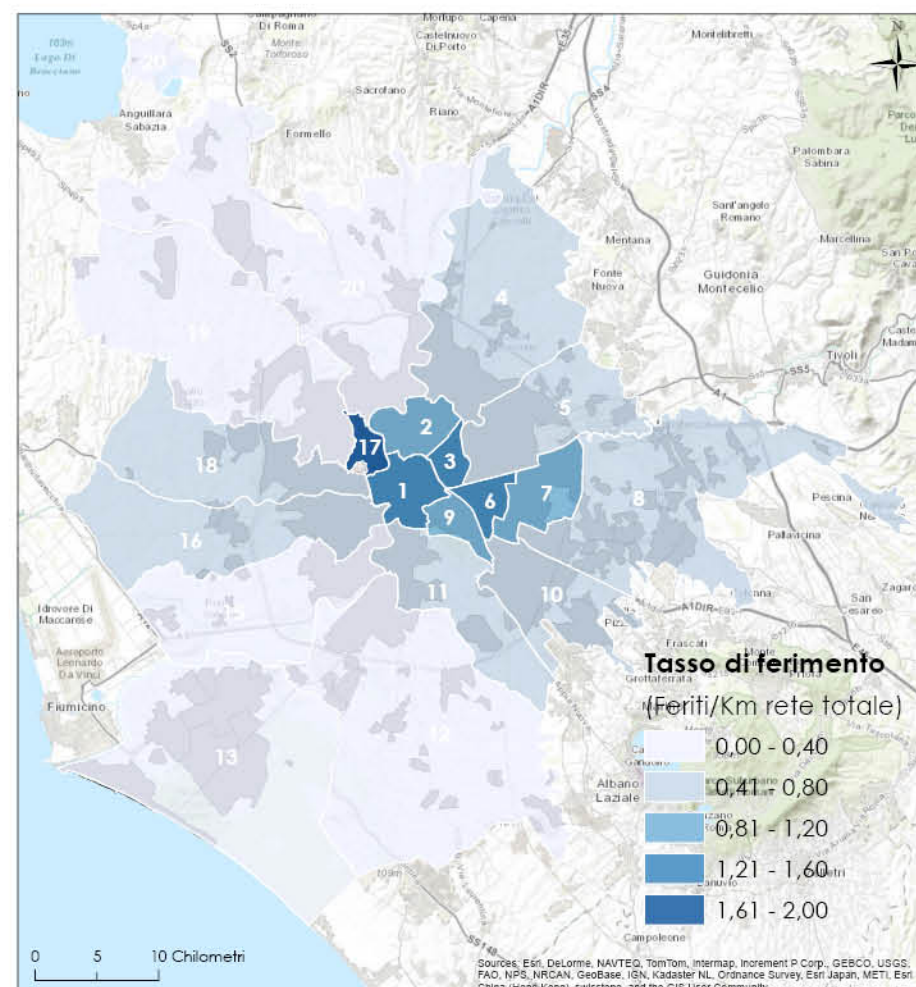
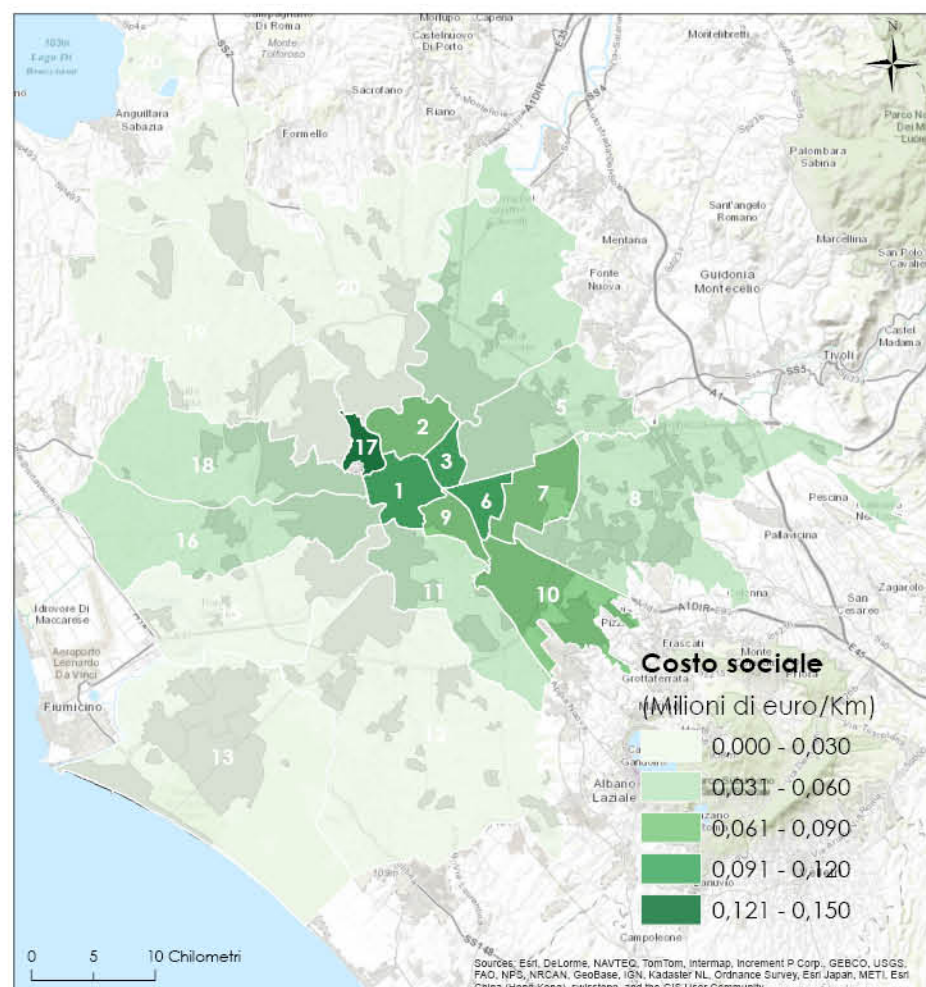
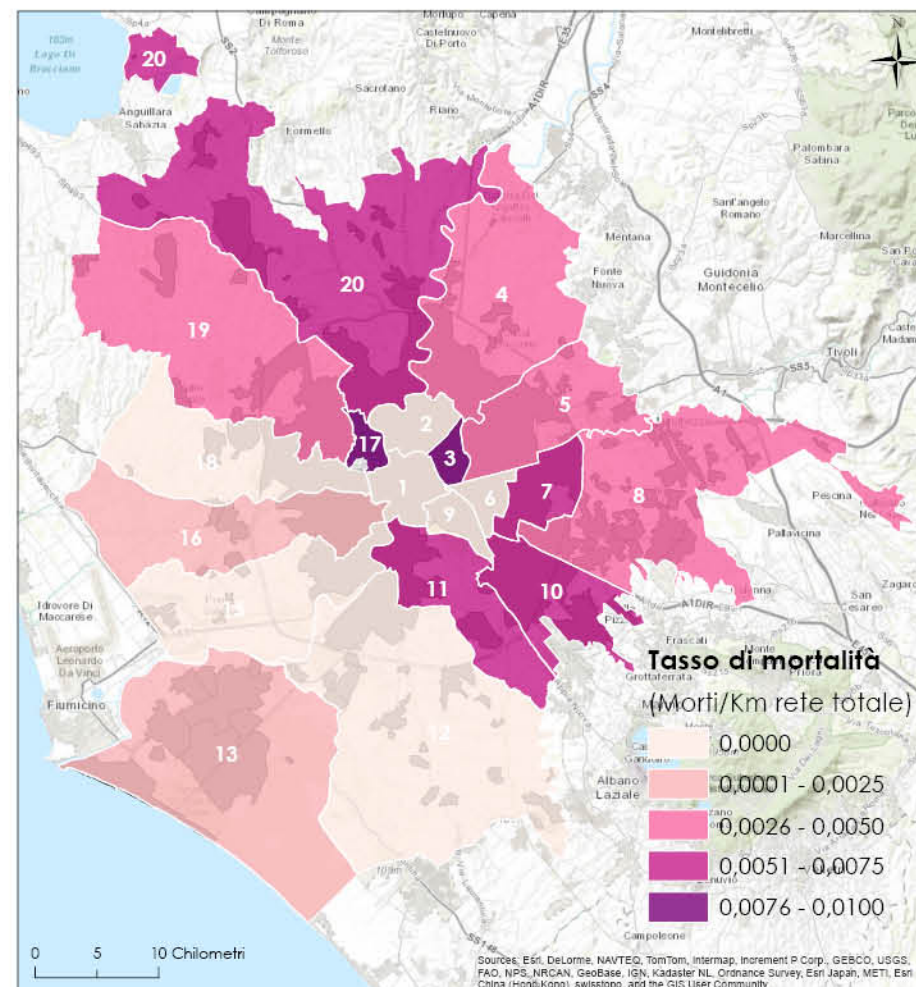
Per la fascia di età compresa tra 15 e 24 anni, in base ai dati Istat, si raggiunge un costo sociale di 402 milioni di euro. Secondo i dati rilevati dalla PLRC, per il 2011 (tenendo conto anche dei decessi oltre i 30 giorni fissati dall'Istat), si raggiunge un valore di 377 milioni di euro. Le condizioni risultano abbastanza omogenee in tutti i Municipi, con quote più alte nei Municipi VIII, XVI e XX, dove la classe tra 15 e 24 anni impegna il 24% del costo sociale.

Nei Municipi III e XVII i tassi di mortalità più elevati (>0,008 morti/km)

Nel XVII Municipio il tasso di ferimento più elevato (1,7 feriti/km)

0,14 milioni di euro per chilometro nel Municipio XVII

Municipio	Tasso di mortalità	Tasso di Ferimento	Costo Sociale (Milioni di €)
I	0,00	1,27	0,09
II	0,00	0,96	0,07
III	0,01	1,30	0,11
IV	0,00	0,42	0,04
V	0,01	0,52	0,04
VI	0,00	1,31	0,10
VII	0,01	0,98	0,08
VIII	0,00	0,51	0,04
IX	0,00	1,04	0,08
X	0,01	0,74	0,06
XI	0,01	0,59	0,05
XII	0,00	0,28	0,02
XIII	0,00	0,34	0,03
XV	0,00	0,40	0,03
XVI	0,00	0,44	0,04
XVII	0,01	1,72	0,14
XVIII	0,00	0,78	0,06
XIX	0,00	0,28	0,03
XX	0,01	0,28	0,03
Media	0,003	0,75	0,06



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



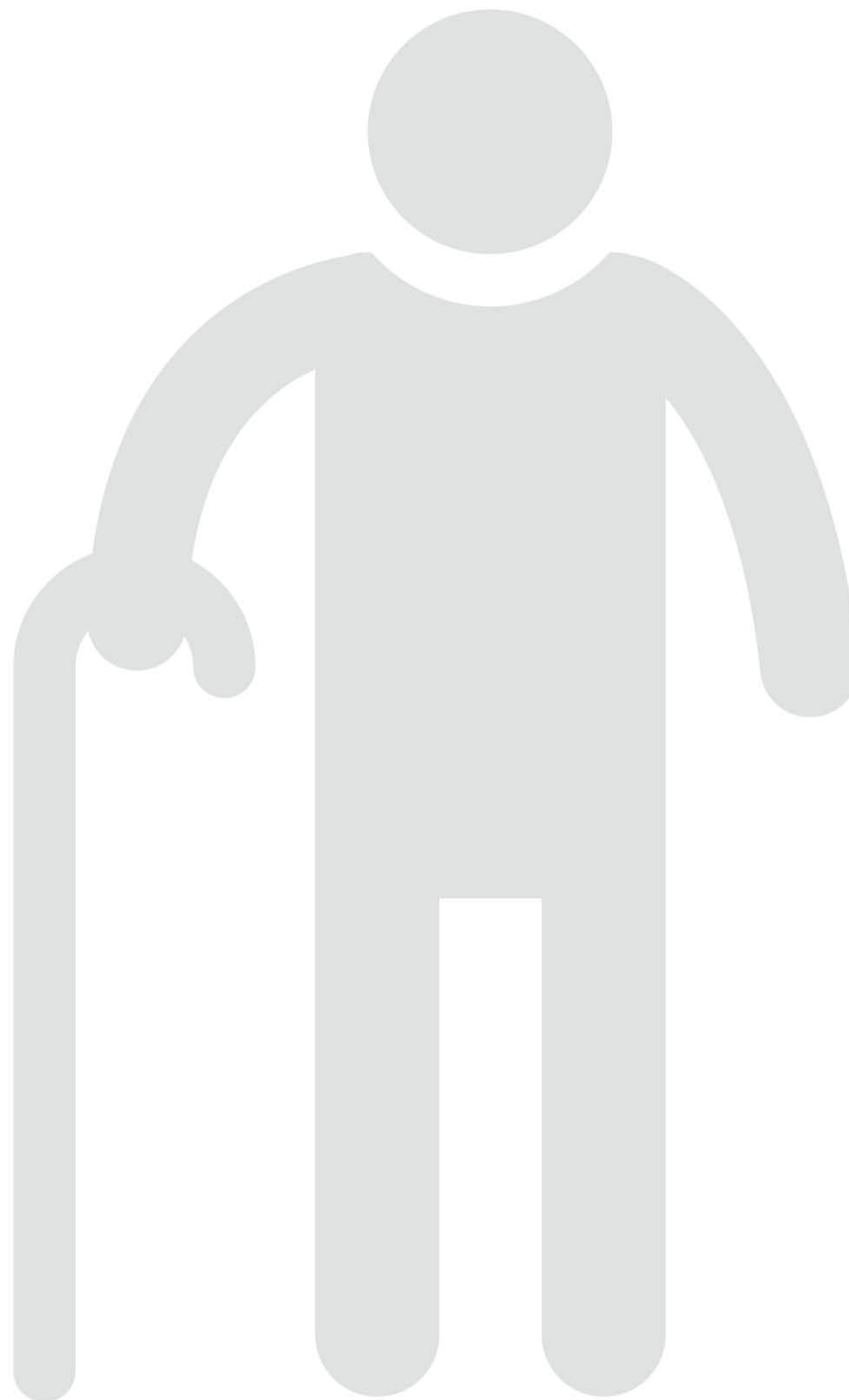
CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Giovani (15 - 24) VITTIME PER KM



B.4.3



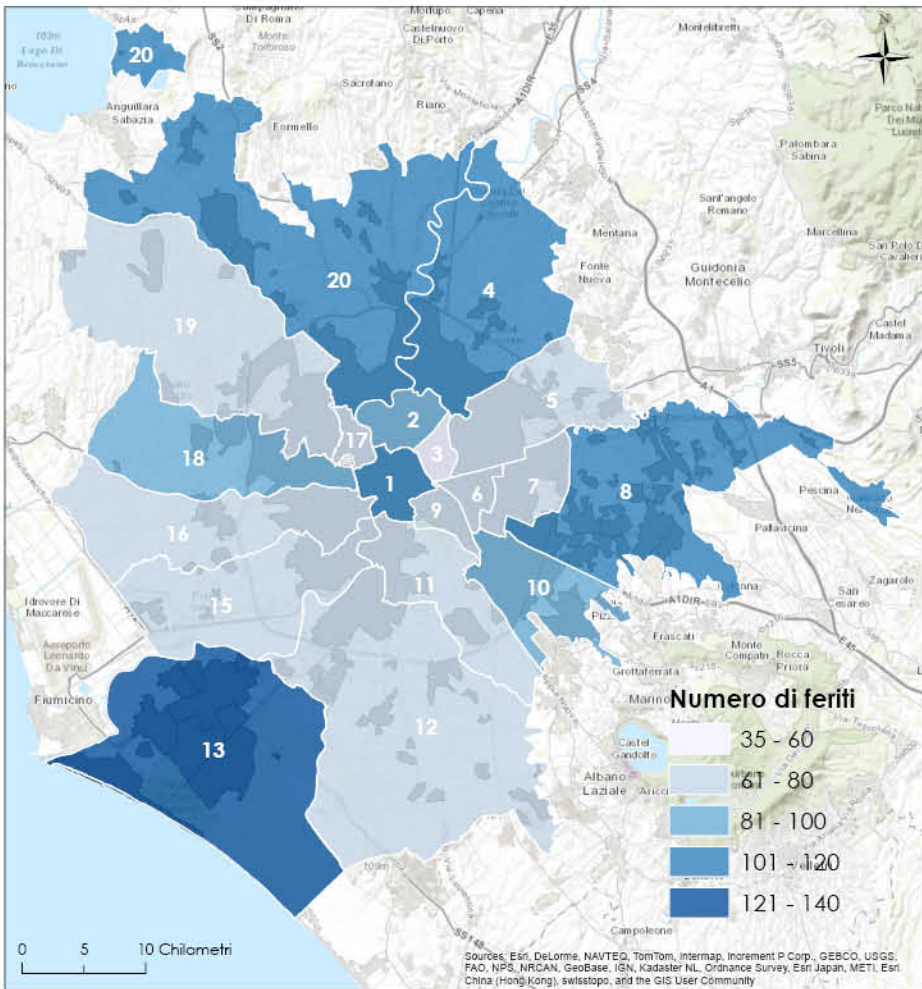
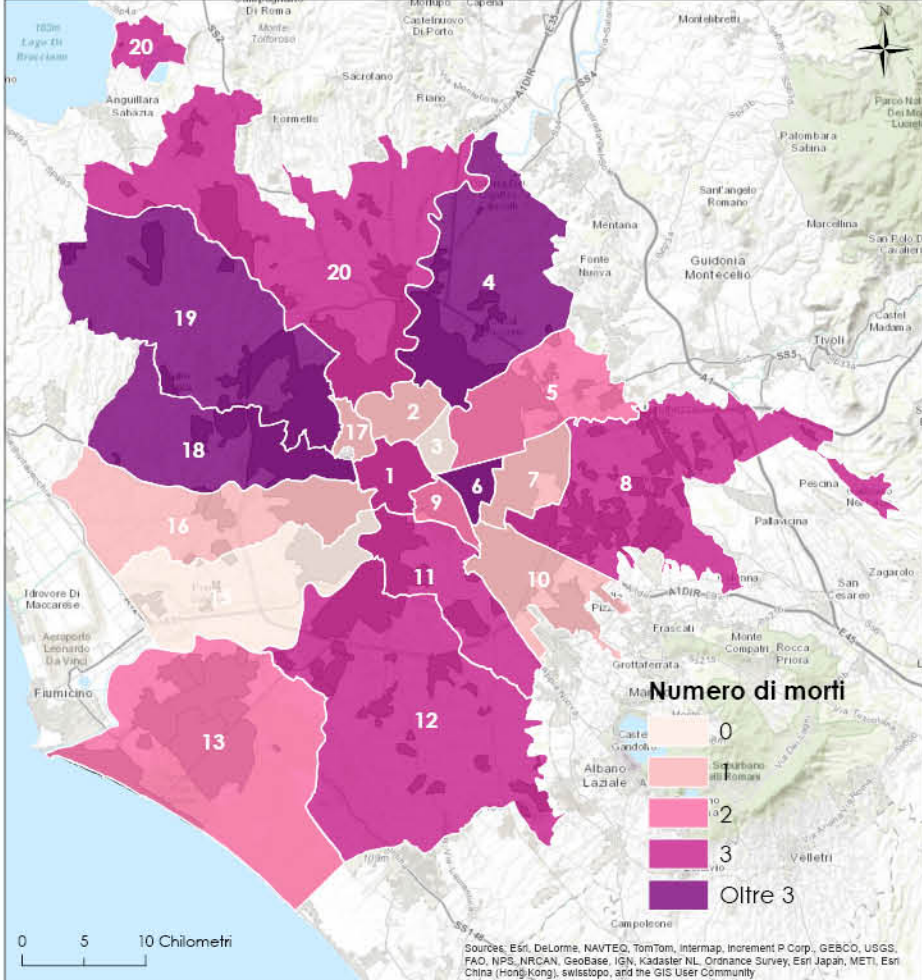
INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Anziani
oltre 64 anni

Il 19% dei decessi riguarda persone anziane oltre 64 anni

Le maggiori quote di decessi risultano nei Municipi IV e XIX

Nel 2011, secondo i dati Istat, sono decedute 35 persone di oltre 64 anni e altre 1.700 sono rimaste ferite. La fascia di età oltre 64 anni incide per il 19% sul totale dei decessi. La PLRC (che registra il numero delle vittime anche oltre i 30 giorni fissati dall'Istat) ha rilevato, allo stesso anno, un totale di 44 decessi in questa specifica fascia di età. Il maggior numero di vittime risulta nei Municipi IV e XIX, ciascuno con 5 persone anziane decedute per incidente stradale.



Municipio	Morti V.A	Feriti V.A	Costo Sociale (Milioni di €)
I	3	113	12,5
II	1	92	8,2
III	0	35	2,6
IV	5	108	14,9
V	2	67	7,7
VI	4	63	10,2
VII	1	66	6,3
VIII	3	101	11,6
IX	2	65	7,6
X	1	98	8,6
XI	3	73	9,6
XII	3	79	10,0
XIII	2	135	12,7
XV	0	76	5,6
XVI	1	64	6,1
XVII	1	79	7,2
XVIII	4	82	11,6
XIX	5	70	12,1
XX	3	107	12,1
G.I.T.	0	23	1,7
Totale	44	1.596	178,8

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Anziani (oltre 64) **NUMERO DI VITTIME**



B.5.1

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



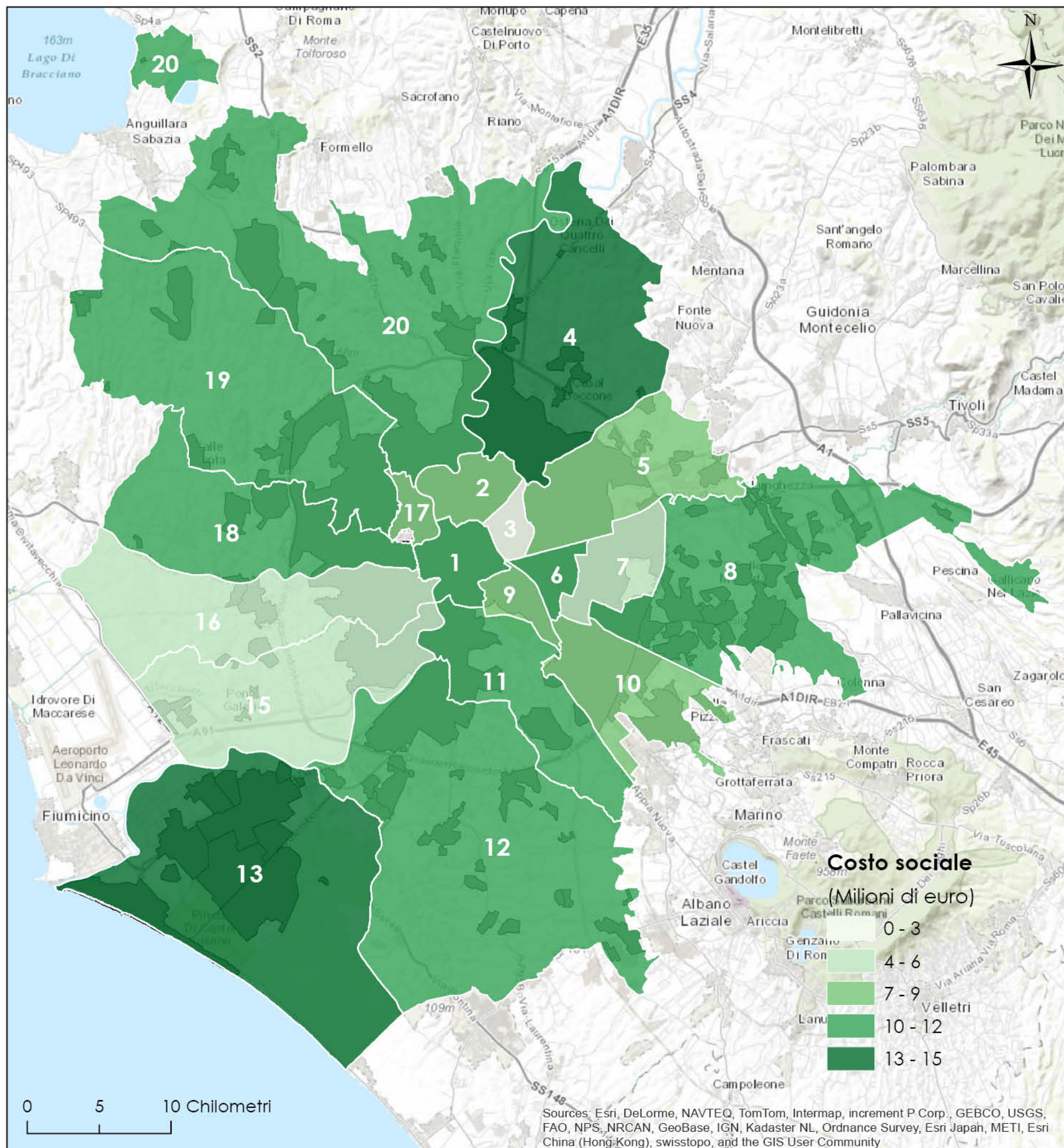
CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Anziani (oltre 64)
COSTO SOCIALE



B.5.2



Per gli
anziani, un
costo sociale
di 174 milioni
di euro

Nei
Municipi IV,
VI e XIX risulta
tra il 14% e il
16% del costo
sociale

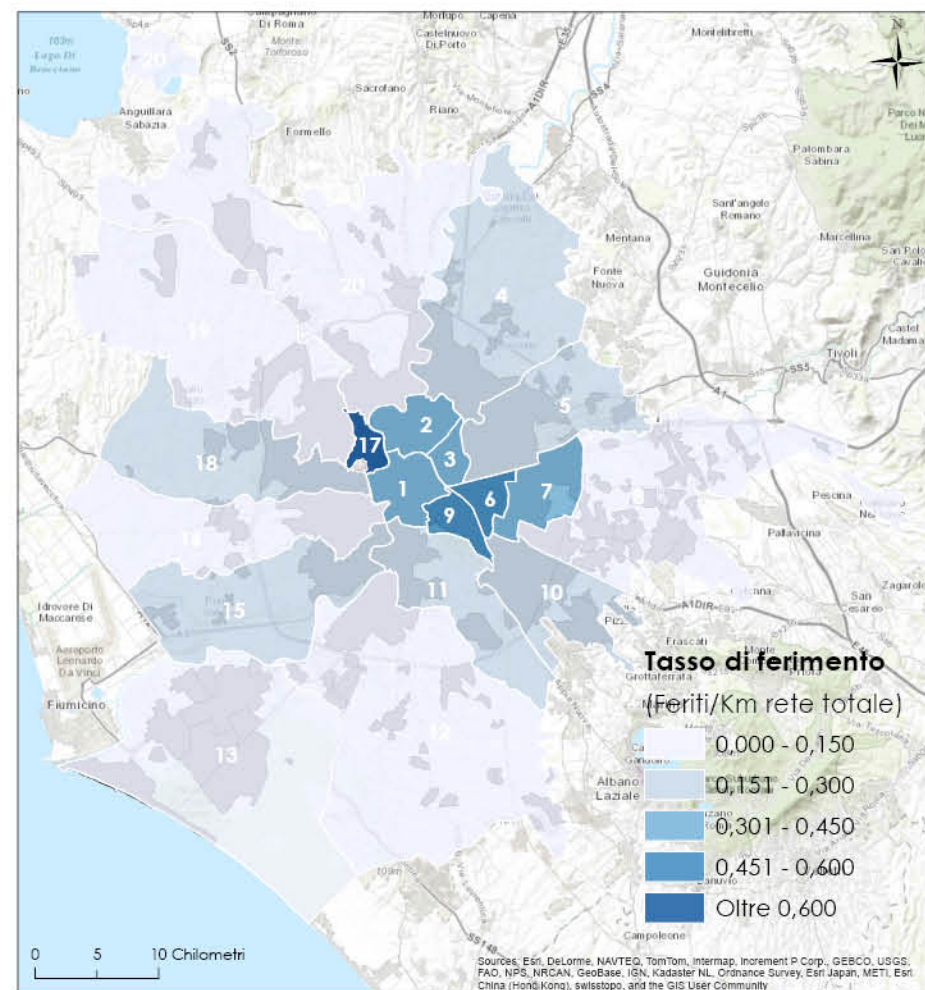
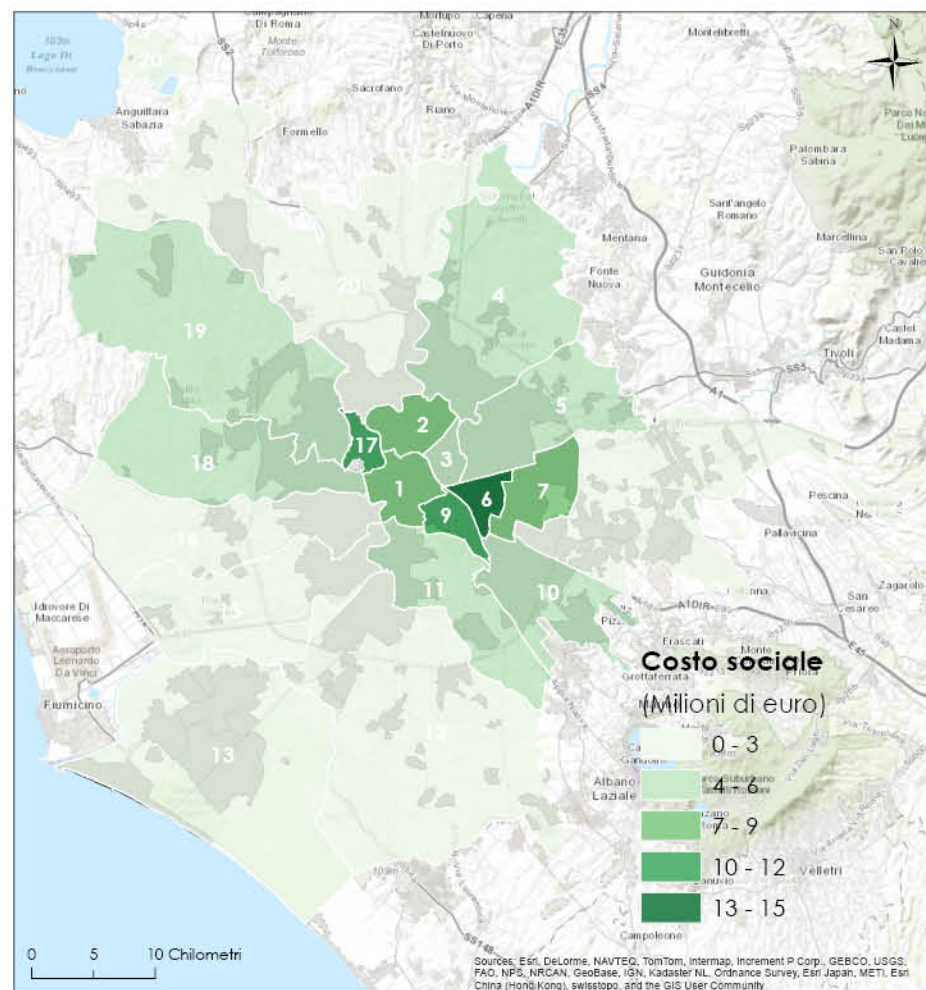
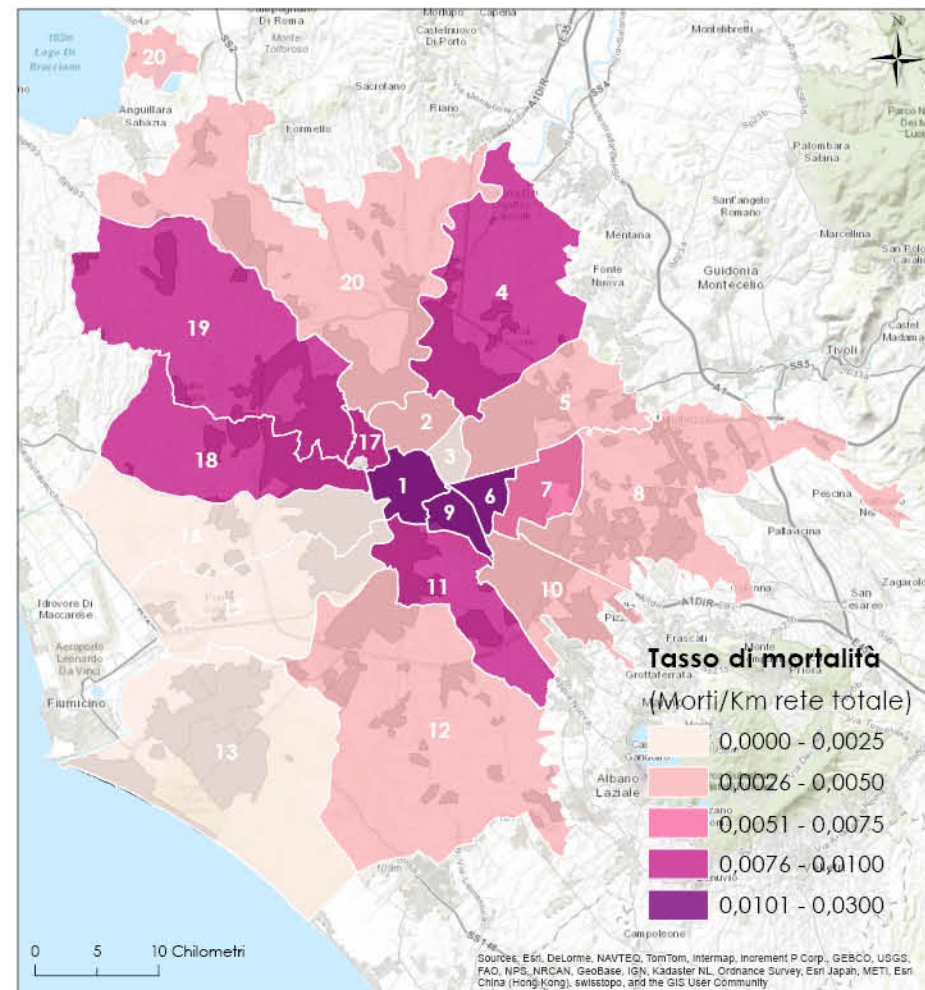
Per la fascia di età oltre 64 anni, l'Istat registra un costo sociale di 174 milioni di euro. In base ai dati rilevati dalla PLRC, per il 2011 (tenendo conto anche dei decessi oltre i 30 giorni fissati dall'Istat), si raggiunge un valore di 179 milioni di euro. Le condizioni risultano più critiche nei Municipi IV e VI (dove tale fascia di età interessa il 14% del costo sociale complessivamente sostenuto a dimensione comunale) e nel XIX Municipio (dove ne impegna il 16%).

Nel VI Municipio il tasso di mortalità più elevato (0,03 morti/km)

Nel XVII Municipio il tasso di ferimento più elevato (0,7 feriti/km)

0,07 milioni di euro per chilometro nel Municipio VI

Municipio	Tasso di mortalità	Tasso di ferimento	Costo Sociale (Milioni di €)
I	0,01	0,40	0,04
II	0,00	0,40	0,03
III	0,00	0,35	0,03
IV	0,01	0,19	0,03
V	0,01	0,17	0,02
VI	0,03	0,47	0,07
VII	0,01	0,35	0,03
VIII	0,00	0,12	0,01
IX	0,01	0,47	0,06
X	0,00	0,27	0,02
XI	0,01	0,19	0,03
XII	0,00	0,08	0,01
XIII	0,00	0,13	0,01
XV	0,00	0,17	0,01
XVI	0,00	0,14	0,01
XVII	0,01	0,67	0,06
XVIII	0,01	0,20	0,03
XIX	0,01	0,11	0,02
XX	0,00	0,11	0,01
Media	0,01	0,26	0,03



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



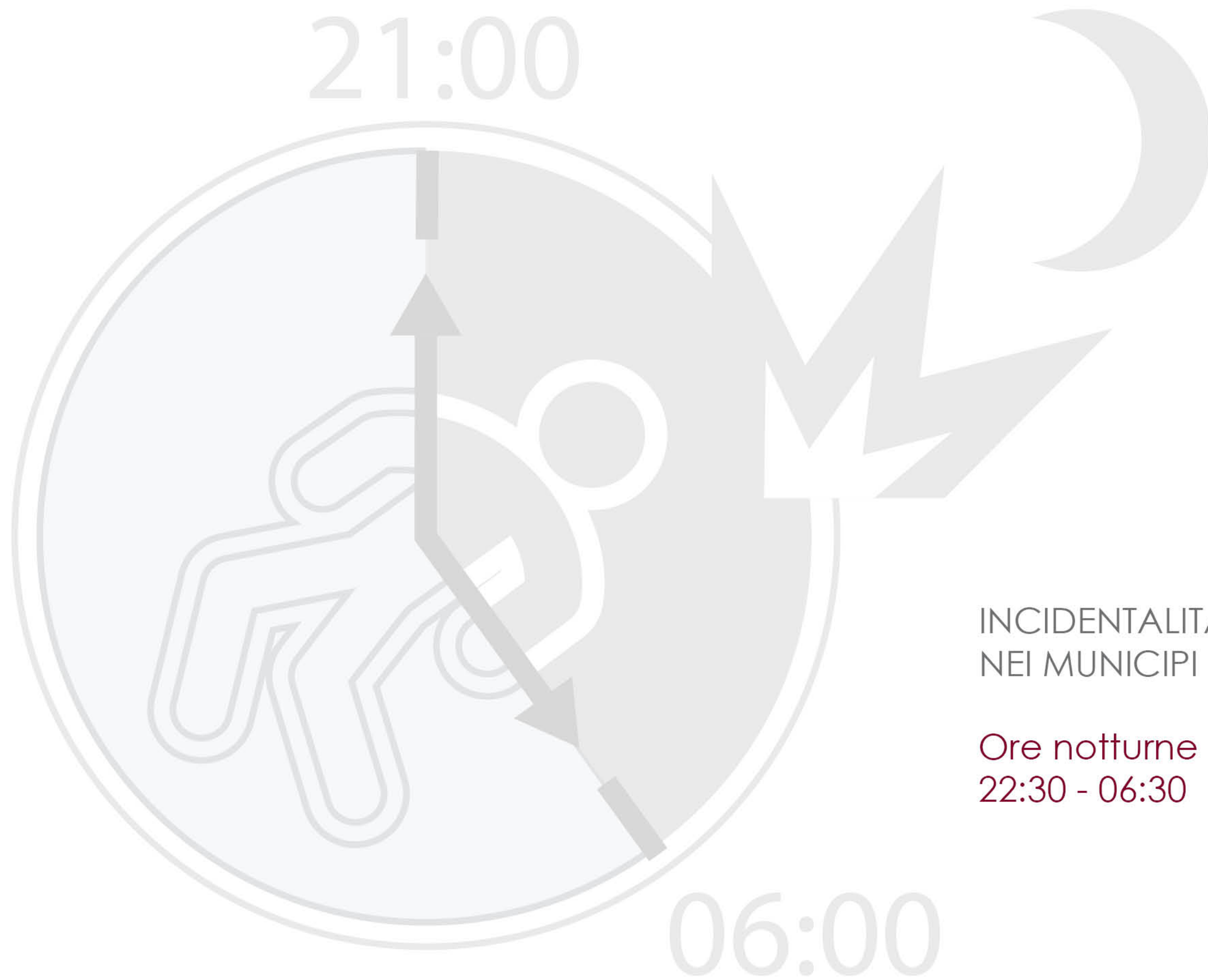
CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Anziani (oltre 64) VITTIME PER KM



B.5.3



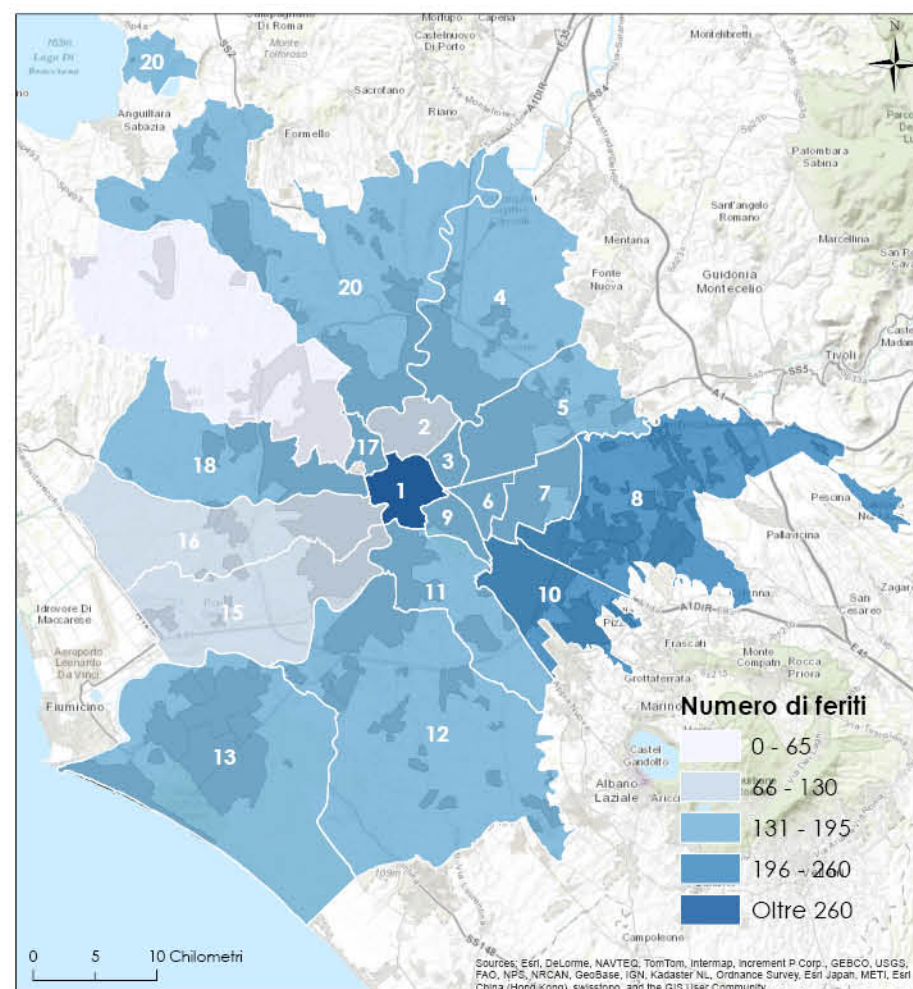
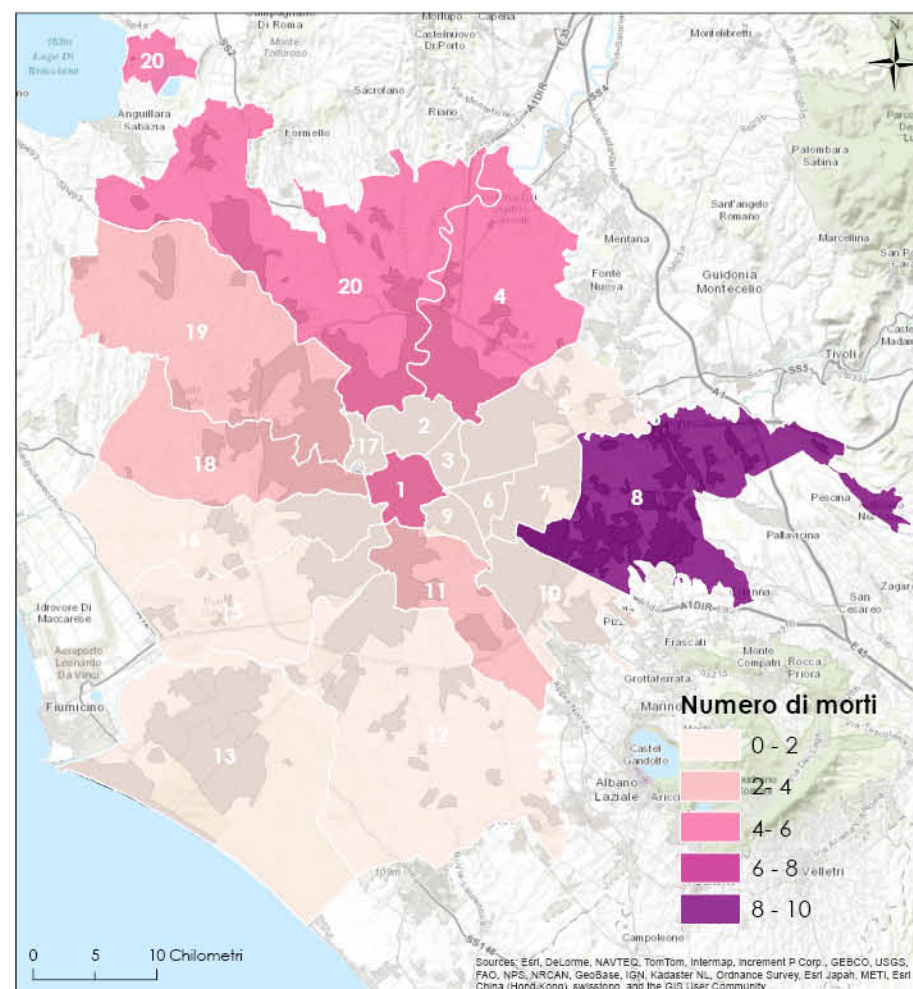
INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Ore notturne
22:30 - 06:30

Il 33%
dei decessi
avviene tra le
22,30 e le 6,30
del mattino

Condizioni
più critiche
riguardano
i Municipi VIII
e XX

In base ai dati Istat, nel 2011, tra le 22,30 e le 6,30, si sono verificati circa 2.400 incidenti, che hanno determinato 62 morti e oltre 3.600 feriti. La quota di decessi nelle ore notturne raggiunge il 33% del totale e massimo risulta l'ordine di gravità degli incidenti (1,7 decessi ogni 100 vittime). I dati della sola PLRC registrano un totale di 51 decessi e 3.225 feriti. Le condizioni più critiche riguardano i Municipi VIII e XX (dove si concentra rispettivamente il 18% e il 12% dei decessi). A seguire i Municipi I e IV (che raccolgono, ciascuno, un 10% di decessi) e i Municipi XI e XIX (ciascuno con l'8%).



Municipio	Incidenti V.A.	Morti V.A.	Feriti V.A.	Costo Sociale (Millioni di €)	Indice di gravità
I	313	5	463	38,3	1,1
II	95	1	128	13,6	0,8
III	96	0	135	9,9	0,0
IV	118	5	169	18,0	2,9
V	105	2	135	14,1	1,5
VI	106	0	174	18,4	0,0
VII	110	1	176	15,7	0,6
VIII	136	9	205	26,2	4,2
IX	93	0	145	10,7	0,0
X	125	2	200	18,9	1,0
XI	104	4	158	20,0	2,5
XII	121	2	174	14,2	1,1
XIII	108	0	188	15,2	0,0
XV	67	1	94	11,1	1,1
XVI	72	2	115	9,9	1,7
XVII	95	2	143	10,5	1,4
XVIII	112	3	146	13,5	2,0
XIX	54	4	62	6,0	6,1
XX	114	6	160	17,4	3,6
G.I.T.	33	2	55	4,0	3,5
Totale	2.177	51	3.225	305,7	1,6

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

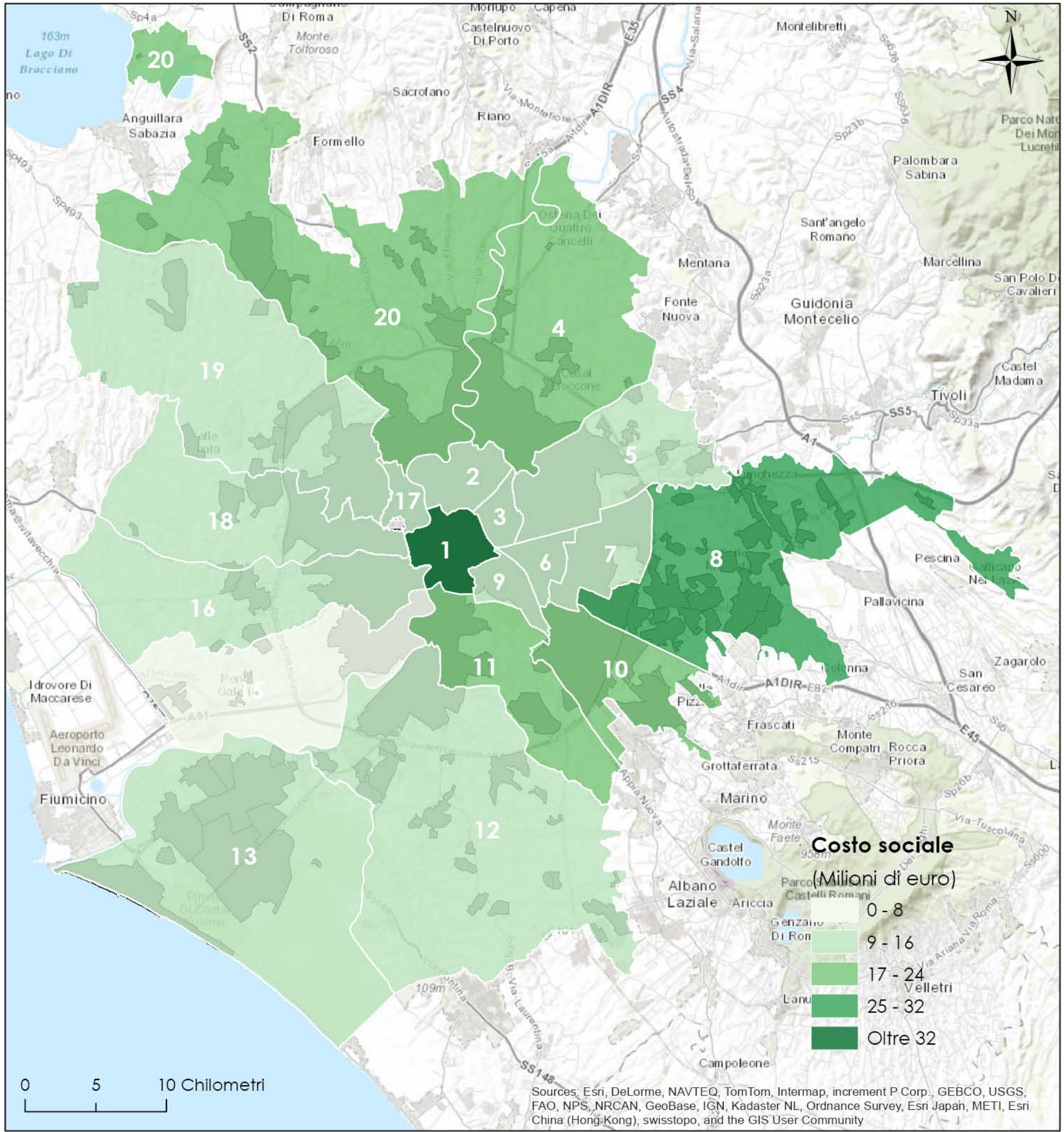
Ore notturne 22:30-06:30
NUMERO DI VITTIME



B.6.1

Nelle ore notturne, il 17% del costo sociale pubblico

Le maggiori concentrazioni nei Municipi I e VIII



Il costo sociale determinato dall'incidentalità notturna raggiunge, in base ai dati Istat, il valore di 352 milioni di euro, pari al 17% del costo sociale complessivo. I dati rilevati dalla sola PLRC, per il 2011, fanno calcolare un valore di 305 milioni di euro. Le massime quote risultano nel I Municipio (il 13% del valore complessivo) e nel VIII Municipio (il 9%). Seguono i Municipi XX, IV e X (con quote intorno al 6%-7% di costo sociale). Concentrazioni progressivamente più ridotte risultano negli altri Municipi.

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

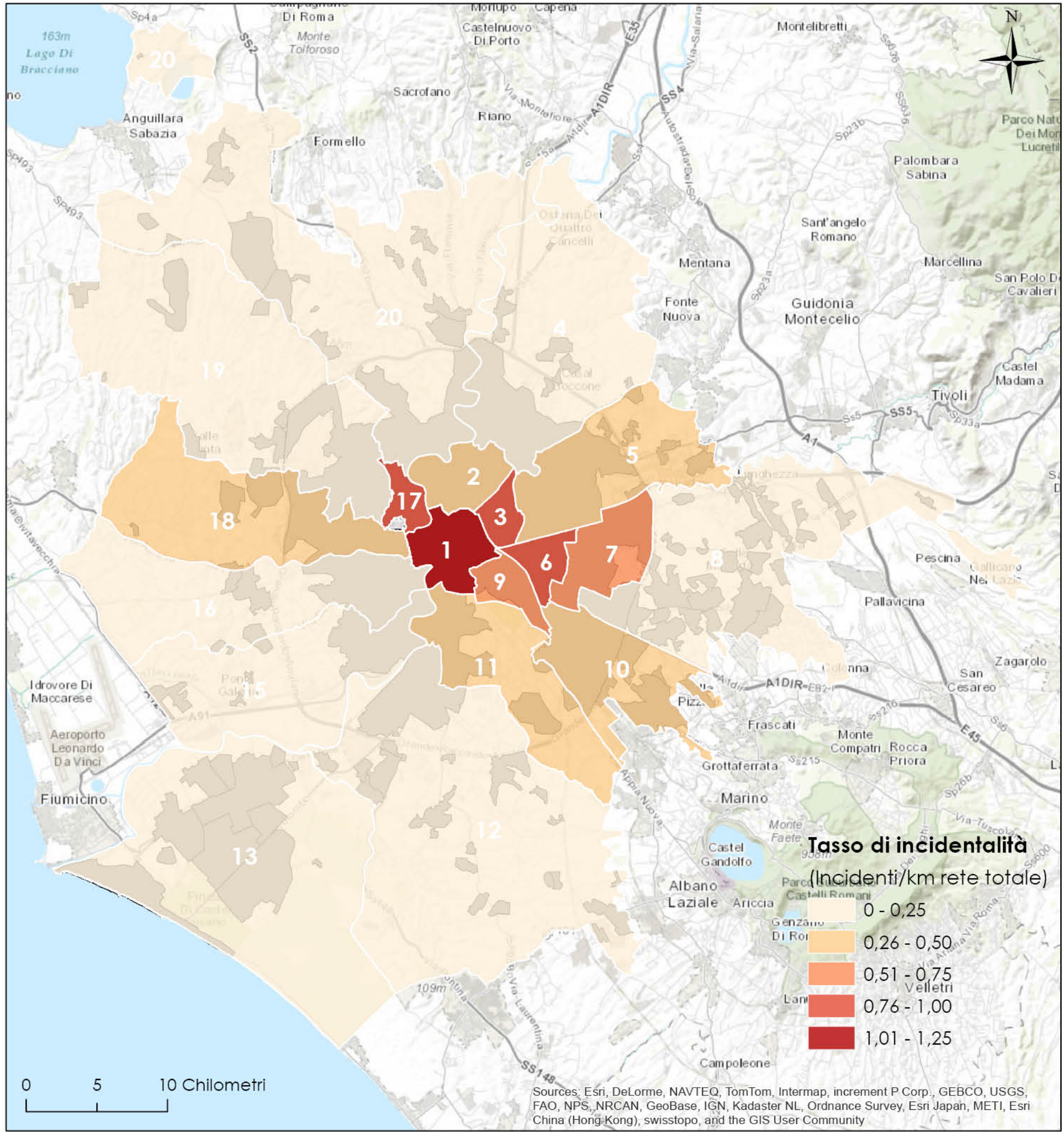
Ore notturne 22:30-06:30
COSTO SOCIALE



Sources: Esri, DeLorme, NAVTEQ, TomTom, Intermap, increment P Corp., GEBCO, USGS, FAO, NPS, NRCAN, GeoBase, IGN, Kadaster NL, Ordnance Survey, Esri Japan, METI, Esri China (Hong Kong), swisstopo, and the GIS User Community

1,09
incidenti per
km di rete nei
Municipi I, VI,
IX e XVII

Elevati tassi
anche nei
Municipi III, VI,
IX e XVII



Nel I Municipio si registra il più alto tasso di incidentalità notturna, pari a 1,09 incidenti per km di rete. Tassi comunque elevati risultano nei Municipi III, VI, IX e XVII, tra 0,5 e 1,0 incidenti per km di rete. All'altro estremo, il Municipio XIII, registra il tasso più ridotto di incidenti in ore notturne, pari a 0,08 incidenti per km di rete.

0 5 10 Chilometri

Tasso di incidentalità
(Incidenti/km rete totale)

0 - 0,25
0,26 - 0,50
0,51 - 0,75
0,76 - 1,00
1,01 - 1,25

Sources: Esri, DeLorme, NAVTEQ, TomTom, Intermap, increment P Corp., GEBCO, USGS, FAO, NPS, NRCAN, GeoBase, IGN, Kadaster NL, Ordnance Survey, Esri Japan, METI, Esri China (Hong Kong), swisstopo, and the GIS User Community

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
NEI MUNICIPI

Ore notturne 22:30-06:30
INCIDENTI PER KM

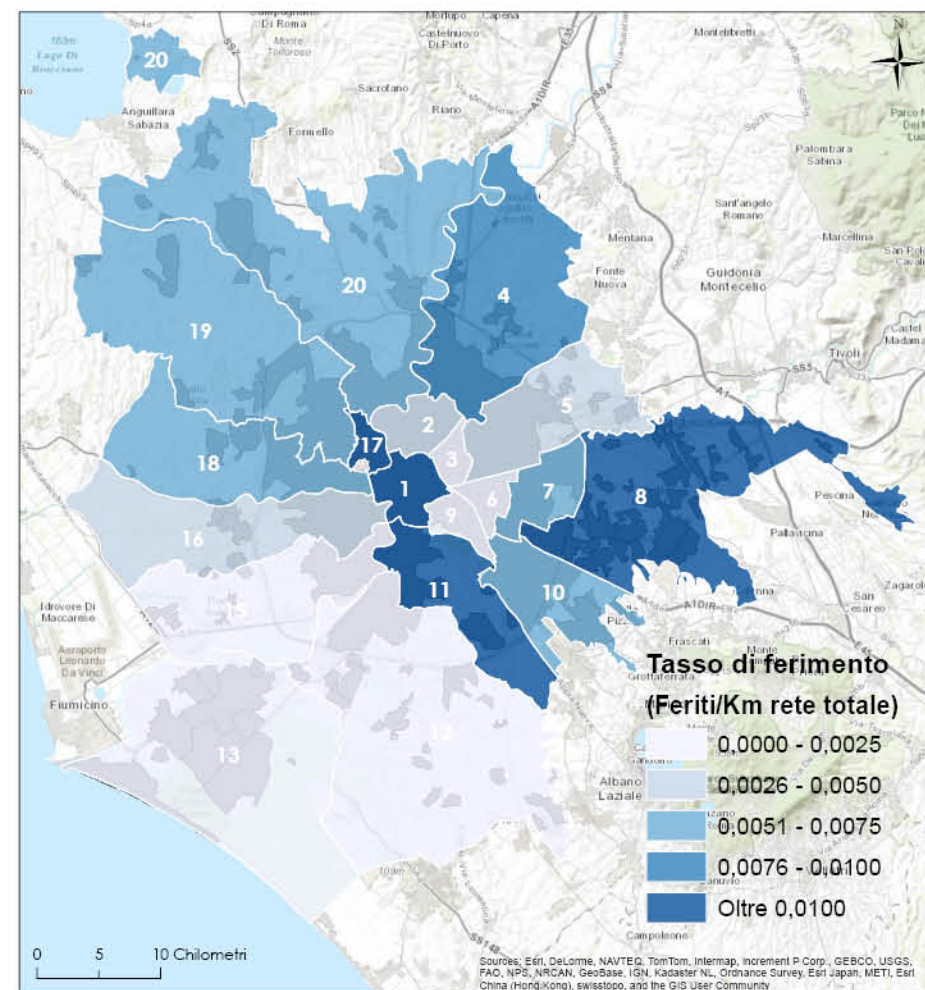
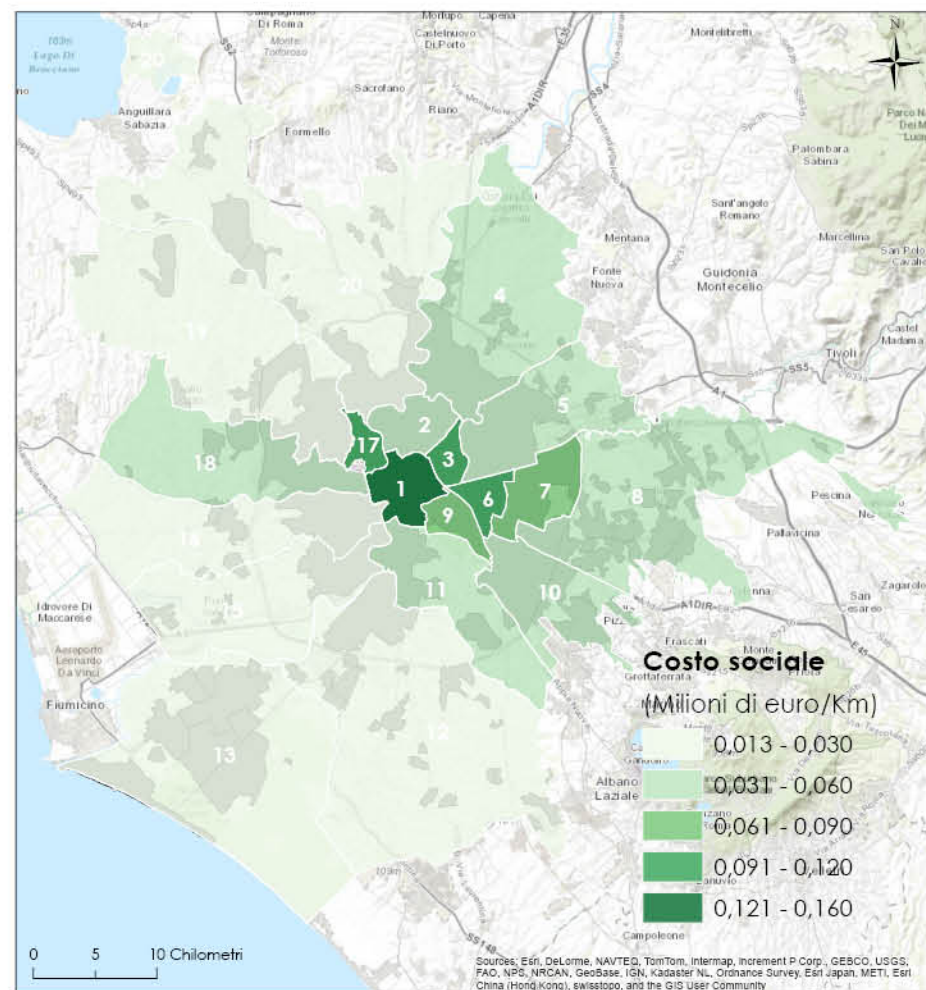
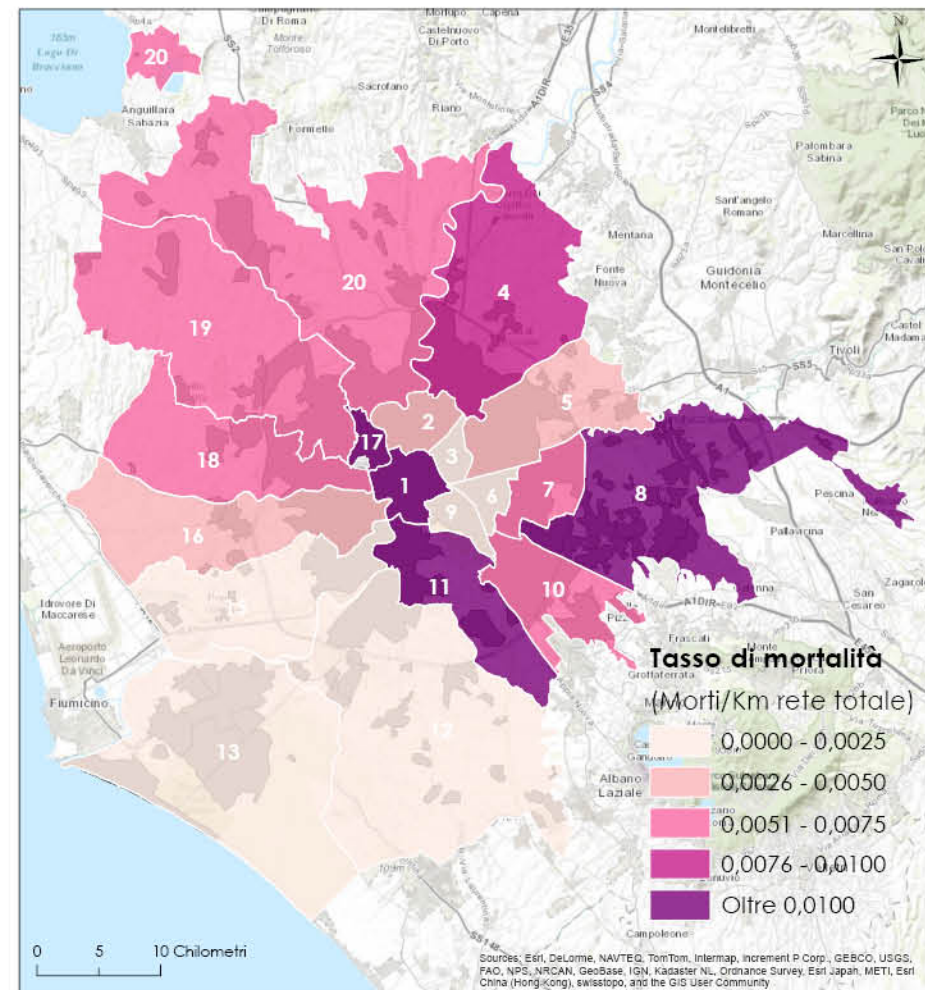


Nei Municipi I e XVII il tasso di mortalità più elevato (0,02 morti/km)

Nel I Municipio il tasso di ferimento più elevato (1,6 feriti/km)

0,14 milioni di euro per chilometro nel Municipio I

Municipio	Tasso di incidentalità	Tasso di mortalità	Tasso di ferimento	Costo Sociale (Milioni di €)
I	1,09	0,02	1,62	0,14
II	0,41	0,00	0,55	0,05
III	0,95	0,00	1,34	0,10
IV	0,20	0,01	0,29	0,03
V	0,26	0,01	0,33	0,03
VI	0,79	0,00	1,30	0,10
VII	0,58	0,01	0,92	0,07
VIII	0,17	0,01	0,25	0,03
IX	0,68	0,00	1,05	0,08
X	0,35	0,01	0,55	0,05
XI	0,27	0,01	0,42	0,04
XII	0,12	0,00	0,17	0,02
XIII	0,10	0,00	0,17	0,01
XV	0,15	0,00	0,22	0,02
XVI	0,15	0,00	0,24	0,02
XVII	0,81	0,02	1,22	0,11
XVIII	0,27	0,01	0,36	0,04
XIX	0,09	0,01	0,10	0,02
XX	0,12	0,01	0,16	0,02
Media	0,40	0,01	0,59	0,05



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



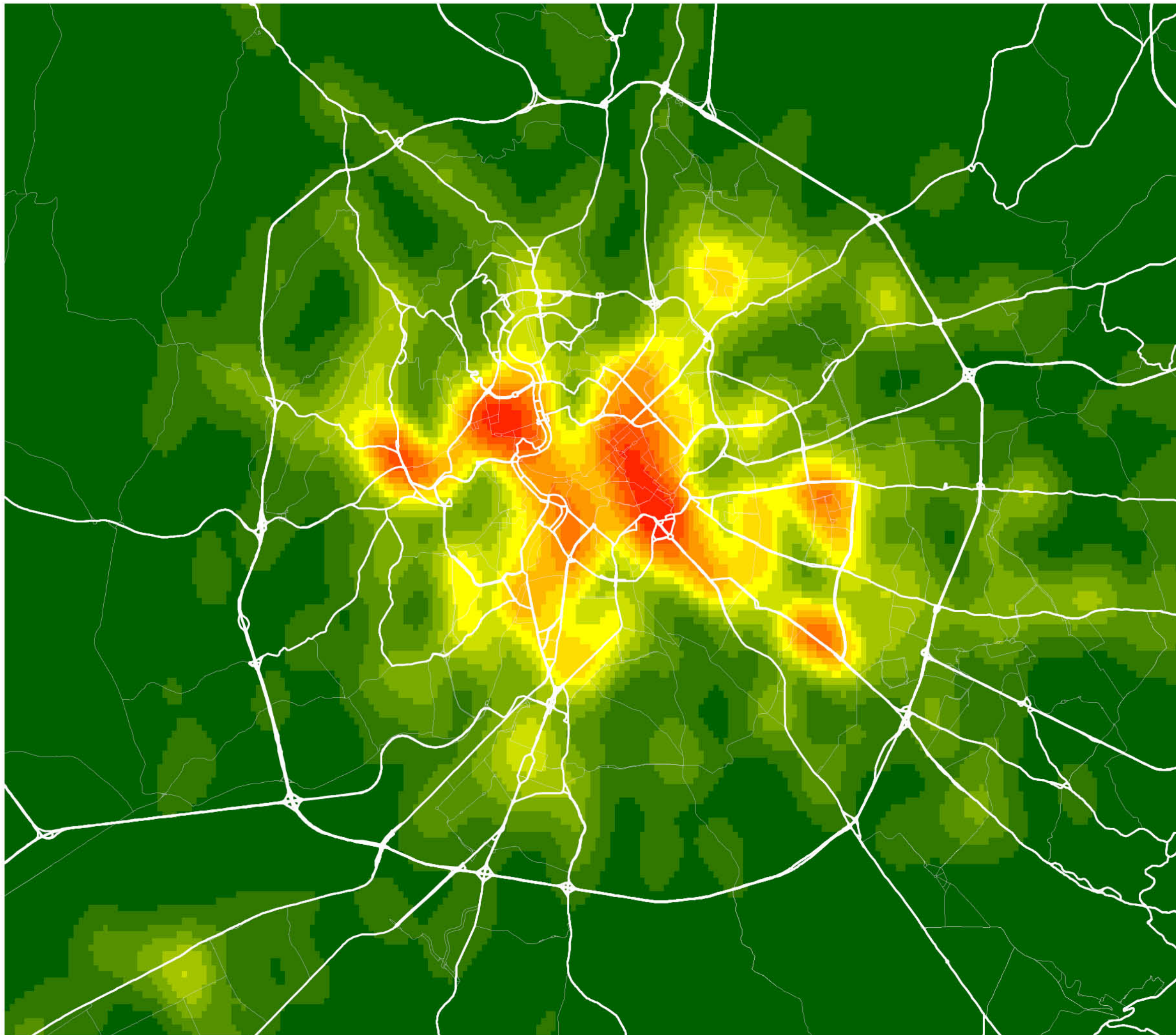
CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ NEI MUNICIPI

Ore notturne 22:30-06:30
VITTIME PER KM



B.6.4



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
ASSI E INTERSEZIONI

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
ASSI E INTERSEZIONI

Condizioni generali
**INCIDENTI CON
VITTIME E ILLESI**

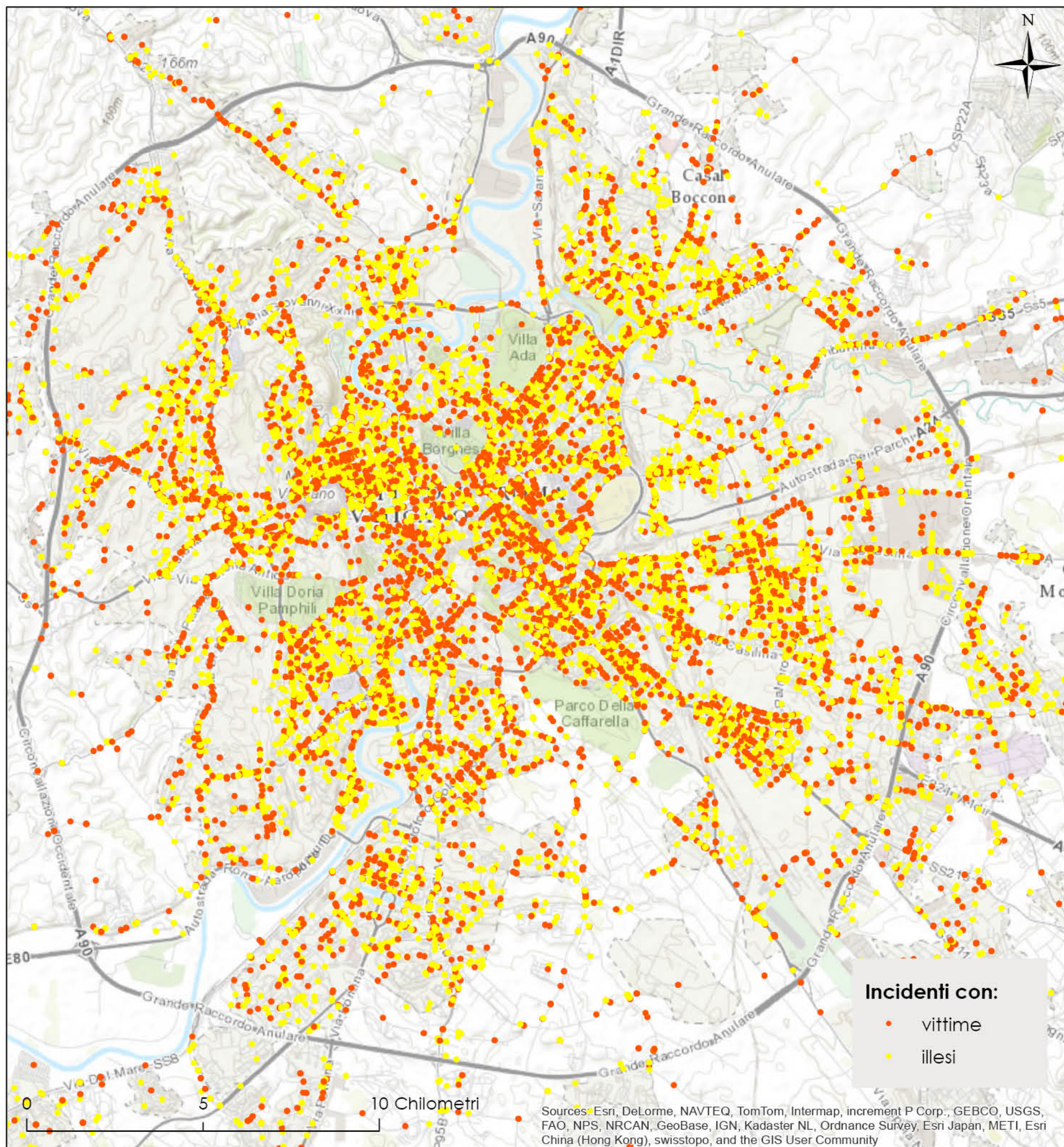


C.1.1

19.641
incidenti
con illesi
(54%)

16.924
incidenti con
vittime (46%)

Nel corso del 2011, la PLRC ha rilevato un totale di 36.565 incidenti, di cui 16.924 con vittime (il 46%) e 19.641 con illesi (il 54%). Nell'ambito degli incidenti con vittime risultano 167 decessi (di cui 153 avvenuti entro i primi 30 giorni e 14 dopo i primi 30 giorni dalla data dell'evento) e 22.133 feriti (di cui 309 con prognosi riservata). La mappa raffigurata evidenzia la localizzazione di tutti gli incidenti (distinguendo cromaticamente quelli con vittime e quelli con illesi) per i quali è stata possibile la georeferenziazione. In particolare, sono stati localizzati 11.988 incidenti con vittime (il 71% del totale) e 13.787 incidenti con illesi (il 70% del totale). Relativamente ai soli incidenti con vittime è stata possibile la localizzazione del 62% dei decessi (104 su 167) e del 70% dei feriti (15.601 su 22.133).



Incidenti con:
● vittime
● illesi

Sources: Esri, DeLorme, NAVTEQ, TomTom, Intermap, increment P Corp., GEBCO, USGS, FAO, NPS, NRCAN, GeoBase, IGN, Kadaster NL, Ordnance Survey, Esri Japan, METI, Esri China (Hong Kong), swisstopo, and the GIS User Community

**Il 59%
degli incidenti
con vittime si
localizza su
"assi"**

**Lungo
gli assi si
concentra il 77%
della mortalità e
il 57% dei
feriti**

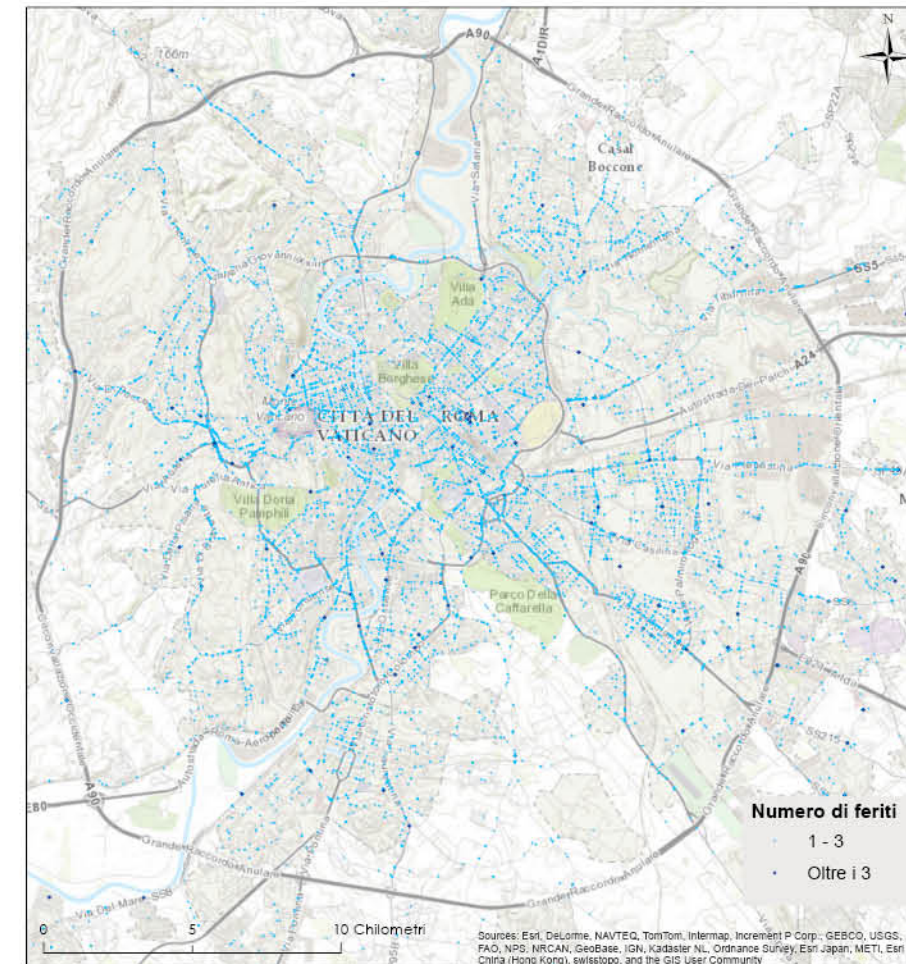
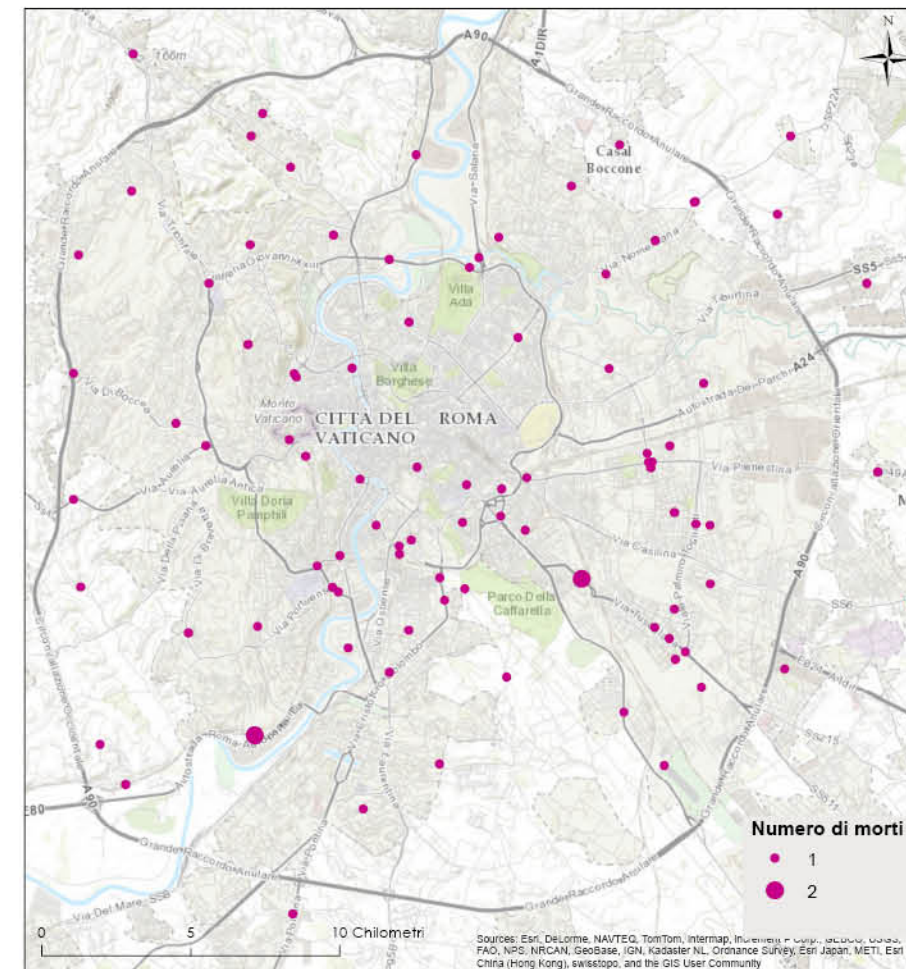
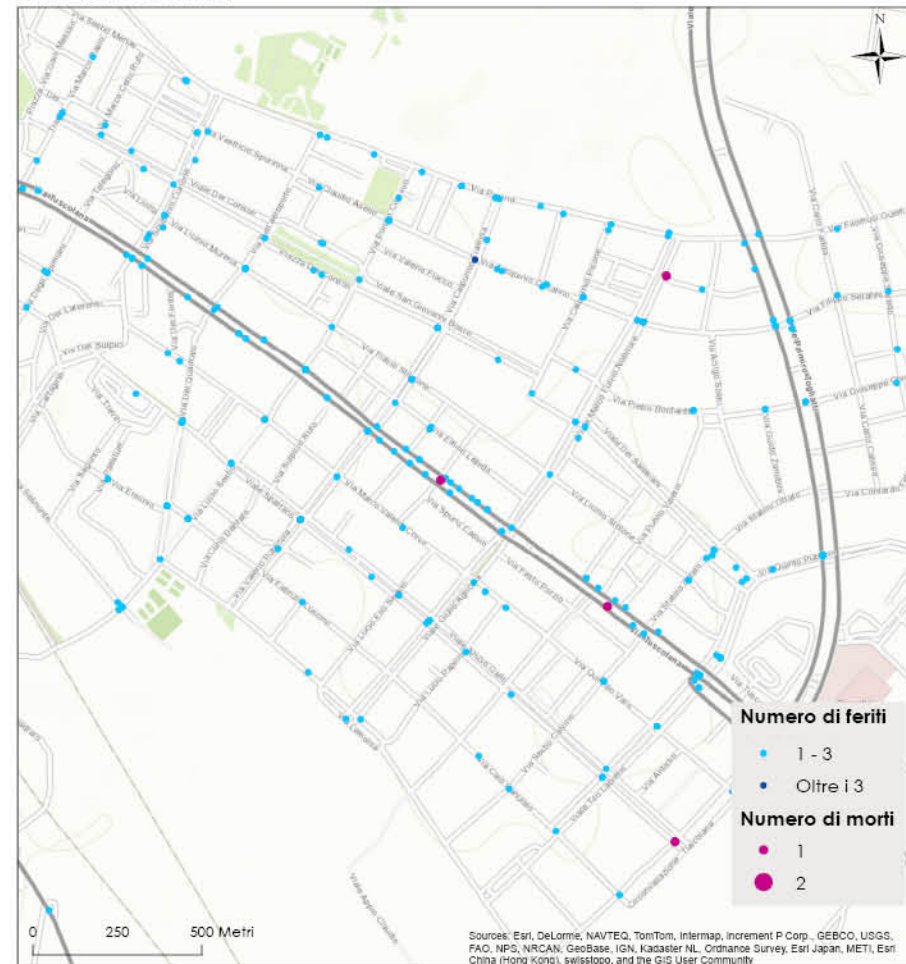
**Le
intersezioni
raccolgono il
40% del costo
sociale**

All'interno delle mappe vengono geolocalizzati il 71% degli incidenti con vittime rispetto al totale di quelli rilevati dalla Polizia Locale del Comune di Roma. In particolare, sono stati localizzati il 62% dei morti e il 70% dei feriti rispetto al totale di quelli rilevati.

Dai dati forniti dalla Polizia Locale di Roma Capitale, in base alle indicazioni geografiche restituite dagli stessi Agenti, il 59% degli incidenti con vittime si localizza su "assi"; il 41% in corrispondenza di "intersezioni". Tuttavia, lungo gli assi, si concentra il 77% della mortalità e il 57% dei feriti. In termini di costo sociale, gli assi stradali assorbono il 60% del costo sociale; le intersezioni, il rimanente 40%. In particolare:

- Relativamente agli incidenti avvenuti lungo gli assi stradali, ai primi dieci posti, con quote di costo sociale variabile da 28 a 17 milioni di euro, risultano: Via Casilina, Via Cristoforo Colombo, Via Tuscolana, Via Nomentana, Via Cassia, Via Tiburtina, Via Aurelia, Via Prenestina, Via Appia Nuova, Via di Boccea.
- Il tasso di incidentalità, calcolato rispetto all'estesa stradale, porta tuttavia ai primi posti Piazza Venezia, Via del Mare, Lungotevere Raffaello Sanzio, dove risulta un costo sociale variabile tra 6 e 10 milioni di euro per chilometro.
- Relativamente agli incidenti avvenuti in corrispondenza di intersezioni, con quote di costo sociale variabile da 1,8 e 2,9 milioni di euro, risultano le seguenti intersezioni: Via Prenestina con Via Tor de' Schiavi; Via Cristoforo Colombo con Via Oropa; Piazza di S.Croce in Gerusalemme con Via di S.Croce in Gerusalemme; Viale della Venezia Giulia; Via di Casal del Marmo con Via Antonio Panizzi; Via Cristoforo Colombo con Via Cesare Federici; Circonvallazione Gianicolense con Viale di Trastevere; Viale XVII Olimpiade con Via Belgio; Circonvallazione Clodia con Via Mario Amato.

Via Tuscolana



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ
ASSI E INTERSEZIONI

Condizioni generali
**LOCALIZZAZIONE
DELLE VITTIME**



C.1.2

Il 59% degli incidenti su due ruote a motore si localizza su "assi" e il 41% in corrispondenza di "intersezioni". Lungo gli assi si concentra il 69% della mortalità e il 59% dei feriti su due ruote a motore. Relativamente a tale componente di incidentalità, in termini di costo sociale, gli assi stradali assorbono il 60% del costo sociale; le intersezioni, il rimanente 40%. In particolare:

Lungo gli assi si concentra il 69% della mortalità e il 59% dei feriti

Le intersezioni raccolgono il 40% del costo sociale

All'interno delle mappe vengono geolocalizzati il 69% degli incidenti con vittime rispetto al totale di quelli rilevati dalla Polizia Locale del Comune di Roma. In particolare, sono stati localizzati il 71% dei morti e il 73% dei feriti rispetto al totale di quelli rilevati.

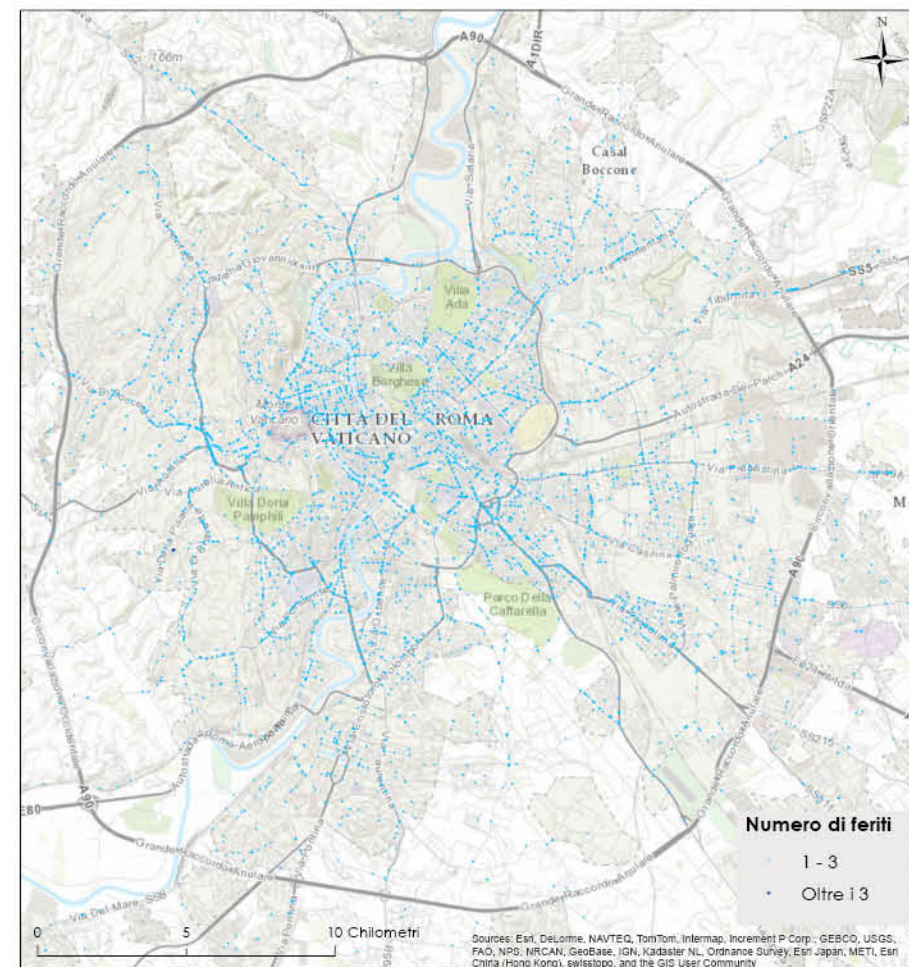
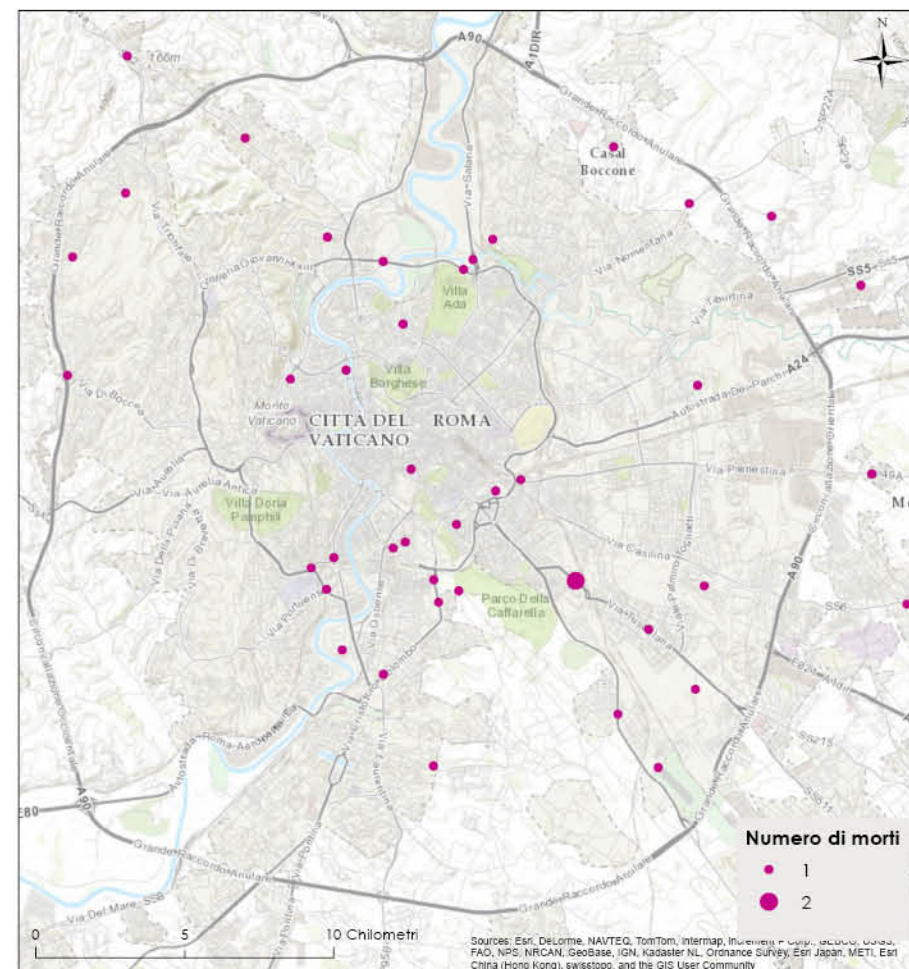
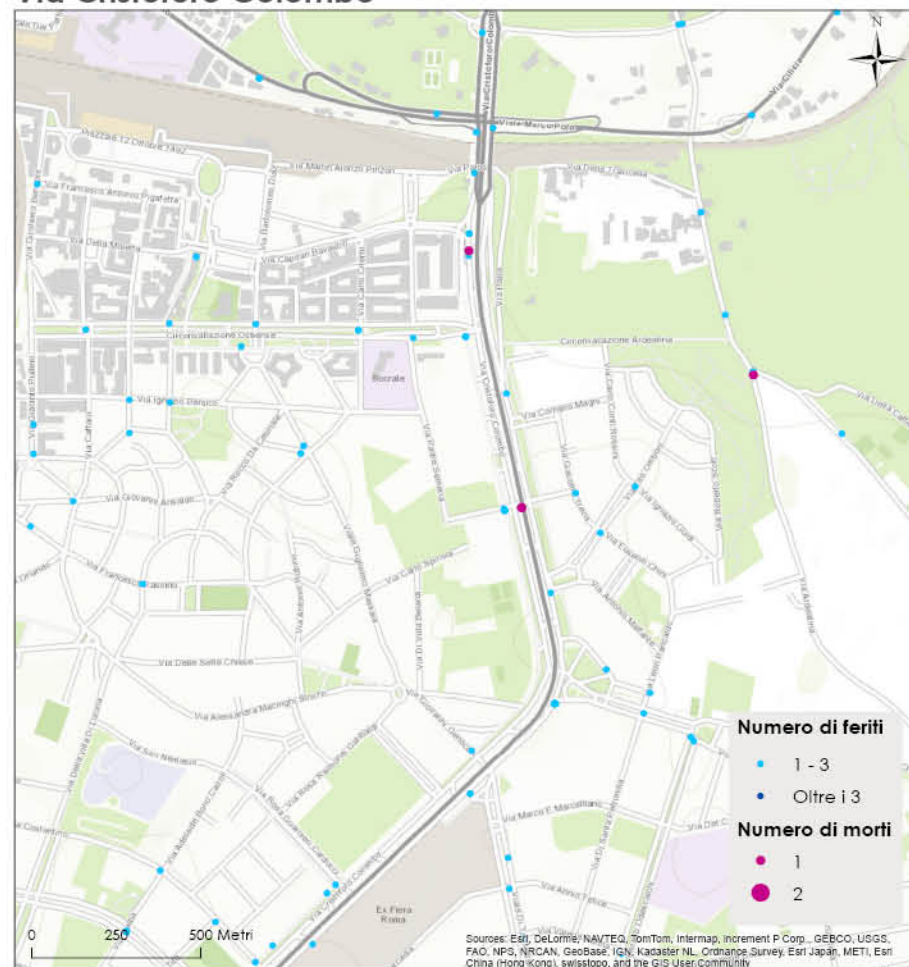
Il 59% degli incidenti con vittime su due ruote a motore si localizza su "assi" e il 41% in corrispondenza di "intersezioni". Lungo gli assi si concentra il 69% della mortalità e il 59% dei feriti su due ruote a motore. Relativamente a tale componente di incidentalità, in termini di costo sociale, gli assi stradali assorbono il 60% del costo sociale; le intersezioni, il rimanente 40%. In particolare:

- Relativamente agli incidenti avvenuti lungo gli assi stradali, ai primi dieci posti, con quote di costo sociale variabile da 11 a 6,8 milioni di euro, risultano i seguenti assi stradali: Via Cristoforo Colombo, Via Cassia, Via Tiburtina, Via Casilina, Via Tuscolana, Via Nomentana, Via Appia Nuova, Via di Boccea, Via Prenestina, Via del Foro Italico.

- Il tasso di incidentalità, calcolato rispetto all'estesa stradale, porta tuttavia ai primi posti Piazza Venezia, Piazza di S. Giovanni in Laterano, Lungotevere delle Armi, Circonvallazione Aurelia, Via Quirino Majorana, dove risulta un costo sociale variabile tra 2,7 e 7,0 milioni di euro per chilometro.

- Relativamente agli incidenti avvenuti in corrispondenza di intersezioni, con quote di costo sociale variabile da 1,5 e 1,8 milioni di euro, risultano le seguenti intersezioni: Via di Casal del Marmo con Via Antonio Panizzi; Piazza di S.Croce in Gerusalemme con Via di S.Croce in Gerusalemme; Via Cristoforo Colombo con Via Oropa; Via Cristoforo Colombo con Via Cesare Federici; Viale Giotto con Via Bramante; Via Cavour con Via del Pernicone; Via Gallia con Via Illiria; Circonvallazione Gianicolense con Viale di Trastevere; Via Prenestina con Via Calabritto; Via Salaria con Via dei prati Fiscali; Viale di Tor di Quinto con Via del Foro Italico; Piazza Scilla con Via delle Capannelle; Via Casilina con Via di Valle Alessandra.

Via Cristoforo Colombo



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ ASSI E INTERSEZIONI

Due ruote a motore **LOCALIZZAZIONE DELLE VITTIME**



Il 93% degli incidenti su due ruote a motore si localizza su "assi"

Lungo gli assi si concentra il 79% della mortalità e il 91% dei feriti

Le intersezioni raccolgono il 14% del costo sociale

All'interno delle mappe vengono geolocalizzati il 71% degli incidenti con vittime rispetto al totale di quelli rilevati dalla Polizia Locale del Comune di Roma. In particolare, sono stati localizzati il 63% dei morti e il 77% dei feriti rispetto al totale di quelli rilevati.

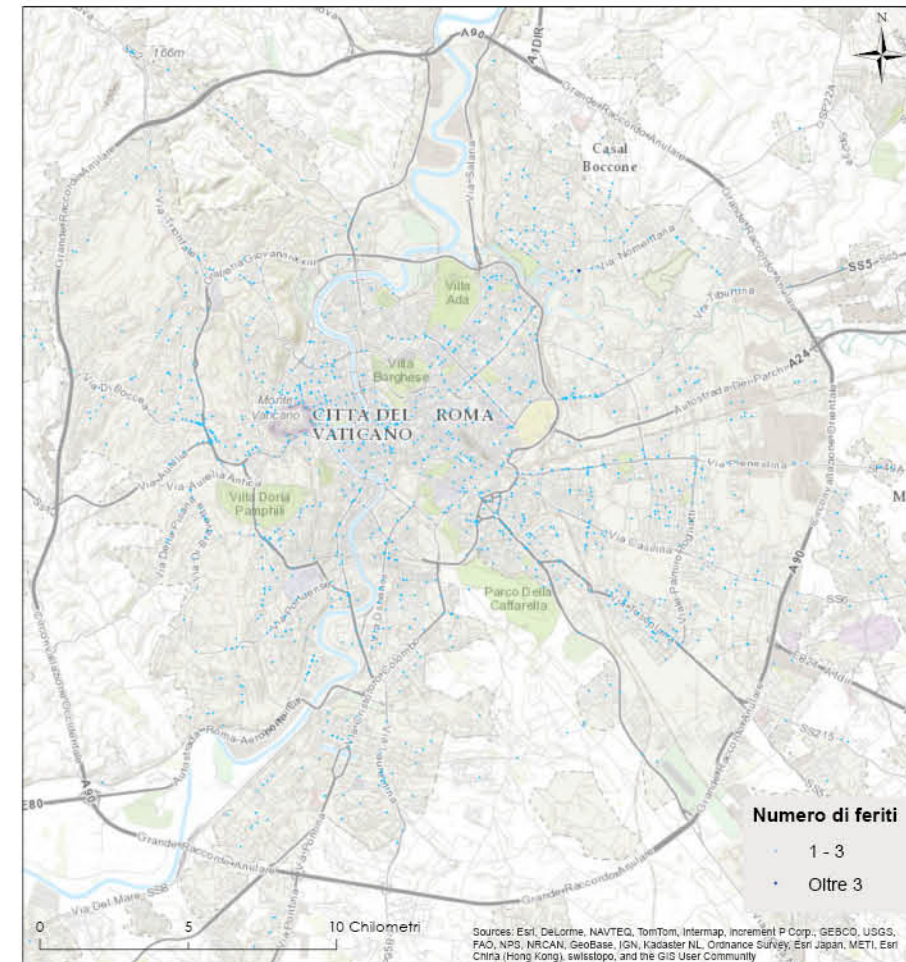
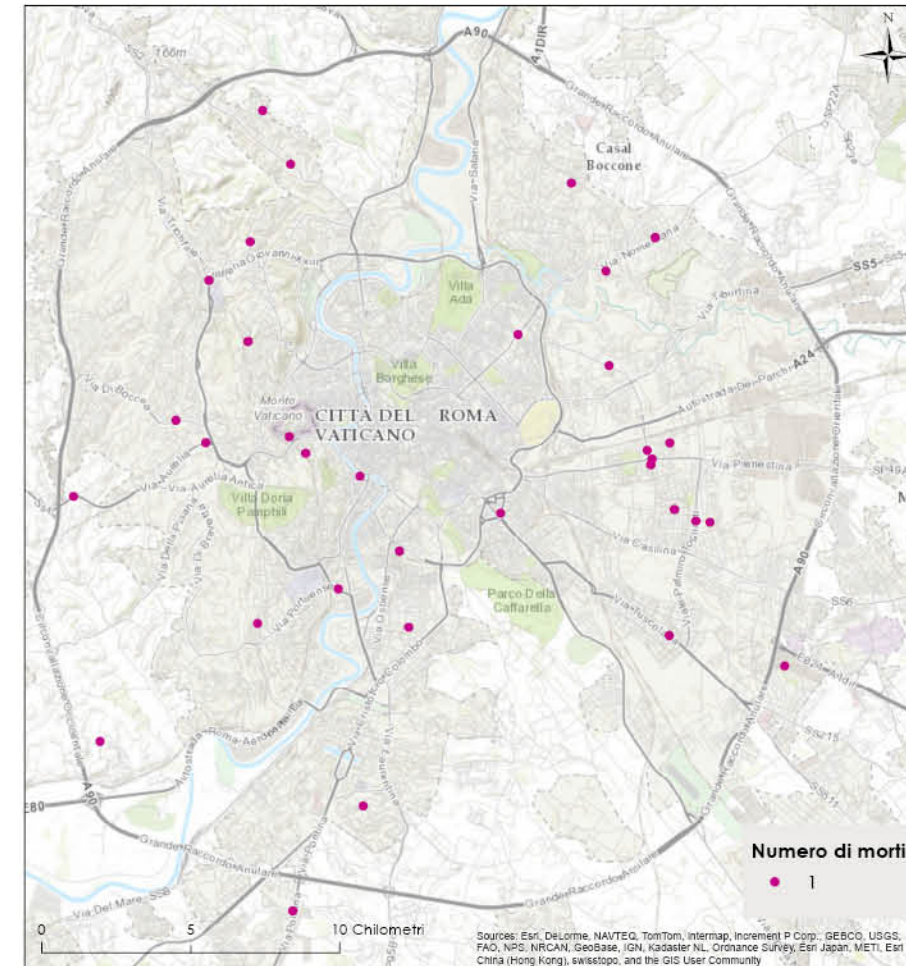
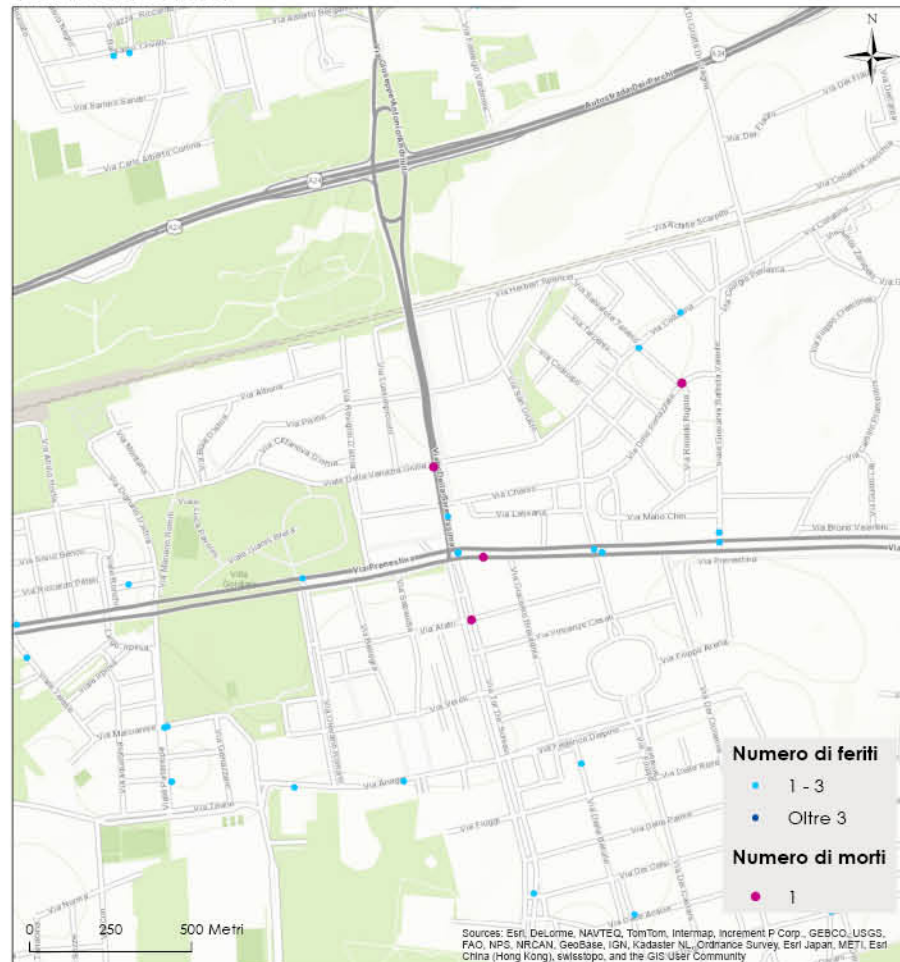
Il 93% degli incidenti con il coinvolgimento di pedoni si localizza su "assi" e il 7% in corrispondenza di "intersezioni". Lungo gli assi si concentra il 79% della mortalità e il 91% dei feriti in qualità di pedoni. Relativamente a tale componente di incidentalità, in termini di costo sociale, gli assi stradali assorbono l'86% del costo sociale; le intersezioni, il rimanente 14%. In particolare:

- Relativamente agli incidenti avvenuti lungo gli assi stradali, ai primi dieci posti, con quote di costo sociale variabile da 5,2 a 2,9 milioni di euro, risultano i seguenti assi stradali: Via Aurelia, Via Nomentana, Via Casilina, Via Prenestina, Via di Boccea, Via Cassia, Via Tuscolana, Via Tiburtina, Via delle Vigne Nuove, Viale Palmiro Togliatti.

- Il tasso di incidentalità, calcolato rispetto all'estesa stradale, porta tuttavia ai primi posti Via Costantino, Via Aosta, Lungotevere Raffaello Sanzio, Circonvallazione Cornelia, Via Nomentana Nuova, dove risulta un costo sociale variabile tra 2,2 e 5,0 milioni di euro per chilometro.

- Relativamente agli incidenti avvenuti in corrispondenza di intersezioni, con quote di costo sociale variabile da 1,4 e 1,5 milioni di euro, risultano le seguenti intersezioni: Viale della Serenissima con Viale della Venezia Giulia; Via Tor de' Schiavi con Via Filippo Smaldone; Viale Cesare Pavese con Via Corrado Govoni; Via Cristoforo Colombo con Piazzale Pier Luigi Nervi; Via Andrea Costa con Via Dino Penazzato; Viale dei Romagnoli con Via Francesco Donati; Via Carlo Spegazzini con Via Giovanni Zanardini; Via Tuscolana con Via Umbertide; Via Ugo De Carolis con Via Umberto Cerboni; Via Pontina con Viale dei Caduti per la Resistenza; Via Isole Del Capo Verde con Via Carlo Marenco Di Moriondo; Via Casilina con Via Mussomeli.

Via Prenestina



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ ASSI E INTERSEZIONI

Pedoni
LOCALIZZAZIONE DELLE VITTIME



C.3.1

Il 55% degli incidenti con giovani si localizza su "assi"

Lungo gli assi si concentra il 64% della mortalità e il 64% dei feriti

Le intersezioni raccolgono il 45% del costo sociale

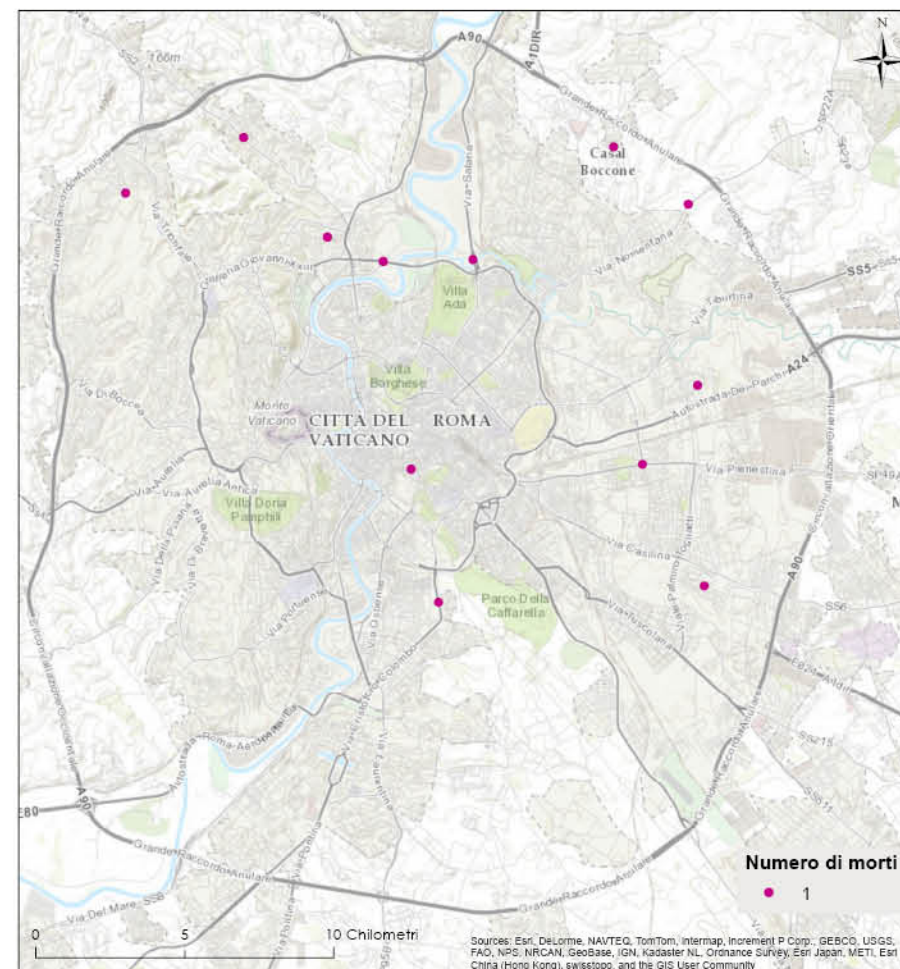
All'interno delle mappe vengono geolocalizzati il 73% degli incidenti con vittime rispetto al totale di quelli rilevati dalla Polizia Locale del Comune di Roma. In particolare, sono stati localizzati il 52% dei morti e il 73% dei feriti rispetto al totale di quelli rilevati.

La fascia di età tra 15 e 24 anni coinvolta in incidenti stradali si localizza per il 55% su "assi" e per il 45% in corrispondenza di "intersezioni". Lungo gli assi si concentra il 64% dei decessi tra 15 e 24 anni e il 64% dei feriti. Relativamente a tale componente di incidentalità, in termini di costo sociale, gli assi stradali assorbono il 55% del costo sociale; le intersezioni, il rimanente 45%. In particolare:

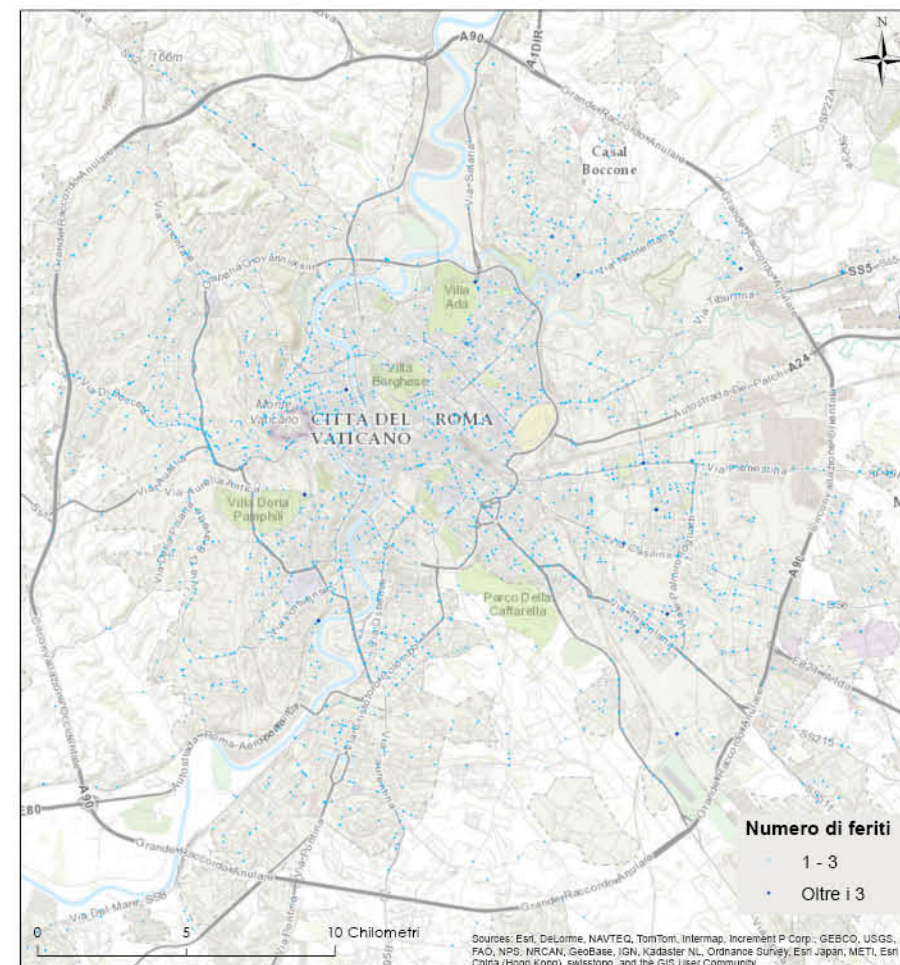
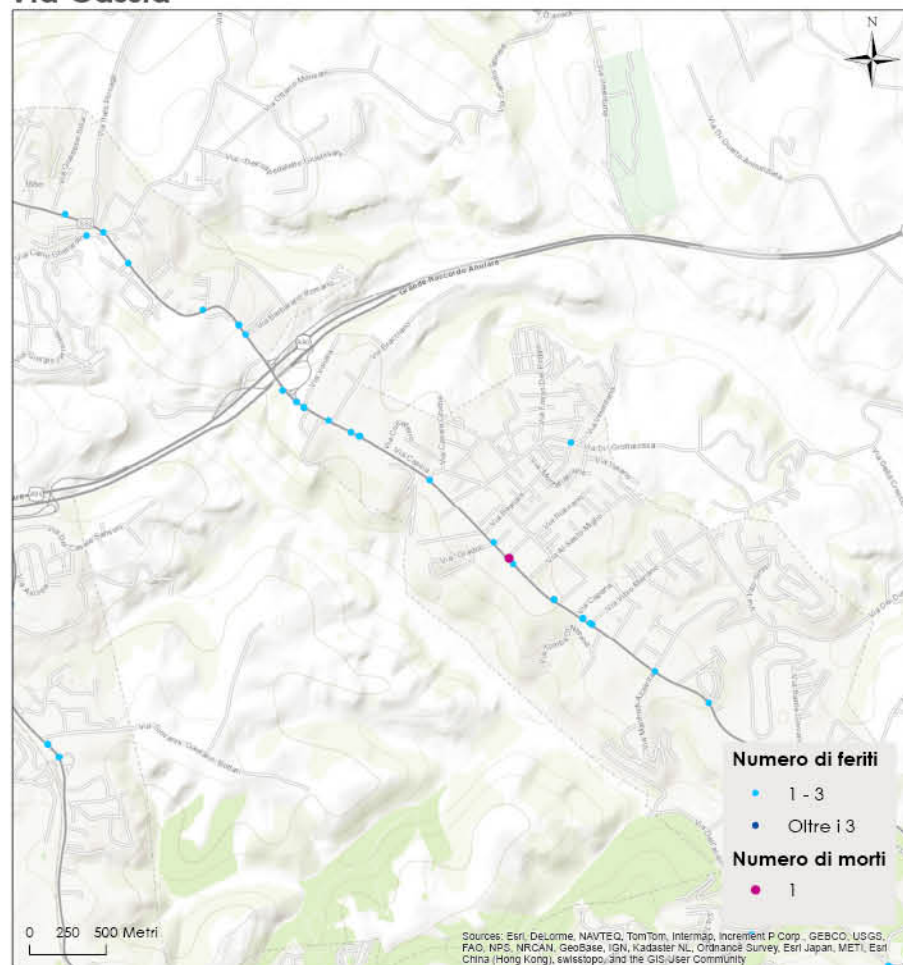
- Relativamente agli incidenti avvenuti lungo gli assi stradali, ai primi dieci posti, con quote di costo sociale variabile da 6,5 a 3,3 milioni di euro, risultano i seguenti assi stradali: Via Cassia, Via Tiburtina, Via Casilina, Via Nomentana, Via Braccianese, Via Cristoforo Colombo, Via Tuscolana, Via di Boccea, Via Ostiense, Via Prenestina.

- Il tasso di incidentalità, calcolato rispetto all'estesa stradale, porta tuttavia ai primi posti Viadotto Sandro Pertini, Largo di Boccea, Piazzale delle Province, Viadotto Zelia Nuttall, Ciconvallazione Cornelia, Largo di S. Susanna, Via del Porto Fluviale, dove risulta un costo sociale variabile tra 2,0 e 9,1 milioni di euro per chilometro.

- Relativamente agli incidenti avvenuti in corrispondenza di intersezioni, con quote di costo sociale variabile da 1,0 e 1,8 milioni di euro, risultano le seguenti intersezioni: Via Prenestina - Via Tor De' Schiavi; Via Cristoforo Colombo - Via Cesare Federici; Via Di Casal Del Marmo - Via Antonio Panizzi; Viale Dei Romanisti - Via Pietro Sommariva; Viale Di Tor Di Quinto - Via Del Foro Italico; Viale Ettore Franceschini - Via Camillo Corsanego; Via Salaria - Via Dei Prati Fiscali; Via Cavour - Via Del Pernicone; Via Di Acilia - Via Stefano Assemani; Via Delle Baleniere - Via Delle Gondole.



Via Cassia



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ ASSI E INTERSEZIONI

Giovani (15 - 24) LOCALIZZAZIONE DELLE VITTIME



C.4.1

Il 62% degli incidenti con anziani si localizza su "assi"

Lungo gli assi si concentra il 77% della mortalità e il 62% dei feriti

Le intersezioni raccolgono il 33% del costo sociale

All'interno delle mappe vengono geolocalizzati il 77% degli incidenti con vittime rispetto al totale di quelli rilevati dalla Polizia Locale del Comune di Roma. In particolare, sono stati localizzati il 68% dei morti e il 78% dei feriti rispetto al totale di quelli rilevati.

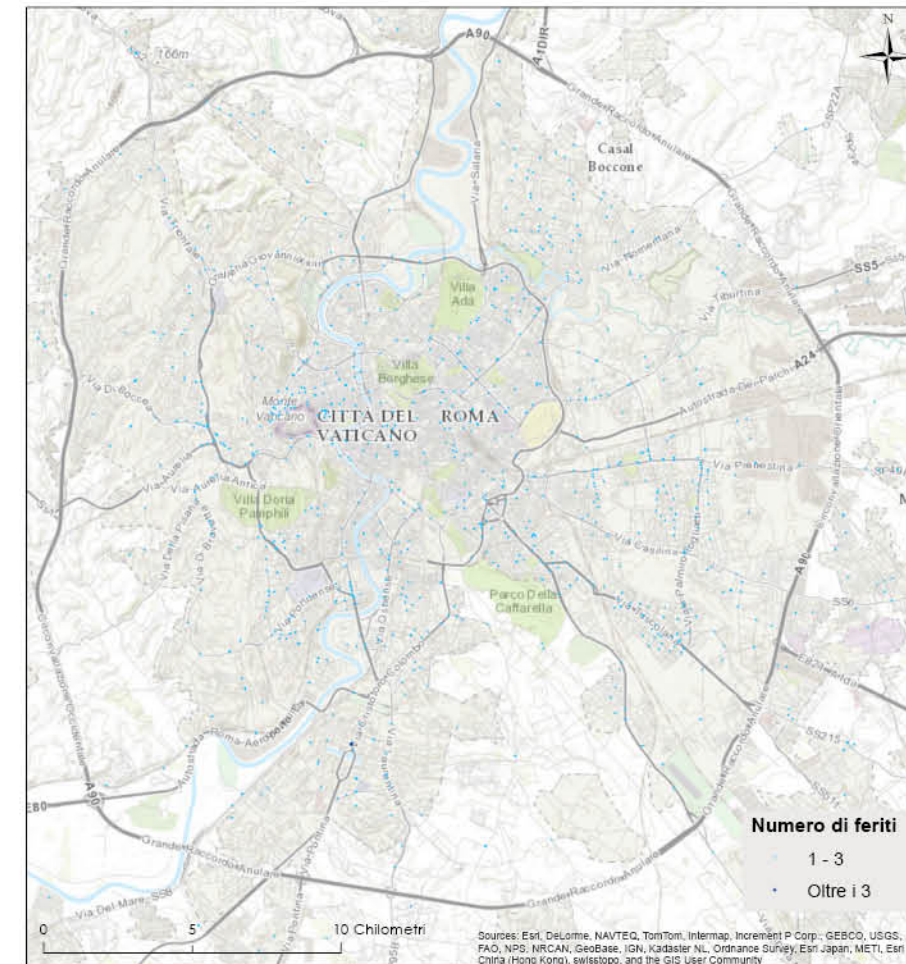
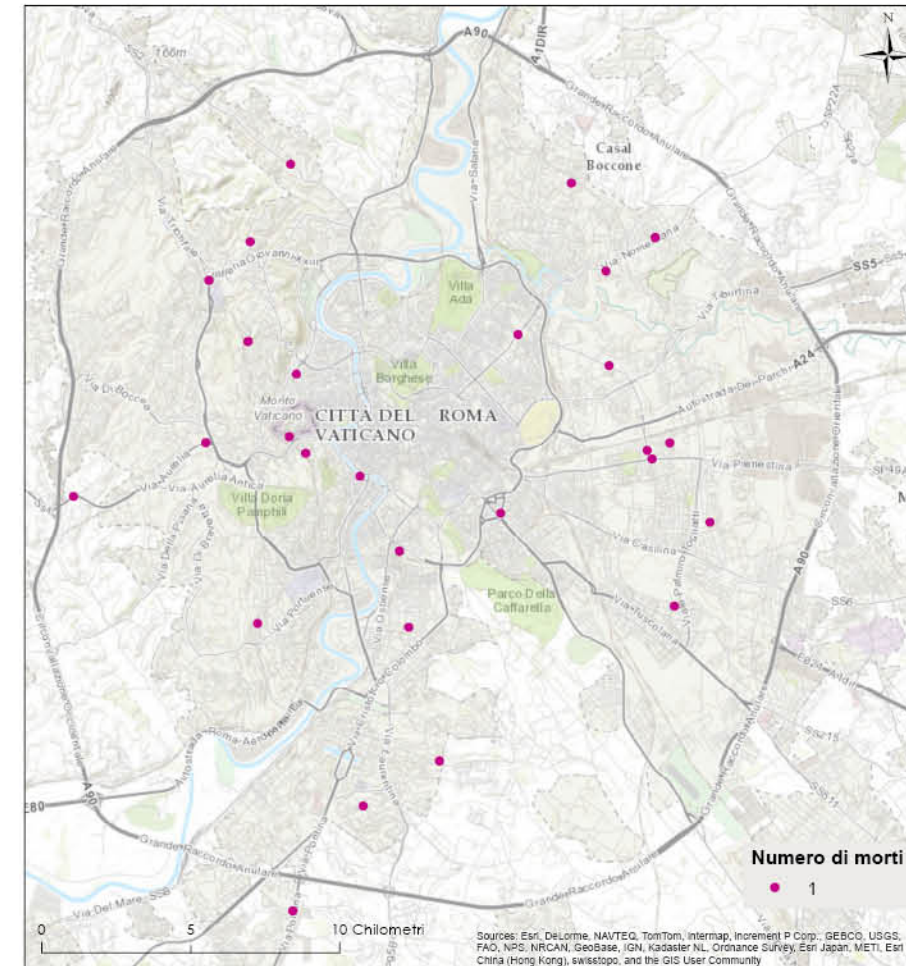
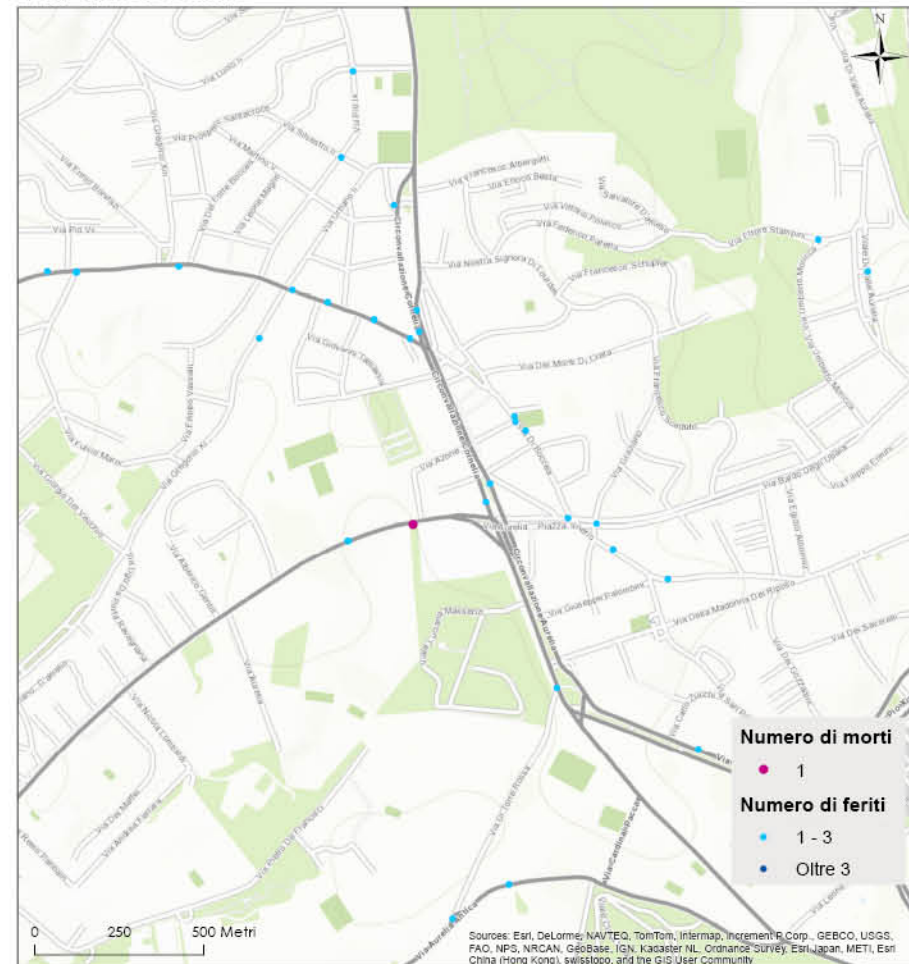
La fascia di età oltre 64 anni coinvolta in incidenti stradali si localizza per il 62% su "assi" e per il 38% in corrispondenza di "intersezioni". Lungo gli assi si concentra il 77% dei decessi oltre 64 anni e il 62% dei feriti. Relativamente a tale componente di incidentalità, in termini di costo sociale, gli assi stradali assorbono il 67% del costo sociale; le intersezioni, il rimanente 33%. In particolare:

- Relativamente agli incidenti avvenuti lungo gli assi stradali, ai primi dieci posti, con quote di costo sociale variabile da 4,8 a 1,8 milioni di euro, risultano i seguenti assi stradali: Via Aurelia, Via Casilina, Via Nomentana, Via Cassia, Via delle Vigne Nuove, Via di Prataporci, Via Prenestina, Via Laurentina, Via Trionfale, Via della Pineta Sacchetti.

- Il tasso di incidentalità, calcolato rispetto all'estesa stradale, porta tuttavia ai primi posti Via Costantino, Via Aosta, Lungotevere Raffaello Sanzio, Piazza Ragusa, Via delle Sette Chiese, Circonvallazione Cornelia, Via Giovanni Pacini, Piazza Gregorio Ronca, Via di Prataporci, dove risulta un costo sociale variabile tra 1,4 e 5,0 milioni di euro per chilometro.

- Relativamente agli incidenti avvenuti in corrispondenza di intersezioni, con quote di costo sociale variabile da 1,4 e 1,5 milioni di euro, risultano le seguenti intersezioni: Viale Della Serenissima - Viale Della Venezia Giulia; Viale XVII Olimpiade - Via Belgio, Viale Cesare Pavese - Via Corrado Govoni; Via Andrea Costa - Via Dino Penazzato; Viale Dei Romagnoli - Via Francesco Donati; Via Carlo Spegazzini - Via Giovanni Zanardini; Via Nazario Sauro - Via Premuda; Via Tuscolana - Via Ubertide; Via Ugo De Carolis - Via Umberto Cerboni; Via Pontina - Viale dei Caduti per la Resistenza.

Via di Boccea



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ ASSI E INTERSEZIONI

Anziani (oltre 64) **LOCALIZZAZIONE DELLE VITTIME**



C.5.1

Il 54% degli incidenti nelle ore notturne si localizza su "assi"

Lungo gli assi si concentra l' 84% della mortalità e il 49% dei feriti

Le intersezioni raccolgono il 45% del costo sociale

All'interno delle mappe vengono geolocalizzati il 69% degli incidenti con vittime rispetto al totale di quelli rilevati dalla Polizia Locale del Comune di Roma. In particolare, sono stati localizzati il 63% dei morti e il 72% dei feriti rispetto al totale di quelli rilevati.

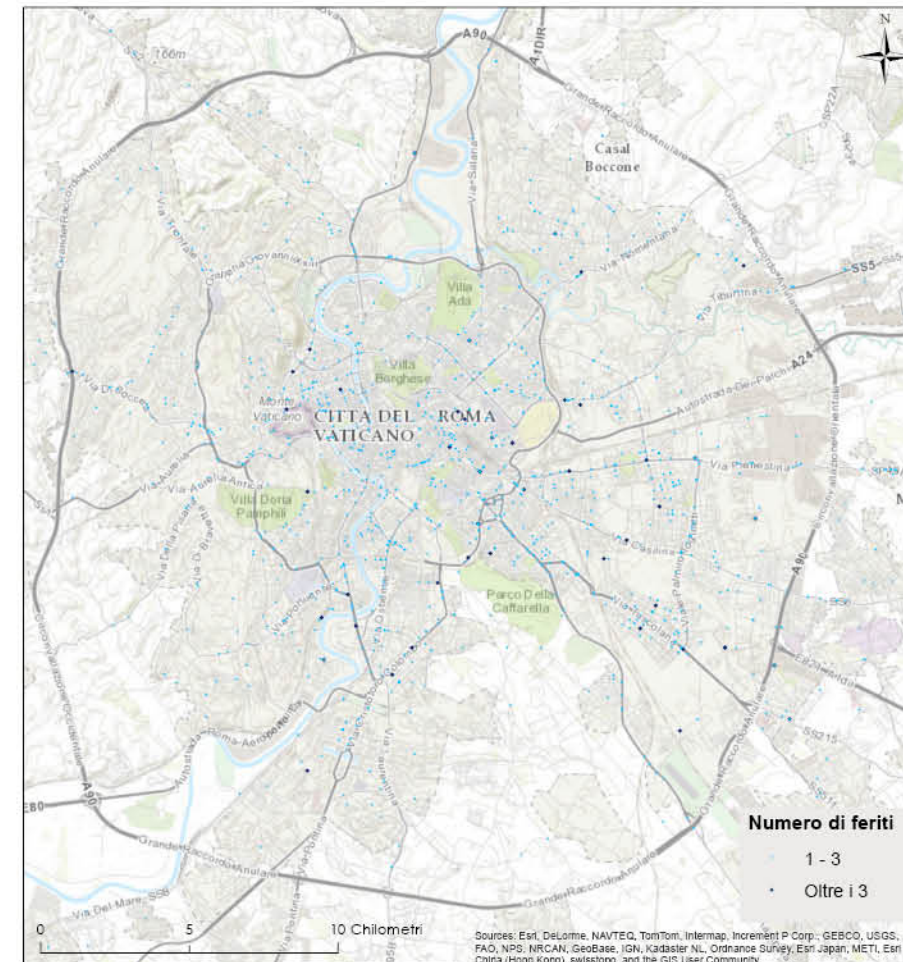
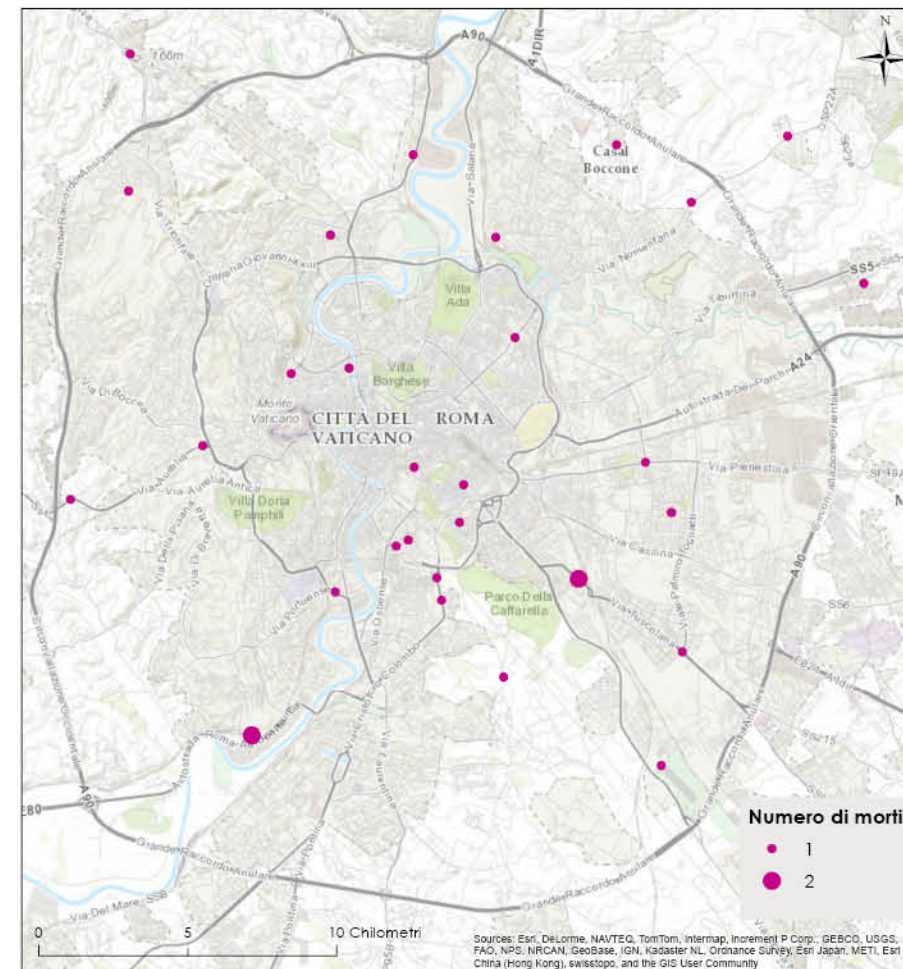
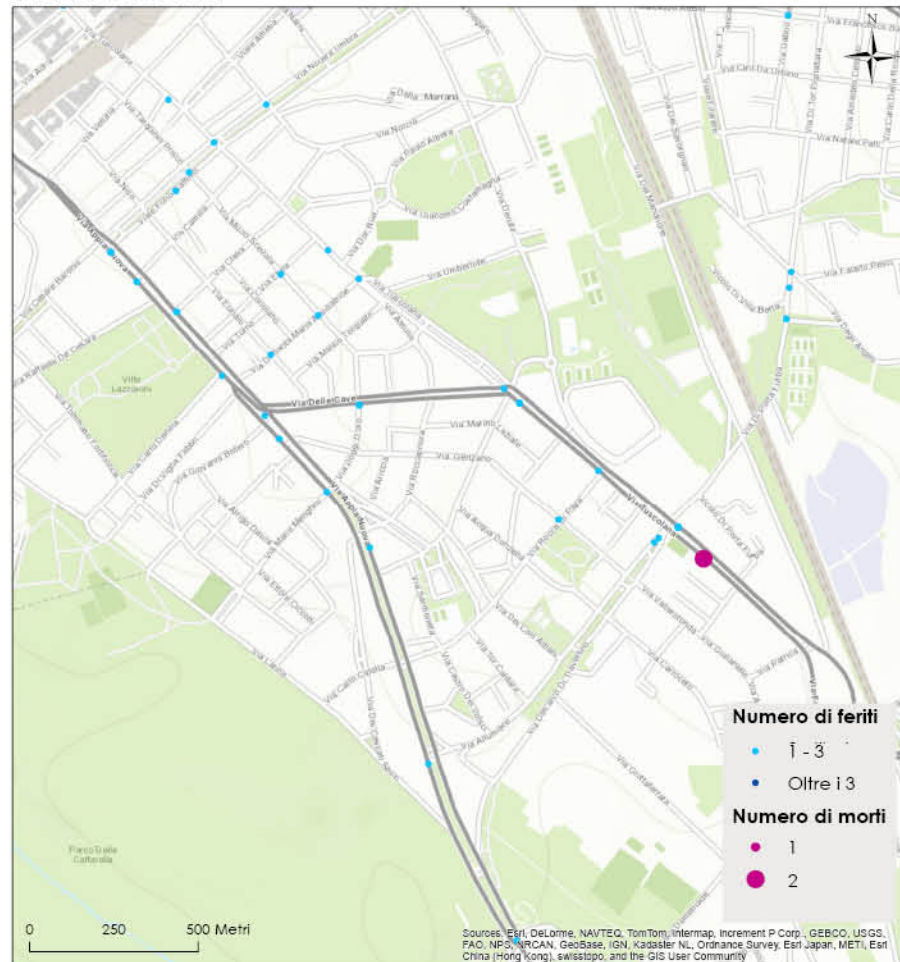
Il 54% degli incidenti avvenuti nelle ore notturne (tra le 22,30 e le 6,30 del mattino) si localizza su "assi" e il 46% in corrispondenza di "intersezioni". Lungo gli assi, nelle ore della notte, si concentra l'84% dei decessi e il 49% dei feriti. Relativamente a tale componente di incidentalità, in termini di costo sociale, gli assi stradali assorbono il 55% del costo sociale; le intersezioni, il rimanente 45%. In particolare:

- Relativamente agli incidenti avvenuti lungo gli assi stradali, ai primi dieci posti, con quote di costo sociale variabile da 7,4 a 3,5 milioni di euro, risultano i seguenti assi stradali: Via Casilina, Via Tuscolana, Via Nomentana, Via Cassia, Via Cristoforo Colombo, Via Flaminia, Via Prenestina, Via di Boccea, Via della Magliana, Via Salaria.

- Il tasso di incidentalità, calcolato rispetto all'estesa stradale, porta tuttavia ai primi posti Viadotto Sandro Pertini, Via delle Terme di Diocleziano, Piazza Venezia, Lungotevere delle Armi, Via Giovanni Volpato, Piazza di S. Giovanni in Laterano, dove risulta un costo sociale variabile tra 2,0 e 9,9 milioni di euro per chilometro.

- Relativamente agli incidenti avvenuti in corrispondenza di intersezioni, con quote di costo sociale variabile da 1,4 e 2,4 milioni di euro, risultano le seguenti intersezioni: Via Prenestina con Via Tor De' Schiavi; Via Cristoforo Colombo con Via Cesare Federici; Circonvallazione Clodia con Via Mario Amato; Viale Giotto con Via Bramante; Via Cavour con Via Del Pernicone; Via Cristoforo Colombo con Piazzale Pier Luigi Nervi; Piazza Scilla con Via Delle Capannelle; Via Gallia con Via Illiria; Via Delle Baleniere con Via Delle Gondole.

Via Tuscolana



PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

INCIDENTALITÀ ASSI E INTERSEZIONI

Ore notturne 22:30-06:30
LOCALIZZAZIONE DELLE VITTIME



C.6.1

Incidenti	Numero di incidenti stradali con danni a persone (morti e feriti) registrati annualmente dall'ISTAT a seguito del trasferimento dei dati da parte delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Municipale). Il PCSS fa riferimento sia ai dati Istat che ai dati forniti direttamente dalla Polizia Locale di Roma Capitale.
Morti	Numero di decessi causati da incidente stradale registrati dall'Istat fino a 28 giorni dalla data dell'evento.
Feriti	Numero di persone che riportano danni in incidenti stradali. In altri Paesi è possibile distinguere anche l'entità del danno e livello di gravità delle lesioni riportate.
Costo sociale	Secondo quanto riportato dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (2002), rappresenta il costo sostenuto dall'amministrazione pubblica, dalle imprese e dalle famiglie a causa dei danni alle persone (morti e feriti) dovuti ad incidenti stradali. Si esprime in milioni di Euro (Mil€). Allo stato attuale permangono i parametri di riferimento del PNSS, in particolare € 1.394.434 per ogni persona deceduta e € 73.631 per ogni persona ferita.
Danno sociale	Con questo termine si indica la dimensione complessiva dell'incidentalità stradale in relazione al numero delle vittime (morti e feriti), ai danni alle cose e agli effetti indiretti determinati dagli incidenti stradali.
Indici di rischio	Misurano il rapporto tra il numero delle vittime (morti, feriti o costo sociale) e un'ulteriore variabile significativa (popolazione, incidenti, estesa stradale, ecc.). In funzione della variabile adottata si determinano i principali indici di rischio: tasso di incidentalità ($TxI = n^{\circ} \text{ incidenti ogni } 100 \text{ mila abitanti}$), tasso di mortalità ($TxM = n^{\circ} \text{ morti ogni } 100 \text{ mila abitanti}$), tasso di ferimento ($TxF = n^{\circ} \text{ feriti ogni } 100 \text{ mila abitanti}$), costo sociale pro-capite ($CsP = \text{costo sociale per abitante} = \text{€}/\text{ab}$). Tassi di rischio specifici si misurano rispetto ad una categoria specifica (per esempio il numero di morti in una determinata classe di età rispetto alla dimensione che assume la popolazione in quella specifica classe di età).
Indici di vulnerabilità	Misurano il livello di esposizione al rischio, attraverso il rapporto tra il numero delle vittime (morti, feriti o costo sociale) e volume di traffico (veic/km). In funzione delle variabili utilizzate si determinano i seguenti indici: indice di incidentalità ($VnI = \text{incidenti per mil di veic/km}$), indice di mortalità ($VnM = \text{morti per mil di veic/km}$), indice di ferimento ($VnF = \text{feriti per mil di veic/km}$), costo sociale pro-capite ($VnC = \text{costo sociale per mil di veic/km}$).
Indici di ricorsività	Misurano la frequenza con cui si verificano gli incidenti in un determinato periodo temporale oppure su in determinati punti e tratte della rete stradale (chilometrica).
Indici di gravità	Misurano il rapporto tra il numero di morti e il numero complessivo di vittime, dove $IG = \text{morti per } 100 \text{ vittime (morti + feriti)}$.

PIANO SICUREZZA STRADALE 2012 / 2020

ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Dipartimento Mobilità e Trasporti



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE

GLOSSARIO

CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE



ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE



CENTRO DI COMPETENZA SULLA SICUREZZA STRADALE



ROMA SI MUOVE SICURA



ROMA
CAPITALE

